



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

Regole per la pronunzia della
lingua italiana - 1874

7286
54.13

7286.54.13

Harvard College
Library



THE GIFT OF
CHARLES HALL GRANDGENT
CLASS OF 1883
PROFESSOR OF ROMANCE LANGUAGES
EMERITUS

cond
Biblioteca delle Scuole Secondarie

(5)

REGOLE

PER LA PRONUNZIA

DELLA LINGUA ITALIANA

RICERCATE NELL'USO E COMPILATE

DA

TEMISTOCLE GRADI

SECONDA EDIZIONE CON CORREZIONI E AGGIUNTE

..... Hanc ego dico suavitatem, quae
exit ex ore; quae quidem ut apud Grae-
cos Atticorum, sic in latino sermone
hujus est urbis maxime propria.

Cic. *De orat.*, lib. III, cap. 11.

1874

PRESSO G. B. PARAVIA E COMP.

ROMA

Via del Corso, N. 301, 302

MILANO

Galleria de' Cristoforis,
N. 51 e 52

TORINO

Via Dora Grossa, N. 23

FIRENZE

Via Ghibellina, N. 110

Prezzo: Lire UNA

REGOLE

PER LA PRONUNZIA

DELLA LINGUA ITALIANA

RICERCATE NELL'USO E COMPILATE

DA

TEMISTOCLE GRADI

SECONDA EDIZIONE CON CORREZIONI E AGGIUNTE

..... Hanc ego dico suavitatem, quae
exit ex ore; quae quidem ut apud Grae-
cos Atticorum, sic in latino sermone
hujus est urbis maxime propria.

Cic. *De orat.*, lib. III, cap. 11.



1874

PRESSO G. PARAVIA E COMP.

ROMA

Via del Corso, N. 301, 302

MILANO

Galleria de' Cristoforis,
N. 51 e 52

TORINO

Via Dora Grossa, N. 23

FIRENZE

Via Ghibellina, N. 110

72.86.54.13
✓

HARVARD COLLEGE LIBRARY
GIFT OF
CHARLES HALL GRANDGENT
JANUARY 14, 1933

Proprietà letteraria

Firenze, Tip. della Gazzetta d'Italia.

14

PREFAZIONE

Quello che dopo le più accurate e sottili ricerche ho stimato si potesse affermare e insegnare intorno alla pronunzia della nostra lingua, io l'ho esposto in questo libretto, che per la seconda volta si presenta al pubblico. Finchè l'idea d'un precetto era nella mia mente, poteva quell'idea esser confusa, poteva la mente trovarsi nel dubbio; ma quando son venuto al punto di stabilire quel precetto, quando ho affermato che la cosa era in tale o tal'altro modo, l'idea era già netta, la mente certa del fatto suo. E se nondimeno mi sarà avvenuto d'inciampare, ch  l'infalibilit    troppo lungi dal meschino esser nostro, dee sapere il lettore che ci  non   stato per impazienza o per poco amore, perocch  sono giusto vent'anni da che per la prima volta entrai in pensiero della pronunzia di nostra lingua e come se ne potesse fare un trattato. N  dopo quel tempo ho lasciato pi  di pensarci; e sebbene la prima edizione di questo libretto fosse fatta cinque anni fa, non per questo credetti

dere anche la pronunzia. Ed ove questo esperimento non contraddica alla sua prudenza, raccolga quei difetti, che la pratica mostrerà essere in queste Regole, ed io mi studierò poi di levarli.

Nè, giacchè Le scrivo pubblicamente, voglio lasciar di dirle cosa forse superflua, ma non per questo inutile affatto; ed è, che dettando queste Regole, mi sono attenuto strettamente alla più pura pronunzia toscana; perocchè se gli Italiani d'ogni provincia hanno preso come lingua di nazione quello che un tempo fu dialetto toscano, non saprei più di dove si potesse prender la pronunzia, se non fosse dal luogo stesso, da cui fu presa la lingua.

Gradisca i miei augurii e voglia sempre lo stesso bene

al suo affezionatissimo

GRADI

Firenze, il 31 marzo 1869.

REGOLE COMUNI ALL'E E ALL'O

1. Accento in grammatica è quell'appoggiatura di voce che si fa più su una sillaba che su un'altra pronunziando una parola.
2. Le vocali E e O possono essere o larghe o strette quando si trovano sotto l'accento; fuori dell'accento son sempre strette nelle parole non composte.
3. Nella massima parte delle parole l'accento è sulla penultima sillaba, e queste parole si chiamano *piane*; se è sull'ultima si dicon *tronche*; se sull'antipenultima, *sdrucchiole*.

Vi sono parole che ritraggono anche più indietro il loro accento; ma questo non è il luogo di parlarne.
4. In una parola, che per qualunque aumento in fine soffra alterazione, sicchè l'accento cambi luogo, l'e e l'o ch'eran larghe, divengono strette: p. e. *prèga*, *cappèllo*; *nòdo*; *prégava*, *cappèllone*, *nódoso*: l'e di *prègava* e di *cappèllone*, e l'o di *nodoso* divengono strette.
5. In una parola, che di piana diviene sdrucchiola per l'aggiunta di una sillaba qualunque, la pronunzia dell'e

e dell'o resta com'era innanzi; p. e. *ècco, présò, pòrta; èccolo, présero, pòrtano*.

6. Una parola piana che per apòcope divien tronca, conserva come prima la pronunzia dell'e e dell'o; p. e. *piède, dóve, féce; piè, dó, fé*. Lo stesso avviene se la parola, sia piana sia sdrucchiola, perda l'ultima vocale e termini però in consonante, come *amór, cavalier*: così se soffra sincopa, come *tenéa, leggéano*.
7. La o accentata dei perfetti de' verbi in *are* e di tutti i futuri, e la e pure accentata di alcuni perfetti de' verbi in *ere* conservano il suono che avevan prima, se quella voce divenga piana per qualunque affisso che vi si apponga; come *empié, diè, portò, vedrò, andrò; empiémmi, diètti, portòssi, vedròvvi, andròcci*.
8. Se in una voce è cambiata di posto una consonante o scambiata con altra, ma il significato è tuttavia lo stesso, il suono dell'e o dell'o non cambia, come *vègno* per *vèngo*, *chièggo*, *chièggio* per *chièdo*, *végghia* per *vèglia*, *vedìo* per *vècchio*, *riformagiòne* per *riformaziòne*, *zècca* per *ciècca*.
9. Lo stesso è da dire di quelle parole, nelle quali il dittongo *uo* perde la *u*, come *figliùdo* per *figliuòdo*, *trùgolo* per *trudgolo*, *piùdo* per *piuòdo*, ecc.
Queste ultime sette regole hanno la loro ragione nella seconda.
10. Una vocale larga è sempre lunga; una invece stretta, sia o no sotto l'accento, è sempre breve: il che è lo stesso che dire che ci vuol meno tempo a profferire un'e o un'o stretta che larga.

Le vocali larghe sono *à, è, ò*; le strette *é, i, ó, u*.

11. L'essere una vocale larga o stretta non ha nessuna parte nel rendere piana o sdruciola una parola.

NOTA. - A schiarimento della regola segnata al N. 2, son da fare le seguenti avvertenze:

(a) Che gli avverbii in *ente* derivati da aggettivi o da participii debbonsi considerare come parole composte; e però se nella parola primitiva l'*e* o l'*o* sottoposto all'accento è largo, resta largo anche nell'avverbio derivato da quello, sebbene l'accento per la nuova terminazione aggiunta venga rimosso; così da *brève*, *brèvement*, da *liève*, *lièvement*, da *apparente*, *apparemment*, da *corretto*, *corrèttamente*, da *provvido*, *provvidamente*, da *nobile*, *nobilmente*, da *dotto*, *dottamente*, da *goffo*, *goffamente*:

(b) Che quando l'avverbio *bene* entra a comporre qualche parola, conserva largo il suo primo *e* tutte le volte che la parola composta è naturalmente divisibile senza che nessuna delle due parti resti mostruosa; e però è largo in *beneplacito*, *benestare*, *benacconcio* e in quelle cosiffatte. Per le altre, come *benefizio*, *benigno* e simili tiene la regola posta al N. 2.

In *benedire* e ne' suoi derivati la *e* è stretta, ed in *benemerenza* è larga.

(c) Che l'*o* resta largo nelle parole composte da *ciò*, da *poi*, da *oi*, da *tosto*, come: *acciocché*, *poiché*, *oimè*, *tostoché*, *conciòssiaché*.

(d) Che l'accento grave, quello che va da sinistra a destra, posto sull'*e* o sull'*o*, indica che queste vocali debbono pronunziarsi larghe; quello acuto, che va da destra a sinistra, indica il suono stretto.

DELLA PRONUNZIA DELL' E

Terminazione tronca

12. La *e* in fine di parola, sia o no sotto l'accento è

Stretta

Come *batté, mé, sicché, testé, vendé*, ecc.

Si eccettuano *aimè, aloè, borè, caffè, canapè, chè* (negativa), *coccotè, cioè, dorè, è* (verbo), *gengiacquè, lacchè, madiè, oboè, oimè, rè* (nota musicale), *siloè, tanè, thè*, e i nomi proprii.

Terminazioni piane e sdrucciole

13. *Ea, o, i, e (piane).*

Eade - Eano - Eida, e, i - Eolo - Eone, Eono (sdrucciole).

Larga

Esempi: *assemblèa, contèa, dèa, ebrèa, fricassèa, galèa, idèa, livrèa, marèa, platèa, ricrèa, apogèò, babbèò, cammèò, farisèò, giubbilèò, mausolèò, procrèò, Romèò, scalèò*,

tornò, Carnèade, ocèano, Brisèida, Nerèide, Enèide, alvèolo, Mèone, dèono, ecc.

Si eccettuano le preposizioni articolate *déi, néi, péi, éhi* (particola vocat.), *féa* (da fare), *déa* (da dare), *éi* (pron.), *stéa* (da stare), *béa* (da bere).

In questa eccezione sono compresi pure i passati imperfetti e i passati perfetti dei verbi della seconda coniugazione, come *avéa, cadéa, dovéa, godéano, sedéi, teméi, ecc.*

14. Eba, e - Ebo, i - Ebba, e, o, i - Ebbra, e, o, i Ebra, e, o, i (*piane*).

Ebbero - Ebbia - Ebbiano - Ebbono - Ebbria, e, o, i - Ebile, i - Ebole, i - Ebrino (*sdrucchiole*).

Larga

Come *glèba, ribèba, plèbe, Tèbe, dèbbe, giulèbbe, temerèbbe, verrèbbe, èbbi, fèbbre, Fèbo, gèbo, latèbra, palpèbre, celèbri, èbbero, sarèbbero, dèbbia, dèbbiano, leggerèbbono, inèbbria, flèbile, fièbole, ottenèbrino*.

Si eccettuano *bèbbe* (coi composti), *crèbbe* (e comp.), *débole, débuto* (e i derivati), *lébbra, nébbia* (e i verbi derivati), *strébbio, trébbio*.

15. Eca, he, o, hi (*piane*).

Ecano - Ecade, i - Ecola, e, o, i - Ecora, e, o, i (*sdrucchiole*).

Larga

Come *bachèca, dèca, mantèca, arrèco, cièco, imprèco, sprècanc, dècade, spècala, bazzècole, sècoli, pècora*.

Si eccettuano *méco*, *séco* (pronom. e verbo e i comp. del verbo), *téco*.

- 16.** Ecça, he, o, hi - Ecchia, e, o, i - Eccia, e, o, i - Ecia, e, o, i (*piane*).

Eccano - Eccola, e - Ecciano - Eccino - Ecero - Eciano - Ecciole - Eccita, e, o, i - Ecima, e, o, i - Ecine - Ecipa, e, o, i - Ecita, e, o, i (*sdrucchiole*).

Stretta

Come *bécca*, *sécca*, *stécca*, *zécca*, *lécco*, *stambécco*, *catapécchia*, *forfécchia*, *orécchia*, *sécchia*, *apparécchio*, *cernécchio*, *punzécchio*, *bréccia*, *cortécchia*, *fréccia*, *péccia*, *boscherécchio*, *casarécchio*, *intrécchio*, *venderécchio*, *impécia*, *féci*, *béccano*, *léccano*, *séccano*, *téccola*, *tréccola*, *frécciano*, *imbrécciano*, *scortéccino*, *bécero*, *cécero*, *paterécchiole*, *ritréccine*, *lécita*, *sollécita*.

Si eccettuano *ècco*, *Giudècca*, *Mècca* (nome prop. e com.), *pécca* (nom. e ver.), *pernècche*, *salamelècche*, *sottècche*, *spècchio* (nom. e ver.), *vècchio* (deriv. e com.), *dièci*, *dècima* (nom. agg. ver. e deriv.), *Dècio*, *fèccia*, *Grècia*, *prèce*, *rècere*, *rècipe*, *rècito*, *spècie*, *torcifècciole*, *èccito*.

- 17.** Eda, e, o, i - Edda, e, o, i - Edra, e, o, i (*piane*).

Edera, e, o, i - Edica, he, o, hi, i - Edano, i - Edine, i, o - Edia, o - Edita, e, o, i - Eddero, eddono - Edola - Edula, e, o, i - Edone - Edo-va, e, o, i - Edrio (*sdrucchiole*).

Larga

Esempi: *erèdo, lamprèda, procèda, richièdo, siède, Fèdro, fèdera, accèdere, concèdere, confèdero, sfèderi, malèdica, mèdico, prèdiche, prèdichi, sèdani, cavèdine, putrèdine, raucèdine, rèdine, arrèdino, dèdita, erèdita, mèdito, assèdio, tèdio, cominèdia, inèdia, cèdola, Calcèdone, Sarpèdone, camèdrio, sinèdrio.*

Fanno eccezione *crédere* (coi composti), *crédito, fède, Goffrédo, Manfrédo, mercéde, sédici, Tolédo, trédici, védo, vèddi, véddono, véddero* (con tutti i composti), *cédro, polédro, fréddo* (nome, agg., ver., deriv. e comp.).

NOTA. - La *e* è larga in *credulo* e in *incredulo*, sebbene nati da *credere*, e così nel nome *il Crèdo*.

18. Efa, e - Effa, e, o, i (*piane*).

Efalo, i - Efano, i - Efica, he, o, hi, i - Efice, i
Efolo, i (*sdrucchiole*).

Larga

Come *cèfa, nèfa, accèffa, bèffa, a bizzèffe, acèfalo, bu- cèfalo, Stèfano, allèfico, benèfico, venèfici.*

Si eccettuano *artéfice, carnéfice, oréfice, partéfice, pon- téfice, réfe, intréfolo, stréfolo, tréfolo.*

NOTA. - Il nome *Stefano* a Firenze si pronunzia stretto.

19. Ega, he, o, hi (*piane*).

Egato, i - Egeta, e, o, i - Egale - Egola, e
(*sdrucchiole*).

Stretta

Come *bottéga, fréga, léga, séga, stréga, fégato, frégola, pégola, pettégola, ségala, tégola, ségolo.*

Fanno eccezione *bèga*, *aggrègo*, *annègo*, *collèga*, *congrèga* (nom. e ver.), *Diègo*, *pièga* (nom., ver., deriv. e comp.), *prègo* (nom., ver., e comp.), *omèga*, *règolo*, *règola* (nom. e ver.), *vègeto* (ver. e agg.).

In *nego* la *e* è comune.

**20. Eggo - Egge - Egia, e, o, i (*piane*).
Eggere (*sdrucciola*).**

Larga

Come *sèggo* (da sedere), *chièggo* (e comp.), *possèggo*, *grègge*, *ciliègia*, *Flègia*, *Norrègia*, *collègio*, *egrègio*, *prègio* (nom. e ver.), *règio*, *sacrilègio*, *sprègio* (nom. e ver.), *lèggere*, *protèggere*, *règgere*.

Si eccettuano *lègge* (nom.), *frègio* (nom., ver., deriv., e comp.).

NOTA. Non accade di avvertire che *veggo* e i suoi composti hanno la *e* stretta (vedi N. 17), giacchè per la trasmutazione del *d* in *gg* non cambia il suono della vocale accentata; il che è stato già notato al N. 8.

**21. Eggia, e, o, i - Egghia, e, o, i - Eglia, e, o, i
Egna, e, o, i - Egra, e, o, i - Egua, e, o, i (*piane*).
Egine - Eggiola, e, o, i - Eggole - Eguito
(*sdrucchiole*).**

Stretta

Esempi: *strègghia*, *accèggia*, *cuccovèggia*, *marmèggia*, *trèggia*, *albèggia*, *arpèggia*, *serpèggia*, *carrèggio*, *cortèggio*, *grèggio*, *lavèggio*, *gorghèggi*, *manèggi*, *tèglia*, *vèglia*, *svèglio*, *insègna*, *lègna*, *dègne*, *prègne*, *assègno*, *ingègno*, *règni*, *sdègni*, *cinciallègra*, *nègro*, *strègua*, *trègua*, *adèguo*, *dilègine*, *dilèguo*, *sègui*, *sèguita*, *travèggole*.

Si eccettuano *pèggio, sèggiola, règgia, mèglio, Onèglia, parèglio o parèlio, Flègra*.

22. Ela, e, o, i - Elce, i - Elfo, i - Elga, o - Ella, e, o, i - Elma, e, o, i - Elsa, e, o, i - Elta, e, o, i - Eltra, e, o, i - Elva, e, o, i (*piane*).

Elaga, e, o, hi - Elebre, i - Elena - Elere, i - Elia, e, o, i - Elica, e, he, o, hi, i - Elito, i - El- lera, e - Ellica, he, o, i, hi - Ellite, i (*sdrucchiole*).

Larga

Come *anèla, cautèla, parentèla, tutèla, corrottèle, pa- rallèle, bèlo, cièlo, gèlo, querèlo, stèli, vangèli, guèlfo, Dèlfo, bèllo, fèllo, novèllo, ulivèllo, agnèllo, martèllo, ruscèllo, stornèllo, appèlli, favèlli, gèlso, eccèlso, spèlta, vèltro, pè- lago, impèlago, cèlebre, cèlere, avèlia, cèlia, contumèlia, angèlica, famèlica, evangèlico, evangèlio, sesèlio, Èlena, anèlito, espèllere, svèllere, bèllico, satèllite*.

Vanno eccettuate, *candèla, mèlo, mèla, pélo* (nome, ver. e comp.), *ragnatèlo, télo*, (1) *tèla, trapèlo* (nome e ver.), *vèla, vélo* (nome, ver. e deriv.), *glièla, tordèla, èlce, fèlce, sèlce, scèlga* (e comp.), *èlica, sèlice, dèlla, dèllo, èlla, quèllo, capèllo, scandèlla, stèlla, èlmo, mèlma, scèlse* (e comp.), *scèlto, fèltro, bèlva, sèlva* (e deriv.), *èllera*.

Le parole, *capitello, baccello, fedele, infedele, fringuello, sfringuello, nepitella, nepitello, pipistrello, puntello, spi- ritello* hanno la *e larga* secondo la pronunzia fiorentina, e *stretta* secondo la senese.

(1) Significante *Pezzo di tèla*, non già *dardo*.

23. Ema, e, o, i - Emma, e, o, i - Empo, i (*piane*).

Emere - Emesi - Emia, e, o, i - Emica, he, o,
i, hi - Emisi - Emito, i - Emone, i - Emora, e, o, i

Emula, e, o, i - Emplice, i (*sdrucchiole*).

Larga

Come *anatèma, crèma, poèma, postèma, sistèma, estrèmo, frèmo, gèmo, rèmo, suprèmo, dilèmma, flèmma, gèmma, lèmmè lèmmè, tèmpo, frèmere, gèmere, Nèmesi, polèmica, gèmico, epidèmico, frèmito, trèmito, crèmisi, anèmone, lacedèmone, rèmore, mèmore, èmula, trèmulo, astèmio, proèmio, prèmia*.

Sono eccettuate *scèma* (agg. e ver.), *sème, téma* (paura) (e così il ver.), *mèmma, ammémmo, marémma, sèmplice*.

Inoltre la è stretta:

(a) Nella prima persona plurale del futuro di tutti i verbi, come *amerémo, andrémo, vedrémo*, ecc;

(b) Nella prima persona plurale del presente dell'indicativo dei verbi in *ere*, secondo l'uscita antiquata, ma vivente nelle campagne, in *émo*, come *sémo* per *siamo*, *avémo* per *abbiamo*; e così *leggémo, volémo*, ecc;

(c) Nella prima persona plurale del passato perfetto dei verbi in *ere*, come *dicémmo, godémmo, vedémmo*, ecc.

24. Emba, e, o, i - Embra, e, o, i - Empla, e, o, i - Empra, e, o, i (*piane*).

Embalo, i - Embolo, i - Embrice, i - Emina, e, o, i - Emmia, e, o, i - Emmina, e, o, i -

Emola, e, o, i - Empera, e, o, i - Empia, e, o, i - Empito, i (*sdrucchiole*).

Stretta

Come *lémbo, sghémba, némbi, sémbra, rimémbra, cémbalo, émbolo, émbriçe, sémina, vendémnia, fémmina, sémola, prezzémolo, attémpera, émpio, scémpio, stémpio, émpito*.

Vanno eccettuate, *decèmbre, novèmbre, settèmbre, grémbo, gèmino, sèmpre, trémolo*.

Le parole *contemplo, membro, tempia, tempio, temprà, tempera* hanno la *e* larga nella parlata fiorentina, e stretta nella senese.

25. Ena, e, o, i - Enda, e, o, i - Enga, o - Ensa, e, o, i - Entra, e, o, i - Enza, e (*piane*).

Enape, i - Endere - Endia, o - Endine, i - Endita, e - Endola, e, o, i - Enebra, e, o, i - Eneo, i - Enero, a, o, i - Enesi - Eneto, i - Enfasi - Engola, e - Enia, e, o, i - Enica, he, o, i - Ennica, he, o, hi, i - Enide, i - Enita, e, o, i - Ennio, i - Ennone - Enoma, e, o, i - Enore - Enova - Ensile, i - Ensola, e - Entesi - Entea, e, o, i - Entina, e - Entilo, i, a - Entica, he, o, i - Entice - Entrica, he, o, i - Enua, e, o, i - Enzo, i -ENZolo, i (*sdrucchiole*).

Larga

Esempii: *bène, carèna, cancrèna, cantilèna, scèna, amèno, oscèno, pièno, scalèno, ammènda, aziènda, com-*

mènda, merènda, accèndo, fèndo, orrèndo, ridèndo, temèndo, tèngo, vènga, dispènsa, lènsa, mènsa, ricompènsa, assènso, dènso, melènso, concèntra, vèntre, assènza, clemènza, sentènza, violènza, Firènze, sènape, difèndere, stèndere, stipèndio, compèndio, tèndine, rèndita, pèndolo, tènebra, omogèneo, pènero, tènera, gènere, vènero, gènesi, vèneto, ènfasi, giammèngola, manutèngolo, tènia, invènie, gènio, proscènio, ecumènico, scènico, arsènico, tènnico, Epimènide, Eumènidi, primogènito, Unigènito, Ènnio, Erènnio, biènnio, Agamènnone, mènomo (agg. e ver.), smènoma, Antènore, Gènova, pènsile, mènsola, argènteo, parèntesi, cèntina, imbrèntine, vèntilo, dèntice, idèntico, autèntici, concèntrico, ingènuo, tènuo, estènuo, strènuo, assènzio, silènzio, pènzolo, archipènzolo.

Vanno eccettuate, *alèna* (nom. e ver.), *allèna*, *altalèna*, *arèna*, *arcobalèno*, *avèna*, *balèna* (nom. e ver.), *catèna* (e deriv.), *cèna* (nom. e ver.), *frèno* (nom. e ver.), *lèna*, *Mad-dalèna*, *mèno* (ver. e avver.), *pèna* (nom. e ver.), *pergamèna*, *schienà*, *sèno*, *serèno*, *terrèno*, *vèna* (nom. e ver.), *velèno* (e ver. deriv.), *rammèndo* (nom. e ver.), *macèndole*, *èntro* (prep., ver. e deriv.), *mèntre*, *dimèntico*, *lèndine*, *pescivèndolo*, *cènere* (e deriv.), *doménica*.

NOTA. - (a) Quando la prima *e* dei verbi *scendere*, *spengere*, *vendere* cade sotto l'accento, i fiorentini la pronunziano larga, i senesi stretta, e così la *e* della prep. *senza*. Ma *scesi* e sempre stretto.

(b) La parola *benda* altri la pronunzia larga, altri stretta.

(c) *Reni* pronunziasi stretta se è femminile, e larga se maschile: così *le reni*, *i reni*.

(d) Lasciasi talvolta uscire in *ieno* la terza persona plurale del presente del soggiuntivo e dell'imperfetto dell'indicativo di alcuni verbi; e questa uscita usasi pure con qualunque verbo nella stessa persona dello stesso numero del condizionale. La *e* di quella terminazione *ieno* è larga se sopra vi posa l'accento, come *sarièno*, *sièno*, *avièno*; ma se si fa

la dieresi sull'*i*, sicchè la parola divenga sdrucchiola, allora è stretta per la ragione che leggesi al N. 2.

26. Enca, he, o, hi - Encia, e, o, i - Enna, e, o, i
(*piane*).

Endica, he, o, hi - Endita, e - Enfia, e, o, i
Entola, e, o, i (*sdrucchiole*).

Stretta

Esempi: *bischénca, giovénche, bilénco, sbilénchi, rabbrénca, raccénca, prénce, céncio, méncio, anténna, brénna, cempénna, segrénna, coténne, pénne, ménno, tenténno, otténni, vénni, éndica, véndico, véndita, énfio, disénfia, péntola*.

Vanno eccettuati, *elénco, Nénca, méndico* (ver.), *bi-pénne, Brénno, Cajénna, geénna, Gujénna, Ènna* (per Etna), *Lénno* (per Lemno), *perénne, Porsénna, solénne, vèntola* (nom. e ver.), *énno* (per sono), *dénno* (per devono), *diénno* (per dettero).

NOTA. - Il popolo termina spesso in *énno* la terza persona plurale del passato perfetto dell'indicativo dei verbi in *ere*, e dice: *credénno, dovénno, perdénno, vendénno*, ecc.

Dante non si fece scrupolo di dire:

Perchè il primo ternaro *terminonno*.

E altrove:

Così dai lumi che li *m'apparinno*.

Le quali uscite son della stessa fattura che i poetici *diénno* e *fénno*, a cui fa buona compagnia anche *sténno* da stare.

27. Enta, e - Ento, i.

Tutti i participii presenti dei verbi in *ere* e in *ire*, gli

aggettivi e i participii passati terminati in *ento* hanno la *e* larga, come *leggènte, credènte, veggènte, veniènte, appariscente, attènto, contènto, corpulènto, macilènto, violènto, redènto*.

Si eccettua lo strano participio *insènto* per *insegnato*.

I verbi finienti in *ntare, ntire* hanno la *e* larga, quando si trova sotto l'accento, come *lènta, divènta, invènta, mèn-te, si pèn-te, sèn-te*. Si eccettuano *rammènto* e *addormènto*, e quei verbi derivati da nomi in *énto* stretto, come *lamènto, sgomènto, tormènto*, ecc.

I nomi terminati in *enta*, in *ento* e *ente* hanno la *e* stretta, come *mènta, mèn-te, semènte, aborrimènto bastimènto, ferramènto, legamènto, miglioramènto, nutrimènto, ricevimènto, toccamènto*, ecc.; ma vanno eccettuati i seguenti: *accènto, argènto, avvènto, Benevènto, concènto, convènto, dèn-te, evènto, gèn-te, lèn-te* (legume e dischetto di cristallo), *polènta, portènto, spavènto, talènto, tèn-ta* (specillo), *unguènto, vènto*. A questi vanno aggiunti quei participii presenti che si usano a modo di nomi, come *clièn-te, fendèn-te, sorgèn-te, torrèn-te*, ecc.

È stretta pure la penultima *e* degli avverbi terminati in *ente*, come *agilmèn-te, crudamèn-te, giornalmèn-te, tritamèn-te, volgarmèn-te*, ecc.; ma devonsi eccettuare *nièn-te, rasèn-te, repèn-te, sovèn-te*.

28. Epa, e, o, i - Eplo, i - Epre, o, i (*piane*).

Epola, e, o, i - Epere - Epida, e, o, i - Epio, i
Epita, e, o, i - Eplica, he, o, hi - Eproba, e,
o, i - Eputa, e, o, i (*sdrucchiole*).

Larga

Esempi: *Catoblèpa, èpa, sièpe, insièpo, crèpi, lèpre, vèpri, pèplo, crèpola, terracrèpoli, concèpere, rèpere, lè-*

pido, intrèpido, tèpidi, presèpio, decrèpito, crèpita, strèpiti, rèplica, rèprobo, dèputo, rèputa.

Vanno eccettuate *pépe* (e i deriv.), *spépa, discépolo, ginépro.*

29. Eppa, e, o, i (*piane*).

Eppia, e - Eppola, e, o, i (*sdrucchiole*).

Stretta

Come *zéppa, léppo, gréppe, céppi, zéppi, chéppia, gréppia, séppia, léppolo, calcatréppoli, saéppola.*

Si eccettuano *Alèppo, Bèppe, Giusèppe, sèppe.*

30. Equia, e, o, i (*sdrucchiola*).

Larga

Come *rèquie, rèquia* (verbo), *esèquie, ossèquio.*

31. Era, e, o, i - Erba, e, o, i - Erca, he, o, hi
Ercia, e, o, i - Erda, e, o, i - Erga, he, o, hi, i
Erla, e, o, i - Erma, e, o, i - Erna, e, o, i - Erpa,
e, o, i - Erqua, e - Erra, e, o, i - Ersà, e, o, i
Erta, e, o, i - Erva, e, o, i - Erza, o, i (*piane*).

Erbero, i - Erbia, e, o, i - Erbole - Erchia, e,
o, i - Ercine - Ercito, i - Ercolo, i - Erdere
Erea, e, o, i - Eremo, i - Erere - Eresi - Eretro
Ergamo, i - Ergere - Ergine - Ergola, e, o, i
Eria, e, o, i - Erica, he, o, i - Eride, i - Erile, i
Erita, e, o, i - Ermina, e, o, i - Ermisi - Ernere
Ernia, e - Ernita, e - Eroga, he, hi - Erope

Erpere, o - Erpetra, i - Erpica, i, o - Erpina
 Errea, e, o, i - Errima, e, o, i - Ersica, he, o, i
 Ertica - Ertice, i - Ertile, i - Ertola, e - Erula, e
 Erzia, e, o - Erzica, o, hi - Erzola, e (*sdruc-*
ciole).

Larga

Come a bambèra, bandièra, primavèra, spèra, visièra,
 arcieùre, lunièra, pasticcièra, rigattièra, cimièro, forestièro,
 prigionieri, zèri, èrba, sèrba, supèrbe, acèrbo, vèrbo, nèrbi,
 altèrca, mèrco, guèrcio, mèrce, guèrce, lèrcio, commèrci,
 pèrdo, soprasbèrga, tèrgo, usbèrghi, aspèrgi, gèrta, pèrle,
 mèrlo, smèrli, èrma, cavèrna, cistèrna, tavèrna, etàno,
 pèrno, govèrni, infèrni, stèrpo, sèrpe, guèrra, tèrre, cèrro,
 sghèrro, fèrri, stèrri, aspèrsa, gèrsa, travèrse, còspèrse,
 convèrso, vèrso, univèrso, adèrsi, apèrsi, soffèrsi, spèrsi,
 bèrta, offèrta, cèrta, inèrte, copèrto, espèrto, concèrti, li-
 bèrti, catèrva, cèrva, consèrve, fèrve, acèrvo, nèrvi, sèrvi,
 sfèrza, tèrzo, stèrzi, bèrbero, rivèrbero, supèrbia, pro-
 vèrbio, ipèrbole, sovèrchia, copèrchio, esèrcito, fèrcolo,
 Èrcole, pèrdere, aèrea, funèree, etàreo, venèrei, èremo,
 Cèrere, sindèresi, fèretro, pèrgamo, adèrgere, aspèrgere,
 immèrgere, aspèrgine, pèrgola, bèrgolo, artèria, misèria,
 congèrie, tempèrie, adultèrio, impropèrio, refrigèrii, vitu-
 pèrii, chimèrico, collèrico, istèriche, ittèriche, sfèrico, ge-
 nèrici, numèrici, effemèride, Espèridi, Pièridi, stèrile,
 benemèrita, pretèrito, pèriti (vex.), mèriti, stèrmina, tèr-
 mine, vèrmine, gèrmini, chèrmisi, concèrnere, discèrnere,
 èrnia, sbèrnie, confratèrnita, dèroga, Mèrope, Stèrope,
 sèrpere, spèrpero, intèrpetra, inèrpica, Prosèrpina, fèr-
 rea, tèrrea, celebèrrima, acèrrimo, salubèrrimo, pèrsico,

pèrtiche, spèrtica, vèrtice, lucèrtola, fèrula, quèrulo, inèrzia, solèrzia, sestèrzio, Propèrzio, cutèrzo.

Vanno eccettuate *céra* (coi deriv.), *intiéro, néro, péro* (pianta), *péra* (frutto), *podére, séra, véro, cerca* (nom. e ver.), *cérchio* (nom., ver. e deriv.), *cicérchia, cércine, vérde* (e deriv.), *vérge* (nom. e ver.), *vérgine* (e deriv.), *vérgola, rinvérga* (ver.), *érmo, férmo* (e deriv.), *schérmo, palischérmo, érpice, érpica, sérqua, éria, schérzo* (nom. e ver.), *svérza* (nom. e ver.), *chérica, chérico, vérzica* (ver.).

È parimente stretta la *e* in tutti i verbi terminati in *ere* lunga, come *parére, volére, giacére, tacére*, ecc., e resta sempre stretta se, troncando il verbo, vi si metta un affisso qualunque, come *vedérlo, dovèrti, sapérmi, volèrsi*, ecc.

Anche la *e* della terminazione *erono*, nei passati perfetti dei verbi della seconda coniugazione, è stretta, come *potérono, perdérono, vendérono*, ecc.

32. Esa, e, o, i - Esca, he, e, o, hi - Eschio, a
Espa, e, o, i - Espro, i (*piane*).

Esare - Escola, e, o, i - Escovo - Escere
Esina, e - Esolo - Espide, i - Espola, e -
Espita, e, i - Espero, i (*sdrucchiole*).

Stretta

Esempii: *contésa, difésa, spésa, tésa, alberése, arnése, mése, condiscése, rése, accéso, compréso, péso, créso* (per creduto), *scéso, borghési, appési, vilipési, éscà* (nome), *favolésca, péscà* (da pescare), *trésca, frésche, guerrésche, asinésco, furbésco, gigantéschi, malandrínéschi, éschio, téschio, invéschia, pésolo, tréspide, crésca, céspita, céspite, céspo, méscola, véscovo, créscere, méscere*.

Fanno eccezione, *blèso*, *Chièsa*, *chièsi* (da *chiedere*), *Crèso*, *crimenlèse*, *catacrèsi*, *diaforèsi*, *èsko* (ver. b. e comp.), *lèsi*, *lèse* (ver.), *lèso* (e comp.), *Fièsole*, *pèsko*, *a* (pianta e frutto), *vèspa*, *nèspolo*, *a*, *rècina*, *vèspro*, *vèspéro*, *èspéro*.

La *e* di *lèsina* si pronunzia stretta a Firenze, larga a Siena.

33. Escia, e, o, i - Esmo (*piane*).

Esia, e, o, i - Esima, e, o, i - Esito, i (*sdruc-
ciole*).

Larga

Come *prèscia*, *rovèscio*, *a sghimbèscio*, *malèsci*, *tenèsmo*, *bulèsia*, *etèsie*, *crèsimà*, *quinguagèsima*, *cinquantèsimo*, *centèsimo*.

Vanno eccettuate *Brèscia*, *mèsce* (ver.), *Pèscia*, *pèsce*, *sghèscia*, *svèscia* (ver.), *vèscia*, *battèsimo*, *incantèsimo*, *medèsimo*, *quarèsima*, *ruffianèsimo*, e tutti i nomi in *esimo*, indicanti, sètte, dottrine, religioni ecc.

34. Essa, e, o, i (*piane*).

Essere - Essimo (*sdruc-
ciole*).

La *e* di questa terminazione è larga:

(a) nei passati perfetti dei verbi in *eggere*, nei composti dell'inusato *primere*, e in *erigere*, *dirigere*, e *negligere*, come: *lèssi*, *protèssi*, *rèssi*, *opprèssi*, *reprèssi*, *erèssi*, *di-
rèssi*, *neglèssi*;

(b) nei participii passati dei verbi composti da *flettere*, *nèttete*, *plèttete*, *prèmere* e *cèdere*, come: *circonflessò*,

genuflèssso, reflèssso, annèssso, connèssso, complèssso, esprèssso, reprèssso, retrocèssso, concèssso;

(c) in *adèssso, confèssso* (ver. e agg.), *ossèssso, èssere, prèssa, prèssso, pèssimo, tèssere* (e comp.);

(d) finalmente è larga in tutti i nomi sostantivi maschili, come: *accèssso, ciprèssso, calèssso, gèssso, sèssso*, ecc., fuorchè in *lèssso*, e nei nomi derivati da *mettere* e dai composti di lui (vedi al γ).

È poi stretta:

(α) in tutti quei nomi femminini in *essa*, indicanti professioni, titoli, o aventi in sè idea di scherno, come: *abadèssa, baronèssa, mercantèssa, ostèssa, poetèssa, buèssa, dottorèssa, maestrèssa, medichèssa*, ecc.;

(β) in tutti i passati imperfetti del soggiuntivo nei verbi della seconda, e negli irregolari della prima che terminano in *essi*, come: *accendèssi, leggèssi, ponèssi, scorgèssi, dèssi, stèssi*;

(γ) nel passato perfetto e nel participio passato del verbo *mettere*, e dei composti di lui, anche se quei participii sieno usati come sostantivi, come: *mèssi per misi, méssso, permèssi, perméssso, commèssi, comméssso, compromèssi, comproméssso*, ecc.;

(δ) finalmente è stretta in *brachèsse, fèssso, éssso, mèssa* (in ogni significato), *spéssso, stéssso*.

35. Esta, e, o, i - Estra, e, o, i (*piane*).

Estasi - Estia, e, o, i - Estica, he, hi, o, i
Estito - Estola - Estruo - Esule (*sdrucchiole*).

Larga

Come: *chièsta, fèsta, forèsta, agrèste, celèste, pèste, vèste, apprèsto, arrèsto, bisèsto, invèsti, metterèsti, rèsti*,

balèstra, canèstra, finèstra, alpèstre, campèstre, minèstre, dèstro, èstro, sequèstro, capèstri, silvèstri, terrèstri, modèstia, molèstia, èstasi, domèstico, prèstito, mèstruo, èsule.

Fanno eccezione: *cèsta, césto* (pianta), *cartapèsta, cotèsto, crèsta, dèsto* (nom. e ver.), *mèsto*, (ver.), *pèsta* (nom., agg., ver. e comp.), *quèsto, bèstia* (e deriv.), *méstica* (nom. e ver.), *méstola*.

Cadono parimenti sotto questa eccezione le seconde persone singolari e plurali del passato perfetto dell'indicativo, e le seconde plurali dell'imperfetto del congiuntivo nei verbi della seconda, e nei verbi *dare* e *stare*, come: *credèsti, leggèste, dèsti, dèste, stèsti, stèste*.

La *e* di *maestro* e *maestra* è larga secondo la pronunzia fiorentina, stretta secondo la senese.

36. Eta, e, o, i - Etra, e, o, i (*piane*).

Etera, e - Etica, he, o, hi, i - Etida, e, o, i
Etola, e, o, i - Etrica, e, he, o, i (*sdrucchiole*).

Larga

Esempii: *allèta, compièta, dièta, profèta, quìete, viète, prète, lièto, mansuètto, alfabèti, farètra, tètto, eccètera, ètere, aritmètica, poètica, bisbètiche, erètiche, diabètico, frenètico, ipotètici, magnètici, fètida, biètola, geomèttrico, tèttrico.*

Vanno eccettuate *abèto, acèto, chèto* (nom. e ver.), *comèta, crèta, diavolèto, grèto, monèta, pianèta* (in ogni significato), *parète, pèto, rète, Spolèto* (nom. pr.), *sangio-vèto, tappèto, dilètico* (nom. e ver.), *lètico, parlètico, sol-*

lético (nom. e ver.), *farchétola*, *grétola* (e deriv.), *sétola*, *vétro*, *vétrice*.

Cadono sotto questa eccezione tutti quei nomi in *eta* e più in *eto*, significanti luoghi che traggono lor denominazione da certi alberi di che abbondano, o significanti adunamento di più oggetti della medesima specie, come *alberéto*, *cannéto*, *cerréto*, *faggéta*, *palméto*, *pinéta*, *querciéta*, *cornéto*, *masséto*, ecc.

Ed hanno pure la *e* stretta le terminazioni in *ete* di certe persone dei verbi, come *mettête*, *vedête*, *tenête*, *avête*, *chiamerête*, *credêrête*, *sentirête*, ecc.

Le parole *decreto*, *discreto*, *segreto*, *siete* (da essere), *cetra*, *cetera*, pronunziansi le prime tre con *e* stretta, e l'ultime tre con *e* larga nella parlata fiorentina: tutt'al contrario nella senese.

37. Etta, e, o, i (*piane*).

Questa terminazione è stretta:

(a) in tutti i diminutivi dei nomi, degli aggettivi e degli avverbi, come *acquétta*, *lodolétta*, *féstosétta*, *fur-bétta*, *rivolétto*, *sacchètto*, *bassétto*, *durétto*, *benétto*, *pre-stétto* (dimin. di *bene* e di *presto*;

(b) nel participio passato dei verbi *stringere* e *dire*, e dei loro composti, come *strétto*, *astrétto*, *costrétto*, *détto*, *addétto*, *benedétto*.

(c) nei verbi *balbettare*, *calettare*, *cinguettare*, *dettare*, *nettare*, *traghetare*, *umettare*, e in tutti gli altri verbi in *ettàre* che nascono da un diminutivo in *etto* o in *etta*, o da qualunque altro nome così terminato, purchè non sia largo; così da *picchietto*, *picchiettare*, da *lancetta* *lancettare*, da *saétta* *assaettare*, da *vétta* *svettare*, ecc.;

(d) finalmente è stretta in *accètta* (nom.), *baionètta*, *bellètta*, *biètta*, *bigliètto*, *civètta*, *disdètta*, *fazzolètto*, *fètta*, *frètta*, *ghètta* (nel significato vero italiano e in quello francese), *ghètto*, *nètto*, *picchètto*, *saètta*, *salviètta*, *soffiètto*, *sonètto*, *sorbètto*, *tètto*, *trètta*, *vendètta*, *vètta*, *zibètto*.

È poi larga:

(α) nella prima e nella terza persona singolare del passato perfetto dei verbi regolari della seconda coniugazione, come *credètti*, *dovètti*, *tèmetti*, *cedètte*, *godètte*, *ricevètte*;

(β) nei participii passati dei verbi che con leggiera modificazione compongonsi dai latini *capio*, *facio*, *lego*, *spicio*, *rego*, *jacio*, e nei nomi che da essi participii si traggono; come *accètto*, *concètto*, *ricètta*, *precètto*, *affètto*, *confètto*, *perfètto*, *dilètto*, *circospètto*, *prospètto*, *dirètto*, *soggètto*, *abiètto*, ecc.

(γ) finalmente è larga in *Alètto* (n. pr.), *allètto* (ver.), *assètto* (nom. e ver.), *annètto* (ver.), *Bètta*, *catalètto*, *crètto*, *dialètto*, *gètto*, *incètta* (nom. e ver.), *inètto*, *insètto*, *lètto* (nom. e part.), *nègletto*, *pandètte*, *pètto*, *prètto*, *protètto*, *rassètto*, *riflètto*; in *dètti* (da *dare*), *stètti* (da *stare*).

La *e* del verbo *metto*, e così dei suoi composti in questo modo e in questo tempo, è stretta nella parlata fiorentina e larga nella senese.

38. Ettro, i (*piane*).

Ettera, e - Ettora, e - Ettica, he, o, i, hi - Ettile, i - Ettina, e, o, i - Ettito, i - Ettola, e - Ettuo - Etuo - Euco - Euro - Eusi - Eutra, o (*sdrucchiole*).

Larga

Come, *elèttro*, *plètttri*, *scèttri*, *spèttri*, *lèttera*, *si spèt-tora*, *Èttore*, *dialettica*, *cachèttica*, *rèttilè*, *suppellèttili*, *pèttina*, *pèttine*, *gèttito*, *cccèttuo*, *effèttuo*, *perpètuo*, *Pentatèuco*, *Selèuco*, *Èuro*, *enfitèusi*, *Zèusi*, *nèutro*.

Si eccettuano: *bèttola*, *cutrèttola*, *librèttine*, *brèttine*, *trèttica* (ver.).

39. *Eva*, e, o, i - *Evra*, e, o, i - *Evve i* (*piane*).

Evera, e, o, i - *Evia*, e, o, i - *Evita*, o, i
Evola, e, o, i (*sdrucchiole*).

Stretta

Come, *béva* (nom. e ver.), *credéva*, *sapéva*, *teméva*, *ricéve*, *godévi*, *scévro*, *bévve*, *pévera*, *abbévera*, *bévero*, *zenzévero*, *grancévola*, *piacévole*, *svenévole*, *saziévoli*, *somigliévoli*.

Eccezioni, *Èva*, *brève* (e deriv.), *dèvo*, *èvo*, *grève* (e deriv.), *lèvo* (ver. e comp.), *liève* (e deriv.), *longèvo*, *rilièvo*, *sollièvo*, *benèvolo*, *malèvolo*, *allèvia*, *èvito* (ver.), *lièvito* (nom. e ver.), *persèvero*, *prèvio*.

Il nome *neve* pronunziasi stretto a Firenze, e largo a Siena.

40. *Ezia*, e, o, i (*sdrucchiole*).

Larga

Come, *inèzia*, *facèzia*, *spèzie*, *lèzio*, *scrèzii*, *Svèzia*, *Venèzia*.

41. *Ezza*, e, o, i (*piane*).

Ezzola, e, o, i (*sdrucchiole*).

Stretta

Come, *brézza*, *cavézza*, *fermézza*, *grandézza*, *spiglia-tézza*, *segrétezze*, *trascuratézze*, *avvézzo*, *bézzo*, *attrézzi*, *lézzi*, *corbézzola*, *pollézzole*, *capézzolo*.

Si eccettuano, *disprèzzo* (nom. e ver.), *mèzzo* (collezz dolci: e deriv.), *pèzza*, *pèzzo* (e deriv.), *prèzzo* (e deriv.).

DELLA PRONUNZIA DELL'O

42. La *o* posta sotto l'accento in fine di parola o in monosillabo è larga, come *avrò, dò, fermò, gelò, Pò, spezerò*, ecc.

Si eccettuano *lo* (art. e pron.), *o* in qualunque significato.

43. *Oa, e, o, i - Oba, e, o, i - Obba, e, o, i* (*piane*).

Obbia, e, o, i - Obbligo - Obbola, e - Obia, o, i - Obile, i - Obola, e, o, i - Obria, e, o, i (*sdrucchiole*).

Larga

Esempii: *canò, Stò, Zò, Mirtò, erò, cocò, sudì, comprò, rò, prò, glò, lò, gò, Giò, addò, sbidò, brò, obbligo, cò, Zenò, cenò, nò, mò, sò, ò, ribò, sò, obbrò*.

Si eccettuano *coi* (prep. art.), *noi, voi, conò* (coi comp.), *ottò, rò*.

44. Oca, he, o, hi - Occa, he, o, hi - Occhia, e, o, i - Occia, e, o, i - Ochia, o - Ocìa, e, o, i - Ocìe - Ocque - Ocra, e, i (*piane*).

Occica, o, hi - Occiola, e, o, i - Occola, e, o, i - Occupa - Ocera, e - Ocesi - Ocido, i - Ocile, i - Ocina, e, o, i - Ocito, i - Ocola, e, o, i - Ocrito, i.

Larga

Come, *bizzòca*, *cudca*, *fùca*, *giudca*, *fidche*, *pòche*, *cudce*, *nudce*, *cròco*, *fudco*, *ròchi*, *albicòcca*, *filastròcca*, *ròcca* (fortezza), *bròcche*, *ciòcche*, *còcche*, *balòcco*, *gnòcchi*, *pitòcchi*, *capòcchio*, *ginòcchia*, *parròcchia*, *randcchie*, *candècchio*, *cròcchio*, *ròcchio*, *scarabòcchi*, *bambòccio*, *bòccia*, *chiòcce*, *saccòcce*, *baròccio*, *carròccio*, *cartòcci*, *fantòcci*, *Antidòchia*, *Eustòchio*, *feròcia*, *sòcio*, *Agatòcle*, *nòcque*, *òcra*, *mediòcre*, *chidcciola*, *gavòcciolo*, *nòccioli*, *còccola*, *filastròccola*, *bernòccolo*, *biòccolo*, *bròccoli*, *zòccoli*, *òccupa*, *suòcera*, *cudcere*, *nudcere*, *diòcesi*, *cròcida*, *Pròcida*, *dòcile*, *fidcina*, *fidcine*, *gidcola*, *rinfòcolo*, *monòcolo*, *ipòcrito*.

Fanno eccezione *bòcca* (coi deriv.), *ròcca* (arnese da filare), *tòcco* (per tatto, per la prima ora dopo le dodici, per colpo di campana e d'accidente), *tòcco* (da *toccare*, coi comp.), *conòcchia* (e deriv.), *ciòccia* (per *poppa*, nom. e ver.), *dòccia*, *dòccio* (nom. e ver.), *pòccia* (nom. e ver.), *mòccio* e *mòccio*, *gòccia* e *gòcciola* (nom. ver. e deriv.), *vòce* (e deriv.) *cròce*, *fòce*, *nóce* (pianta e frutto).

Atroce, *feroce*, *veloce* hanno la *o* stretta nella par-

lata fiorentina e *larga* nella senese; il contrario è della *o* di *moccòlo*.

45. Oda, e, o, i - Odro (*piane*).

Odano, i - Odera, e, o, i - Odia, e, o, i -
Odico he, e, o, i - Odola, e, o, i - Odoto -
Odula, o, i (*sdrucchiole*).

Larga

Come, *lòda*, *mòda*, *òde* (in ogni significato), *pròde* (in ogni significato), *custòde*, *fròde*, *bròdo*, *chìddo*, *nòdi*, *sòdi*, *Còdro*, *mòdano*, *Ròdano*, *fòdera*, (nom. e ver.) *mùdero*, *sfòderi*, *custòdia*, *òdia*, *allòdio*, *innòdio*, *melòdica*, *perìddiche*, *còdice*, *pòdice*, *episòdico*, *metòdici*, *lòdola*, *imbròddolo*, *Eròddoto*, *mòdulo* (in ogni significato).

Si eccettuano *còda* (e deriv.), *ròdo* (e comp.), *dòdici*, *còdia* (da *codiare*).

46. Ofa, e, o, i - Offa, e, o, i - Offra, e, o, i (*piane*).

Ofago, i - Ofane, o, i - Offia, e, o, i - Office -
Offiola, e - Ofico, i - Ofito, i - Ofola, e - Oforo (*sdrucchiole*).

Larga

Esempi: *scròfa*, *stròfe*, *ciòfo*, *carciòfi*, *òffa*, *stòffa*, *lòffe*, *gagliòffo*, *gòffi* (in tutt' e due i significati), *òffre*, *sòffri*, *esòfago*, *sarcòfago*, *antropòfagi*, *Aristòsfane*, *Tedfane*, *còfano*, *garòfano*, *Radicòfani*, *bazzòffia*, *paròffia*, *ròffia*, *bòffice*, *filosòfico*, *atròfico*, *ipertròfico*, *lòfio*, *neòfìto*, *zòfìto*, *pantòfola*, *scròfola*, *redòforo*, *Cristòforo*.

Si eccettuano *sóffio* (nom., ver. e deriv.), *sóffice* (che altri, e non bene, dice *sòffice*), *battisóffiola*, *cusóffiola*.

47. Oga, he, o, hi - Ogia, o - Oge - Ogi - Oggia
Ogge - Oggi - Oggio - Oglia - Oglie - Oglio
Ogli (*piane*).

Ogica, he, o, i - Ogiolo, a - Ogita, o - Ogliere
Ogliola, e, o, i - Ogola, o, i - Ogora, e, o, i
Ograda, e, o, i - Ografa, e, o, i (*sdrucchiole*).

Larga

Come, *abròga*, *arròga*, *sinagòghe*, *tòghe*, *tògo*, *balògia* (nom. e agg.), *cervògia*, *barbògio*, *elògio*, *Dòge*, *fròge*, *arròge*, *martiròlogi*, *orològi*, *fòggia*, *lòggia*, *mòggia*, *piògge*, *tramògge*, *allòggio*, *pòggio*, *òggi*, *sfòggi*, *dòglia*, *fòglia*, *sciòglie*, *còglie* (verbo), *tùglie*, *agrifòglio*, *bròglio*, *cordògli*, *scògli*, *trògli* (agg. e ver.), *lògica*, *anagògico*, *crògiolo* (ver.), *escògita*, *rògito*, *cògliere*, *sciògliere*, *tògliere*, *sògliola*, *arzigògolo*, *rigògolo*, *truògoli*, *retrògrada*, *autògrafo*, *geògrafo*.

Vanno eccettuate, *affògo*, *bòga*, *dòga*, *fòga* (nom., ver. e deriv.), *giògo* *rògo* (rovo), *sòga*, *vòga* (nom. e ver.), *ròggio*, *germòglio* (nom. e ver.), *gorgòglio* (nom. e ver.), *còglia* (nom.), *mòglie* (e deriv.), *orgòglio*, *rigòglio*, *bògliolo* (agg.), *lògoro* (agg. e verbo).

48. Oga, e, o, i (*piane*).

Ognola, e, o, i - Ognita, e, o, i (*sdrucchiole*).

Stretta

Come, *bisògna*, *carògna*, *vergògna*, *fògne*, *gògne*, *menzògna*, *cotògno*, *sògno*, *rampògni*, *scalògni*, *amarògnola*, *azzurrognola*, *cenerògnolo*, *verdògnolo*.

Vanno eccettuate, *cògno* (per cònio), *Prògne*, *Cicògna*, *ògni*, *cògnito* e compos.

49. Oja - Oje - Ojo - Oj (*piane*).
Ojola, e (*sdrucchiole*).

Stretta

Come, *cocòja*, *feritòja*, *pastòja*, *strettòjo*, *cesòje*, *ga-stigotòje*, *mangiatòja*, *abbeveratòjo*, *annaffiatòjo*, *filatòjo*, *lavatòjo*, *orbitòj*, *orsòj*, *rasòj*, ecc.

Si eccettuano, *Bòj*, (nom. pr.), *bòja*, *convòjo* (nom. e ver.), *cuòjo* (e deriv.), *dimòjo* (ver.), *giòja*, *mòje*, *mudòjo*, *lòja*, *lòjola*, *ndja* (nom. e ver.), *proquòjo*, *salamòja*, *Savòja*, *sòja*, *squarquòjo*, *Tròja* (nom. pr. e com.).

50. Ola, e, o, i (*piane*).

Oica, he, o, i - Oide, i - Oilo, i - Oito, i
Olaga, he, o hi, i (*sdrucchiole*).

Larga

Esempi: *figliuòla*, *fòla*, *gragnuòla*, *mòla*, *paròle*, *pi-stòle*, *pratajuòle*, *acquajuòlo*, *azzeruòlo*, *boscajòli*, *pajòli*, *romajuòli*, *lòica*, *stòica*, *Eubòico*, *eròici*, *ciclòide*, *cissòide*, *emorròidi*, *sesamòidi*, *Zòilo*, *Tròilo*, *Gòito*, *intròiti*, *fòlaga*, *stròlago*.

Si eccettuano *còla* (nom. e ver.), *consòlo*, *gòla* (e der.), *sòle* (e deriv.), *sòlo*, *scòlo* (nom. e ver.), *soggòlo*, *vòlo* (nom., ver. e deriv.).

51. Olca, he, e, o, i, hi - Olcia, o - Olfa, e, o,
i - Olma, e, o, i - Olpa, e, o, i - Oltra, e, o, i
(*piane*).

Oltrice, i (*sdrucchiole*).

Stretta

Esempi: *bifólco, dólco, sólca, dólce, fólce, mólce, addólcio, zólfo, gólfi, cólma, cólmo, ólmi, cólpà, pólpe, cólpo, vólpi, póltra, cóltra, cóltre, óltre, cóltro, inólttri, cóltrice*.

Si eccettuano, *Cólco* (nom. pr.) *cólco* (verbo da *colcarsi*), *Cólchide* (nom. pr.), *sòlfa* o *zòlfa*, e tutti i nomi proprii in *ólfo*, come *Astòlfo, Marcòlfa*, ecc., senza eccezione d'alcuno.

52. Olda, e, o, i - Olga - Olge - Olgia - Olgo - Olghi (*piane*).

Olgere - Olgolo, i - Olgora, e, o, i - Olia, e, o, i - Olica, he, o, i - Olida, e, o, i - Olima o, i - Olita, e, o, i - Ologa, he, o, hi, i (*sdrucchiole*).

Larga

Come, *tòlda, sòllo, còlga, tòlgo, vòlgere, vòlgolo* (*mattia*), *emìdlià, Eòlie, monopòlio, òlio, petròlii, rosòlii, buccòlica, cattòlica, còliche, diabolico, iperbòlico, melanconici, parabòlici, consòlida, stòlido, sòlidi, Gerosòlima, cardoscòlimo, grisòlito, sòlita, accòlito, astròloga, teòlogi*, ecc.

Si eccettuano, *manigòllo, vòlgo* (nom.), *bòlgia, Malebòlge*.

53. Olla, e, o, i (*piane*).

Ollera, e, o, i - Ollice, i - Olline (*sdrucchiole*).

Larga

Esempi: *còlla, mòlla, barcòlla, cròlla, tracòlle, zòlle, còllo* (nom.), *piòllo, protocòllo, fròlli, còllera, tòllero* (nom. e ver.), *vòllero, pòllice, pòlline*.

Vanno eccettuate, *ampòlla, bólla* (nom. e verb., ambedue in ogni significato), *bóllo* (nome), *cipòlla, cocòlla, coròlla, coróllo, católlo, ingóllo, lólla* (e deriv.), *midólla, midóllo, pòlla, póllo, rampóllo* (nom. e ver.), *raspóllo, satóllo, sóllo, stóllo*.

La *o* di *folla* è larga nella parlata fiorentina e stretta nella senese.

È stretta l'*o* della prep. *con* usata semplice o comunque articolata.

54. Olsa, e, o, i - Olta, e, o, i - Olva, e, o, i
(*piane*).

Olvera, e, o, i (*sdrucchiole*).

Larga

Come, *còlsi, sciòlsi, tòlse, vòlse, accòlta, talvòlta, vòlta*, (in ogni significato), *avvòlto, tòlto, assòlva, invòlve*, ecc.

Si eccettuano *bólso, pólso, ascólto* (nom. e ver.), *cólto* (dal latino *colo, is*), *fólta* (nom. agg. e der.), *mólto, stólto, vólto* (latino *vultus*), *scólta, sepólto, pólvere, spólvera, asciólvere*.

55. Oma, e, o, i (*piane*).

Omaca, he, o, hi - Omala, e, o, i - Omane -
Omata, o, i - Omena, e, o, i - Omero i, e
Ometro, i - Omia, o - Omica, e, he, o, i

Omina, e, o, i - Omita, e, o, i - Omoda, e, o, i (*sdrucchiole*).

Esempi: *assiòma, biscròma, chiòme, sòme, amòmo, cinnamòmo, duòmo, diplòmi, scilòmi, tòmi, Andròmaca, iconòmaco, stòmachi, anòmalo, ippòmane, aròmato, autòmati, fendèmeno, prolegòmeni, vòmero, òmeri, baròmetro, termòmetro, geòmetri, Laudòmia, encòmio, vòmica, econòmiche, anatòmico, còmici, dòmina, sgòmina, addòmine, abbòmino, nòmini, uòmini, dòmito, vòmito, còmoda, accòmòdo.*

Vanno eccettuate, *dómo, cóme, nóme, pómo, gómena, cocómero, pónice, rónice, gómite.*

Sebbene la *o* di *nóme* sia stretta, nei verbi derivati *nòmo, nòmino, dènomino*, ecc. è larga.

56. Omba, e, o, i - Ombra, e, o, i - Omma, e, o, i - Ompa, e, o, i - Ompra, e, o (*piane*).

Ombera, e, o, i - Ombice, i - Ombina, e - Ombola, e, o, i - Ombito, i - Ommolo, i - Ompera, e - Ompia, e, o, i - Ompito, i - Omplice - Omputo, i (*sdrucchiole*).

Stretta

Come, *bómba, trómba, rómba, colómba, tómba, colómba, zómba, piòmbi, rimbómbi, trómbi, ómbra, aómbro, ingómbro, sgómbri, gómma, grómme, sómmo, sómmi* (ambidue in ogni significato), *rómpa, pómpe, ciómpo, cúmpa, bómbere* (per *vòmere*), *rómbice, bómbola, tómbola,*

capitòmbolo, tómboli, gómbina, gómbito (per gómito),
sómmolo, cómpera, cómpio, cómpito (nom. e ver.).

Si eccettuano *dòmna* (per dògma), *còmplice, còmputo*.

57. Ona - One - Ono - Oni (*piane*).

Onere (*sdrucciola*).

Stretta

Esempi: *canzóna, coróna, magóna, pascióna, spróna, balcóna, cagióna, falcóna, magióna, mascheróna, dóno, affazzóno, zuccóno, accattóni, bariglióni, cerfuglióni, codrióni, orecchióni, penzolóni, pónere, ripónere, ecc.*

Vanno eccettuate, *Bóna* (nom. pr.), *buóno* (e deriv.), *colóno, còno, frastuóno, Gióna* (nom. pr.), *ndóna* (nom. e ag.), *patróno, próno, sòno* (da essere sing. e plur.), *suóno* (nom., ver. e comp.), *testimòne, tòno* (e deriv.), *tròno* (e deriv.), *tuóno* (nom. e ver.), *zóna, ònere* (nom. ver., e comp.).

58. Onca, he, o, hi - Onchia, o, i - Oncia - Once - Oncio - Onci - Onda, e, o, i (*piane*).

Oncava, e, o, i - Oncola, e - Ondaco, hi
 Ondera, e, o, i - Ondia, e - Ondine - Ondita,
 e, o, i - Ondola, e, o, i (*sdrucchiole*).

Stretta

Esempi: *cónca, rónca, spelónche, barlónco, brónco, cionco, mónchi, trónchi, bofónchia, ballónchio, carbónchio, centónchio, gavónchii, tónchii, bigónzia, cónce, accónzio, brónzio, barónzi, scónzi, grónza, fiónda, ghirónza, prófonde, spónde, bióndo, facóndo, rispóndi, secóndi, concóla, róncole, fúndaco, ascóndere, fóndere, ri-*

spòndere, tóndere, facóndia, iracóndia, verecóndia, rón-dine, cióndola, góndole, maggiocióndolo, dóndoli, capi-tóndoli.

Fanno eccezione, *Epaminònda* (nom. pr.), *pòndero* (e comp.), *pòndo, incòndito, recòndito, còncavo, ipocòndrìo*, ed il barbaro *pònce*.

59. Onna, e, o, i - Onso, i (*piane*).

Onaca, he, o, i, hi - Onica, he, o, i - On-grua, e, o, i - Onea, e, o, i - Ongrega, hi Onia, e, o, i - Onide - Onima, e, o, i - Onito, i - Onnola, e, o, i - Onoma, e, o, i - Onsole, i (sdrucchiole).

Larga

Come, *mòнна, dòнна, nòнна, a isònnne, insònnne, dònnei, bisnònni, crònaca, tònache, oppopònaco, intònachi, bet-tònica, cònica, jònica, irdòniche, malincòniche, sarddòniche, architettònico, armònico, canònico, crònici, plato-nici, còngruo, errònea, idòneo, còngrega, (ver.) acrimò-nia, bridònia, ceremònia, ciridònia, fanddònie, querimònie, antimònio, cònio, demònio, matrimònni, testimòni, cord-nide, anònnima, omònnimo, sindnìmi, acònnito, attònniti, dònnoia, frannònnolo, autònnomo, ecònnomo, astrònnomi, cònsole, respònso, intònso.*

Si eccettuano, *Alfòonso, cionno* (agg.), *colòнна, sònno* (e deriv.), *tònno*.

L' *o* di *monaca* in alcuni luoghi si pronunzia larga, in altri stretta.

Nella terminazione *ònnno* (pure larga) escono le terze persone plurali del perfetto dei verbi regolari della

prima coniugazione, come *amònnno*, *portònnno*, *scònntrònnno*, ecc. (vedi al N. 26).

60. Onfa, e, o, i - Onga, he, o, hi (*piane*).

Onfia, e, o, i - Onfano, i - Ongola, e, o, i (*sdrucchiole*).

Stretta

Come, *rónfa*, *triónfo* (nom. e ver.), *tónfi* (nom. e ver.), *pónga*, *gónghe*, *gróngo*, *gónfia*, *trónfio*, *tónfano* (nom. e ver.), *góngola* (nom. e ver.), *góngolo* (nome e verbo), *Stróngoli*.

Si eccettuano *Còngo* (nom. pr.), *dittòngo*, *trittòngo*.

61. Onta, e, o, i - Ontra, e, o, i - Onza, e, o, i (*piane*).

Ontica, he, o, i - Ontola, e, o, i - Onzia, o - Onzola, o, i (*sdrucchiole*).

Stretta

Esempi: *imprònta*, *mònta*, *ònte*, *frònte*, *cònto*, *prònto*, *raccònto*, *Orizzónti*, *pónti*, *tramónti*, *lóntra*, *cóntra*, *incóntro*, *scóntri*, *abbrónza*, *lónze*, *gónze*, *a zónzo*, *brónzi*, *ammóntica* (ver.), *bróntola*, *garóntolo* (nom. e ver.), *sbónzola*, *lattónzolo*, *medicónzolo*, *poetónzoli*, *raperónzoli*.

Si eccettuano *Leònzio*, *Pònzio*, *pòntico*, *rapòntico*, *anacredntico*, e gli aggettivi di tal terminazione derivati da nomi propri, come, *acheròntico*, *ellespòntico*, ecc.

62. Opa, e, o, i - Oppa, e, o, i - Opra, e, o, i (*piane*).

Opera, e, o, i - Opia, e, o, i - Opica, he, o, i - Opili - Opola, e, o, i - Oppia, e, o, i - Opria, e, o, i - Opula, e, o, i - Oquio, i (*sdrucchiole*).

Larga

Come, *Euròpa, ciclòpe, scòpo* (bersaglio), *isòpo, uòpo, piròpi, tòpi, ciòppa, còppa, lòppa, tròppe, zòppe, galòppo, gròppo, intòppo, piòppi, rattòppi, sciròppi, òpra, còpre, adòpri, òpera, sciòperi, elitròpia, sinòpia, còpie, metòpio, microscòpio, telescòpii, idròpica, tòpica, esòpiche, ciclòpico, etiòpici, Termòpili, spòpola, mandòpole, pòpola, scròpola, metròpoli, allòppia, scòppia, òppio, stròppio, pròprio, còpula, collòquio, sprolòquii*.

Vanno eccettuate, *dòpo, mi addòpo, scòpa* (nom. e ver.), *còppo, pòppa* (nom. e ver.), *stòppa, còppia* (che i fiorentini pronunziano larga) e der., *dòppio* (e der.), *stòppia, sópra* (e comp.).

63. Ora - Ore (*piane*).

Le voci che escono in queste terminazioni hanno la ultima *o* larga in

(a) *Antendrà, dimòra, cantimplòra, fuèra, fòra* (per sarebbe), *gòra, nuòra, òra* (per aura), *nuòra, pròra, stajòra, suòra*;

(b) nei nomi proprii femminini, come *Dòra, Eleònora, Flòra, Pandòra, Sòra, Teodòra*, ecc.

(c) nei femminili degli aggettivi in *oro*, come *candòra, decòra, mòra, sòra, sonòra*;

(d) nei seguenti verbi, quand'ella è in penultima: *dorare, decorare, deflorare, dimorare, esplorare, igno-*

rare, intorare, irrorare, martorare, morire (e comp.), *orare, plorare* (e comp.), *ristorare*;

(e) finalmente in *cuore* o *core*, e in tutti i nomi e in tutti i verbi derivati da esso, come *accorare, incorare, discorare, rincoro, accuoro, crepacuore, diacciacuore*, ecc.

In tutte le altre parole che hanno le terminazioni di sopra scritte la *o* è stretta, come *allóra, auróra, malóra, rivenditóra, signóra, traditóra, innamorá, sdottóra, svapóra, albóre, astóre, auditóre, brucióre, clamóre, difensóre, oppressóre, scorticatóre, valóre, zappatóre*, ecc.

64. Oro.

Larga

Come *allòro, barbassòro, battillòro, castòro, còro, decòro, fòro* (per piazza), *òro, pòro, ristòro, tesòro, tòro*, ecc.

Vanno eccettuati:

(a) *fóro* (per buco, nom. ver. e comp.), *lavóro*, e i pronomi *colóro, costóro, cotestóro, lóro*;

(b) i verbi *adóro, divóro, elabóro, lavóro*, e tutti gli altri nascenti dai nomi in *óre* (eccetto *cuore*; V. qui sopra), come: da *amóre, innamorare*; da *colóre, colorare*; da *valóre, avvalorare*; da *miglióre, migliorare*, ecc.

65. Ori.

Questa terminazione può avere tre provenienze:

(a) dai nomi in *ore* (Vedi l'ultimo capoverso al N. 63), e in questo caso seguirà la loro pronunzia che è stretta (V. anche *cuore* allo stesso numero lettera e);

(b) dai verbi in *orare*, da *morire* e dai composti di esso, e vedi però al N. 63 i capiversi *c, d, e, e* al N. 64 il capoverbo *b*;

(c) dai nomi in *oro*, nei quali, com'è notato al primo capoverbo del N. 64, la *o* è larga, osservate le eccezioni del capoverbo *a* allo stesso numero.

La *o* della preposizione *fudri* è larga.

66. Orba, e, o, i - Orca, he, o, i, hi - Orchia, e, o, i - Orcia, e, o, i (*piane*).

Orbia, e, o, i - Orbici - Orbida, e, o, i - Orbona - Orcere - Orcolo, i (*sdrucchiole*).

Larga

Come, *còrba*, *sòrba*, *òrbe*, *tiòrbe*, *còrbo*, *òrbo*, *mòrbi*, *pòrca* (nei tre significati), *spòrche*, *adòrco*, *castrapòrci*, *òrchi*, *mòrchia*, *bòrchia*, *rimòrchio*, *tòrchio*, *tòrcia*, *spilòrcia*, *fòrce*, *catòrcio*, *scòrbio* (nom. e ver.), *eufòrbio*, *fòrbici*, *mòrbido*, *còrbona*, *tòrcere*, *tòrcolo*.

Vanno eccettuate, *tòrba* (nom., agg. e ver.), *gòrbia*, *sgòrbia*, *tòrbida* (e deriv.), *fòrca* (e ver. deriv.), *òrcio*, *scòrcio* (nom. e ver.), *accòrcio*, *sòrcio*, *fòrcola*, *fòrcolo*.

67. Orda, e, o, i (*piane*).

Ordere - Ordina, e, i (*sdrucchiole*).

Stretta

Come, *balòrda*, *sòrde*, *bagòrdo*, *ingòrdo*, *lòrdi*, *tòrdi*, *òrdine*, *disòrdine* e gli altri derivati:

Si eccettuano *còrda* (ed ogni suo deriv.), *ricòrdo*

(ed ogni altro nom., ver. e agg. derivato da *cuðre*)
(*cor*, *cordis*), *mòrdo*, e comp. di *mòrdere*.

88. Orga, he, o, hi i - Orgia, e, o, i (*piane*).

Ordia e, o, i - Ordico, he, o, i - Orea, e,
o, i - Orfia, e - Orfici - Orfora, e - Orgere -
Organo, i - Oria, e, o, i - Orica, he, o, i, hi -
Orida, e, o, i - Orilo, i (*sdrucchiole*).

Larga

Come, *gòrga*, *Astòrga*, *bòrgia* (*bólgia*), *gòrgia*, *Eustòrgio*, *concordia*, *misericordia*, *Gòrdio*, *esòrdii*, *nòrdico* (non è del vocabolario), *momòrdica*, *arbòreo*, *Bòrea*, *marmòrea*, *smòrfia*, *fòrfici* (per *fòrbici*), *òrfici*, *accòrgere*, *pòrgere*, *scòrgere*, *spòrgere*, *Gòrgone*, *Demogòrgone*, *baldòria*, *bòria*, *cicòria*, *gallòria*, *pìspillòria*, *memòrie*, *stòrie*, *vittòrie*, *aspersòrio*, *avòrio*, *cibòrio*, *depelatòrii*, *perentòrii*, *responsòrii*, *rettòrica*, *tedrica*, *si còrica*, *allegòriche*, *istòrico*, *metafòrici*, *flòrida*, *Clòride*, *ròrido*, *còrilo*.

Vanno eccettuate *bòrgo* (e comp.), *górgo* (e comp.), *fòrfora*, *sòrgere* (e comp.), *sgòrga* (verb.).

Le parole *organo*, *Giorgio* e *quattordici* sono strette nella parlata fiorentina, e larga nella senese.

89. Orla, e, o, i - Orma, e, o, i - Orna, e, o, i (*piane*).

Ormio - Ormola, e - Ormora, o, i - Ornia, e, o, i - Orniola, e (*sdrucchiole*).

Stretta

Esempi: *órlo* (nom. e ver.), *fórma*, *órma*, *rifórme*, *tórme*, *infórmo*, *stórmi*, *adórna*, *sajórna*, *contórno*, *fórno* (e deriv.), *stórno* (in ogni significato), *frastórni*, *tórni*, *bórniolo*.

Si eccettuano *tuòrlo* o *tòrlo*, *dòrmo* (e comp.), *ndrma*, *enòrme*, *fòrmola*, *mòrmora*, *còrno* (e comp.), *scòrno* (nom. e ver.), *avòrniò* (abornielo), *cidrnia*, *còrnia*, *còrniolo* o *crognolo*, *musòrno*, *piòrno*, *sbòrnia*, *Califòrnia*, *Campofòrmiò*.

In questa terminazione, pur larga, cade la terza persona plurale del passato perfetto dei verbi regolari della prima coniugazione, come *amòrno*, *tornòrno*, *portòrno*; ma è un idiotismo pochissimo usato, sgarbato e brutto.

70. Orpa, o, i (*piane*).

Oroga, he, o, hi - Orpia, e, o, i - Orpora, e, o, i (*sdrucchiole*).

Larga

Come, *tòrpe* (verbo), *a malincòrpo*, *còrpi*, *pròroga* (nom. e ver.), *stòrpià* (agg. e ver.), *scòrpio* (per iscorpione), *incòrporo*, *scòrporo* (nom. e ver.).

Si eccettua *pòrpora* e *impòrporo* (ver.).

71. Orra, e, o, i - Orsa, e, o, i (*piane*).

Orrere - Orrida, e, o, i - Orsica, hi, o - Orsola (*sdrucchiole*).

Stretta

Come, *bórra*, *súrra*, *fórre*, *zavórre*, *pórre*, *bórro*, *córro*, *tórri*, *biliórsa*, *bórsa*, *córse*, *órse*, *fórse*, *concórso*, *tórso*,

sórso, órsi, sórsi (da sorgere), *córrere, Órsola* (nom. proprio), *tórsolo* (nom. e ver.).

Si eccettuano, *abòrro, Gomòrra, grancipòrro, nasòrre, òrrido, pòrro, tòrrido, Còrso* (di Corsica), *mòrsa* (arnese da stringere), *mòrso* (in ogni significato), *smòrso* (ver.), *pòrse* (da porgere), *scòrse* (da scorgere), *tòrse* (da torcere), *Còrsica, mòrsica*.

Còrre, sciòrre, tòrre, verbi sincopati, restan sempre colla *o* larga, e così i loro composti.

72. Orta, e, o, i - Orvo, i - Orza, e, o i (*piane*).

Ortica, e, o, i, hi - Ortola, e - Ortora, e - Orvici - Orvida, e, o, i - Orzio, i - Orzolo, i (*sdrucchiole*).

Larga

Come, *aòrta, pòrta, spòrta, stòrta, mòrte, sòrte, con-fòrto, esòrto, pòrto, rappòrto, consòrti, codòrti, becca-mòrti, fòrti, abòrti, òrti, còrvo, òrza, fòrza, scòrze, smòrzo* (spengo), *sfòrzi, pòrtico, vòrtice, còrtice, ritòrtola, fòrvici* (per forbici), *mòrvido, consòrzio, divòrzio*.

Vanno eccettuate, *còrto, scòrto* (ver. cioè scorcio), *sòrto* (e comp. da sorgere), *còrte* (sost., in ogni significato), *scòrtico* (ver.), *tòrtora o tòrtola, túrta* (specie di migliaccio), *tòrvo, bitòrzolo, capitòrzolo*.

73. Osa, e, o, i (*piane*).

Stretta

Come, *acetósa, amorósa, baldanzóso, dannóso, dub-bióse, gelóse, nascóse, ripóse, algóso, callóso, fastóso*,

pósi (da porre), *rósi* (da rodere), *rispósi* (da rispondere), *viziósi*.

Si eccettuano *chiòsa* (nom. e ver.), *a jòsa*, *arròse* (da arrogere), *basòso*, *còsa*, *còso*, *dòse*, *dòsa* (ver.), *glòsa* (nom. e ver.), *òso* (ver. e agg.), *esòso*, *pòsa* (nom. e ver.), *pròsa*, *ripòso*, *ròsa* (fiore e i comp.) *spòsa*, *uòsa*.

Sono pure larghi i nomi greci, *apotedsi*, *ipotipòsi*.

74. Osca, he, o, hi - Oscia - Osce - Oscio - Osci (*piane*).

Oscele - Oscere - Oscido, a, e, i - Osforo (*sdrucchiole*).

Larga

Come, *pòscia*, *nòsco* (con noi), *vòsco* (con voi), *vincibòsco*, *bòschi*, *tòschi* (in ogni significato), *angòscia*, *còscia*, *ròscia*, *stròsce*, *abbidòscio*, *calòscio*, *camòscio*, *flòsci*, *scròsci*, *isòscele*, *ròscido*, *probòscide*, *fòsforo*.

Si eccettuano, *fòsco*, *mòsca*, *mòscio*, *conòscere* (e comp).

75. Osmo - Ospo, i (*piane*).

Osia, e, o, i - Osima, o - Osina, e - Osita, e, o, i - Osofo, i - Osola, e, o, i - Ospera, e, o, i - Ospite, i (*sdrucchiole*).

Larga

Come, *microcòsmo*, *ròspo*, *ambròsia*, *andòsia*, *Teodòsio*, *simpòsio*, *còsima*, *còsimo* (certa specie di pero e di pera), *elemòsina*, *Eufràsina*, *depòsito*, (nom e ver.), *propòsito*, *spropòsito* (nom. e ver.), *filòsofo*, *pòsola*, *ròsola*, (ver.), *pròspero* (agg. e ver.), *òspite*, *inòspite*.

76. Ossa, e, o, i (*piane*).

Osseo - Ossica, he, o, i, hi - Ossile, i - Ossima, e, o, i - Ossolo, i - Ossono (*sdrucchiole*).

Larga

Come, *buglòssa, cinoglòssa, fòssa, òssa, pèrcòsse, sommòsse, a bisdòsso, addòsso, catrìòsso, coldòsso, còssi, gròssi, paradòssi, scannafòssi, percòssi, scòssi, òsseo, attòssica, tòssici, fòssile, pròssimo, pòssono, còssono, mòssono, ecc.*

Si eccettuano, *ròsso* e i composti *codiròsso* e *pettiròsso*, e i derivati *arròssare* e *rossicare*; *bòsso, fòssi* (da essere), *fòssono* e *fòssero*; e il verbo *tossire*, ove l'o è sotto all'accento.

Bossolo si pronunzia largo a Firenze stretto a Siena; e così è del verbo *imbossolare*.

77. Osta, e, o, i - Ostra, e, o, i (*piane*).

Ostata, e, i - Ostene - Osteri - Ostia, e - Ostica, he, e, o, i, hi - Ostine - Ostola, e, o, i - Ostrofa, e, o, i - Ostuma, e, o, i (*sdrucchiole*).

Larga

Come, *batòsta, cròsta, pòsta, òste, Pentecòste, ròste, accòsto, arròsto, tòsto* (in ogni significato), *còsti, chiòstra, giòstra, magiòstre, inchidistro, òstro, pròstri, nòstri, vòstri, pròstata, apòstati, Demòstene, Eratòstene, pòsteri, òstia, òstica, gnòstica, prondistico, diagnòstici, abròstine, còstola, apòstoli, apòstrofa, apòstrofo, pòstumo.*

Si eccettuano, *agosto, mósto, fósti e fóste* (da essere), *móstra* (nom., ver. e comp.), e i participii passati dei verbi *nascondere, rispondere, porre*, con tutti i loro composti, anche se quei participii sieno usati come nomi.

Ma *propòsto*, titolo di dignità ecclesiastica, ha la *o* larga nel fiorentino e stretta nel senese.

78. Ota, e, o, i - Otro, i (*piane*).

Otalo, i - Otamo, i - Otano, i - Otere - Otesi
Otica, he, o, i - Otidi - Otile - Otina, e, o, i -
Otola, e, o, i - Otomo, i (*sdrucchiole*).

Larga

Esempii, *caròta, percudòta, nòte, tròte, dòte, sacerdotè, piòte, divòto, mòto, nuòto, scuòto, vuòto, arròti, pilòti, terremòti, cròtalo, ippopòtamo, abròtano, tòtani percudètere, scuètere, ipòtesi, còtica, despòtica, zòtiche, gòtico, falòtico, malòtici, narcòtici, paròtidi, Aristòtile, seròtino, bòtola, ciòtola, scòtola, bòtolo* (specie di cane), *ròtoli, flebòtomi*.

Si eccettuano, *vòto* (per promissione), e il derivato *vòtare, bóto* (qualifica d'uomo buono a nulla), *lòto* (memma), *nipòte* (e comp.), *pòto* (ver.), *bòtro, ótre*.

79. Otta, e, o, i (*piane*).

Ottica, he, o, i - Ottima, e, o, i - Ottola, e, o, i - Ottrica, he (*sdrucchiole*).

Larga

Come, *bòtta, ballòtta, borgognòtta, giovanòtto, grassòtta, attempatòtte, bassòtte, brundòtte, vecchiòtte, agnel-*

lòtto, avannòtto, cameròtto, camiciòtto, cappòtti, ciòtti, decòtti, lòtta, zuccòtti, òttico, scariòttico, còttimo, òttimo, collòttola, fròttola, nòttola, pallòttole, tròttole, bamberòttolo, naneròttolo, strambòttolo, ciòttoli, pianeròttoli, viòttoli, catòttrica, diòttrica.

Si eccettuano, *acquistòtto, bòtte* (vaso da vino), e il derivato *imbottare, dòtta* (per ora e per dottanza), *ghiòtto* (agg.), *ghiòtta* (o leccarda), *gòtta, inghiòtto* (ver.), *sòtto* (prep.), i participii passati che si formano dall' inusato *durre* (ducere), come, *condòtto, addòtto, ridòtto*, ecc., anche se sieno usati come sostantivi; e i partici passati pure di *rompere*, e de' suoi composti, come *ròtto, corròtto, diròtto*, ecc.

80. Ova, e, o, i - Ovra - Ovve (*piane*).

Ovane, i - Overa, e, o, i - Ovolo, i - Ovvida, e, o, i (*sdrucchiole*).

Larga

Come, *ghiòva, pròva, uòva, gengiòvo*(1), *bòve, giòva, muòve, piòve, chiòvo, rinndòvo, ritròvo, appròvi, com-muòvi, mandvra* (nom. e ver.), *piòvve, giòvane, pòvera, annòvero, rimpròveri, uòvolo* (in tutti e quattro i significati), *ventipiòvoli, pròvvida, impròvvidi*.

Si eccettuano, *altròve, dòve, cóva, còvo*, (nom. e ver.), *ròvo, ròvere, sóvero, sóvra, ricòvro* (per ricupero e rifugio).

(1) Da *senzòvero*, onde *senzòvro* e *gengiòvro*, e quindi *gengiòvo*.

81. Ozza, e, o, i (*piane*).

Ozia, e, o, i - Ozzima, e, o, i - Ozzola, e, o, i (*sdrucchiole*).

Larga

Come, *barbòzza, bòzza, camòzza, capitòzze, carròzze, tindòzze, abbòzzo, berlingòzzo, còzzo, ghiòzzi, tòzzi* (nom. e agg.), *stròzzi, negòzia, Scòzia, sòzia, equinòzio, Fòzio, òzii, sacerdotii, bòzzima, òzzimo, caveròzzola, gal-lòzzole, bacheròzzolo, bòzzolo, caperòzzoli, materòzzoli*.

Vanno eccettuate, *gózzo, ingózzo* (ver.), *mózzo* (da *mozzare*, e servo di stalla e di nave), *pózza, pózzo, appózzare* (ove la *o* è sotto l'accento), *rózzo* (agg.), *rózza* (per cavallaccio), *singhiózzo, sózzo*.

82. Da quello che abbiamo esposto intorno alla pronunzia delle due vocali *e* ed *o*, si raccoglie che la prima è larga in dugentotrentuna terminazioni, e stretta in settantasette; e che è larga la seconda in terminazioni dugentotrentotto, e stretta in settantuna. Da questo computo abbiamo tenuto fuori le terminazioni *ent, ess, est, ora, ore, oro*, nelle quali non si può definitivamente stabilire la prevalenza dell'una o dell'altra pronunzia. A ogni modo apparisce chiaro che il suono largo avanza presso a poco del triplo quello stretto in ambedue le vocali. Ma non è da passar sotto silenzio che fra le terminazioni strette dell'*e* comprendonsi gli avverbi in *ente*, il numero dei quali aggiunge a millesettecento circa, e fra le termina-

zioni strette dell'*o* vi sono gli aggettivi in *oso*, che possono computarsi la terza parte di quegli avverbii, i nomi in *one* che son più di duemilatrecento e quelli in *ore*, che sono circa a millesecencinquanta.

83. A questa conclusione poi giova aggiungere i seguenti corollarii:

1° Che nelle terminazioni in *e* è larga l'*e* seguita da *b, c, d, f, l, n* (1), *p, r*; ed è stretta seguita da *cc, gl, gr, nn, sp, v, zz*.

2° Che è larga l'*o* quando sta innanzi a *b, c, d, f, g* (non seguita da *n*), *p, q, rb, s* (fuorchè negli aggettivi in *oso* e nei preteriti in *osi*), *t, v, z*; così nella maggior parte delle terminazioni in cui è seguita da *l*, purchè questa non stia innanzi a *c, m, p, tr, v*, chè allora è stretta. Ed è stretta pure se precede *rd, rl, rm, rr, rs*, e nella più parte delle terminazioni, in cui è preceduta da *n*.

3° Finalmente ambedue queste lettere sono larghe innanzi a vocale, e sono strette, senza molte eccezioni, se son seguite da *mb, mp, nc, nf, gn*.

(1) Vedi *ent* qui sopra nella conclusione.

DELLA PRONUNZIA DELLE CONSONANTI

84. Ciascuna consonante (lasciata per ora da parte la zeta) ha tre suoni: *lieve, naturale, rinforzato*.

85. La consonante ha il suono lieve tutte le volte che è preceduta da vocale, anche se questa è unita alla parola che finisce, purchè non finisca con essa la proposizione nè sia accentata: p. e. *alla dote, questo Papa*. Il *d* e i due *p* in questo caso si pronunziano così veloce, si battono così leggermente, che il loro suono non si sente intiero, ma come (direi quasi) dimezzato. Il qual suono parmi che meglio si dia ad intendere in questo modo: il *d* naturale si ottiene appuntando la lingua ai denti di sopra; ora, se invece di appuntarvela, ce l'accostiamo soltanto, si ha il suono lieve. Così è del *p*, il quale trovasi col combaciamento delle labbra; combacinsi leggier leggieri, quasi soffiando, e si avrà il suono di cui parlo.

Osservando e studiando da sè per quali atteggiamenti e della lingua e delle labbra la voce formi le diverse consonanti, è facile
~~osservare detto in particolare del *d* e del *p*.~~

86. Il suono naturale si ha quando la consonante sia preceduta da altra diversa, o che per essa principii la prima parola della proposizione, p. e. *il dardo, quel pàmpano*. In questo caso i *d* e i *p* hanno il loro suono intiero, ed è più pieno che nell'esempio precedente, perocchè nel pronunziarli non possiamo scorrer tanto veloce per l'impedimento opposto dalla consonante che sta loro dinnanzi.

87. Finalmente si ha il suono rinforzato, quando la consonante è doppia, come *corrotto, soffitto, accetto*, e quando una parola nella stessa proposizione termina in vocale accentata e l'altra incomincia per una consonante; come *portò guerra*; il *g* di *guerra* pronunziasi come fosse doppio, e figurando quella pronunzia, scriveremmo *portogguerra*.

88. Lo stesso avviene d'una consonante per la quale incominci una parola che segue ad un monosillabo, come *tu verrai, o tutto o niente*, pronunziasi *tuvverrai, ottutto onniente*.

AVVERTENZE

89. Il suono lieve del *c* aspro o *ch* è simile a quello del *h* aspirata di altre lingue, come per esempio, della latina nelle parole *mihi, nihil*; e se noi diciamo *questo cane, il baco, la chiesa, alla classe, della crusca, ubbriacato*, il suono del *c* in questi casi non potrebbesi in altro modo rappresentare che scrivendo *questo hane, della hrusca*, ecc.

90. Lo stesso è del *q*, come *nella quiete, la questione*, il *q* è aspirato come il *c* aspro.

91. Che se poi il *c* è dolce, vale a dire seguito da *i* o da *e*, o da ambedue queste vocali, il suo suono lieve si ottiene, non appuntando la lingua al palato, ma accostandocela leggermente e appoggiando a quel *c* quasi un *s*; tant'è vero che anticamente fu scritto *bascio*, *camiscia*, *cascio*, *cuscire*, *muscia*, invece di *bacio*, *camicia*, *cacio*, *cucire*, *mucia*; ma in vero non si potrebbe questo suono per iscrittura rappresentare.

92. Molto simile a questo del *c* è il suono dolce del *g* lieve: nelle parole *la gente*, *il collegio*, *adagio*, e in qualunque altra che sia preceduta da vocale e seguita da *e* o da *i*, il suono che gli diamo è tanto pastoso e rotondo, che anche questo gli antichi credevano di poterlo rappresentare mettendoci innanzi una *s*, e scrissero *asgio*, *asgiare*, *busgia*, *casgione*, per *agio*, *agiare*, *bugia*, *cagione*. Ma quello che or ora abbiamo detto del *c*, vale anche per il *g*.

93. In alcune città e campagne di Toscana le persone più volgari tanto alleggeriscono il suono lieve, che certe consonanti tramutano ed altre ne lasciano affatto. Nel contado fiorentino, e anche fra la plebe di Firenze, per esempio, il *t* dei participii passati in *ato* e in *uto* cambiano in *c* aspro lieve e dicono *l'ha' tu sentuho?*, *i' glie l'ho portaho io*, invece di *sentito* e *portato*. Il *v* poi spesso lo lasciano, e diranno *quand'egli arriò si beàa un fiasco di in vecchio*, cioè *quand'egli arrivò, si beveva un fiasco di vin vecchio*. Ma questa del lasciare il *v* lieve negl'imperfetti dell'indicativo de' verbi della seconda e della terza coniugazione è anche del parlar colto e della pulita scrittura; e la gente più volgare usa allo stesso modo anche coi verbi della prima. Del resto i Greci trascu-

rarono affatto il digamma, e i Romani scrissero *mi* e *nil*.

94. L'altra lettera che in qualche città il volgo lascia, è il *c* aspro lieve, e il *qu* cambia in *f* o in *v*, o non lo pronunzia punto, e dirà per esempio *la runa dell' ago, la festua, il muso di vel cane* o *di uel cane*, invece di dire *la cruna dell' ago, la questua, il muso di quel cane*; ma direbbero bene scolpito, *per cruna, per questua, con quel cane*.

Questi due paragrafetti più specialmente vorrei che stessero a confermare (e dico così perchè nessuno per lo avanti, ch'io mi sappia, ha notato o insegnato questa cosa) come nella nostra lingua vi sieno veramente, anzi abbondino, i suoni lievi delle consonanti, anche per l'abuso che di alcuni di questi fa il volgo; che se altri poi non abbia l'orecchio educato a sentirli e a misurarli, lasci stare le cose com' elle sono, e non sfati ciò ch'ei non intende nè gusta.

95. Abbiamo detto al N. 88 che il monosillabo fa raddoppiare la consonante per la quale incomincia la parola che segue nella stessa proposizione; ora devesi aggiungere che alcuni pochi monosillabi non vogliono questo raddoppiamento; e sono i seguenti: *ah, eh, ih, oh, uh* (esclamazioni), *la, le, lo, gli, i* (articoli e pronomi), *o* (particella vocativa), *ce, ci* (avverbii e pronomi), *ne* (pronome), *mi, ti, si, vi* (pronomi), *vi* (avverbio), e *sciò* (voce con cui si cacciano fuori i polli).

Quanto all'aggettivo *tre* fa anch'esso raddoppiare la consonante onde incomincia la parola che lo segue, purchè non sia *cento* o *mila*. *Trecento, tremila* dicesi; ma *tre-mmillioni, tressetti* (non mai *tresette* come segna il vocabolario), *tre-vvolte*, e così sempre.

96. È da avvertire che i pronomi personali *me, te, se*, ai quali segua un altro pronome e stiano invece di *a me, a te, a se*, non fanno raddoppiare la consonante del pronome seguente, come *me lo disse, te ne avvedrai, ei se ne va*. Ma se dicesse *a me pare, a te dico, a se non crede*, oppure *me forse non trova, te cerca, loda se medesimo*, allora raddoppierebbe la consonante e bisognerebbe dire *ammeppare, atteddico, assennoncrede, mefforse, teccerca, semmedesimo*.

97. Le preposizioni articolate *dei, ai, coi, dai, pei, nei, sui*, a cui, tolta la *i*, si mette l'apostrofo, non solo non fanno raddoppiare la consonante seguente, ma la vogliono tuttavia di suono lieve, come *su' campi, ne' prati, co' doni*, ecc.

98. Lo stesso domandano le parole apocopate, *cape'* per *capelli*, *be'* per *belli*, *me'* per *meglio*, e così in generale tutte quelle parole che, perdendo l'ultima sillaba, ricevono l'apostrofo.

Ma *mo'* per *modo* e li imperativi *mi'* per *mira*, *ve'* per *vedi* e *qua'* per *guarda* domandan doppia la consonante onde incomincia la parola seguente, come: *v' è egli mo' che tu venga? mi' quella pecora; ve' lo stordito; qua', quel ch' è cerca!* si pronunziano: *v' è egli mocchettuvvenga? mi quella pecora; vello stordito; quaquelche cerca!* (1).

Quanto ai due imperativi *mo'* per *mostra* (dammi), *to'* per *togli* (piglia), raddoppiano anch'essi la consonante per cui incomincia la parola seguente; ma se questa fosse l'articolo *la* o *lo* (non mai *l'*) alle volte potrebbe la *l* non raddoppiarsi, a giudizio dell'orecchio.

(1) Il motto *vello vello* non è altro che *re lo*, (védilo).

99. Che se la parola è tronca affatto, sicchè non riceva apostrofo, ma accento, allora bisogna stare alle regole segnate ai numeri 87 e 88; e però se trovasi scritto: *la fé di Cristo, un piè di bara, buon prò ti faccio, Orlando e il prò Rinaldo*, si pronunzierà: *la feddi Cristo, un pieddi bara, buon protti faccia, Orlando e il pror-Rinaldo*.

Li imperativi *và, dà, fà, stà, di* son compresi in questa regola.

100. Le parole *Dio* e *Dea* pronunziansi sempre non altrimenti che fossero scritte per doppia *d*, come *lo spirito diddio, laddea della sapienza*, cioè *lo spirito di Dio, la Dea della sapienza*. E però al plurale non si dice *i Dei* ma *gliddei*.

101. Lo stesso avviene delle parole *santo* e *santi* preceduta l'una da *spirito* e l'altra da *ogni*, e dicesi *Spiritossanto*, e dicesi e scrivesi *Ognissanti*.

102. L'aggettivo indeterminato *qualche* vuole raddoppiata la consonante della parola che segue; così *qualche donna, qualche volta*, si pronunzia *qualcheddonna, qualchevvolta*.

Forse ciò avviene secondo la regola del numero 88, perocchè in origine era *quale che*.

In *qualcheduno*, che scrivesi anche *qualche uno*, il *d* inframnesso per isfuggire l'iato, è eufonico, e quando fa tale ufficio non si raddoppia mai.

103. La voce *come* vuole raddoppiata la consonante che vien dopo, nondimeno se stia innanzi ad un verbo di modo finito, o agli articoli *la, lo, le*, può anche fare *una raddoppiamento*.

104. La preposizione *sopra* è pure di quelle parole che domandano doppia la consonante che segue, come *egli*

prende l'affare sopra di sé, pronunziasi *sopraddisè*. Moltissime sono le voci (nomi, aggettivi e verbi) composte per questa preposizione, e in tutte o in quasi tutte raddoppiasi per eufonia la consonante per la quale comincia l'altra parte della parola; e così pronunziasi e scrivesi *sopraddote*, *soprannaturale*, *sopravvivere*, e via dicendo. Lo stesso è da dire delle parole composte dalla preposizione *contra*; come, *contrabbando*, *contrafforte*, *contrappeso*, *contrassegno*, ecc.

105. Se ad un verbo che finisca per vocale accentata si affigge un pronome, sicchè di due parole se ne faccia tutt'una, quel pronome e si pronunzia e si scrive colla consonante raddoppiata, come *dirovvi*, *parlommi*, *fàtti in là*.

106. Anche in altre parole, fuori dei verbi, per servire alla pronunzia, è invalso l'uso di scrivere doppie certe consonanti, che per etimologia sarebbero scempie, facendo di due parole una sola, come *piuttosto*, *daccapo*, *dappiè*, *addosso*, *addietro*, ecc., invece di *più tosto*, *da capo*, *da piè*, *a dosso*, *a dietro*.

107. La *z*, sia aspra, sia dolce, non ha mai suono lieve, anzi pronunziasi sempre come fosse raddoppiata.

108. In alcune parole, venute a noi dal greco, trovansi in origine certi accozzamenti di consonanti diverse, per la loro ruvidezza sono da noi con molta cura e libertà sfuggiti parlando. Così non pronunziasi mai *arit-metica*, *logarit-mo*, *tec-nico*, *of-talmia*, *enig-ma*, *dog-ma*, *dip-tico* e via dicendo; ma facciamo che la prima consonante sia *ar* invece di *ar* e così il suono di questa cambia il suo. Di qui è che diciamo *arimmètica*, *logarimmo*, *tènnico*, *ottalmia*, *enimma*,

dòmma, dittico. Nè ciò è punto insolito nella nostra lingua, ché allo stesso modo usiamo da secoli con migliaia di parole di somigliante fattura venienti dal latino.

109. E qui ci pare opportuno di fare alcuna importante considerazione.

Essendo la consonante lieve il minimo ostacolo che possa opporsi per trapassare parlando o leggendo da una sillaba all'altra, ed essendo la vocale stretta quella che nel profferimento domanda il minimo tempo (1), ne viene che le più brevi parole son quelle che hanno vocali strette e consonanti semplici.

Ma intorno alle ragioni onde la pronunzia delle lettere è distinta per varietà di suoni, se cioè le si possan trovar riposte in leggi non per anco avvertite di eufonia per il piacer degli orecchi, ovvero di logica per il più spedito o più lento trapasso da un'idea ad un'altra, non è dato di poter nulla con fondamento asserire. E forse tali ragioni derivano da leggi dell'una e dell'altra specie, le quali si può pensare che sien fra quelle che governarono il linguaggio alla sua origine, e che nè per sottile investigare nè per faticosi lambiccamenti sarà dato scoprire.

(1) Vedi al N. 9.

DELLA S

- 110.** La *s* talora è dolce, talora è dura; si ha la prima se la pronunziamo accostando leggermente ai denti di sopra la lingua un po' volta all' insù; si ha la seconda toccando i denti medesimi colla lingua spianata.
- 111.** La *s* dura ha il suono lieve nei casi già detti: quella dolce è sempre lieve, e però non può essere raddoppiata, nè giammai incomincia per essa alcuna parola.
- 112.** Il suono naturale di questa lettera è ben più forte quand' ella è preceduta da una delle consonanti *l, n, r* (le sole che possano precederla purchè non sia doppia) di quello che non sia in principio di parola e di proposizione; perocchè acquista allora la forza di una *z* dura, per modo che vi sono parole, le quali si scrivono egualmente bene e coll' una e coll' altra di queste lettere, come *elsa* e *elza*, *lensa* e *lenza*, *fersa* e *ferza*, *bersaglio* e *berzaglio*.
- 113.** La *s* seguita da un *c* dolce ha un suono strisciante simile a quello che i francesi formano col loro *ch*, come *scelta*, *sciapo*, *sciopero*, *scianto*, *sciocco*.

114. Poco dissimile da questo è il suono che si ottiene quando essa precede il *g* parimente dolce, come *disgiunzione*, *disgiovare*. Ma la nostra lingua aborre da questo suono, e le pochissime parole in cui trovasi, appartengono piuttosto alla lingua scritta.

115. Innanzi a qualunque altra consonante, non eccettuati nè il *c* nè il *g* aspri, la *s* si pronunzia sibilante e sempre a un modo, come *sbattere*, *sdegno*, *schiettare*, *squillo*, *sfigatato*, *slatinare*, *sghembo*, *sgranare*, *scrupolo*, e via pure.

Chiunque atteggi convenientemente la bocca e la lingua al profferimento di una di queste *s*, non potrà, mi pare, non consentirsi meco intorno la verità di questa regola.

116. Posta fra due vocali la *s* ha il suono duro in tutti gli aggettivi terminati in *oso*, e in qualunque parola che da essi derivi, come *vistoso*, *vistosetto*, *vistosità*, *vistosamente*, *ritroso*, *inritrosire*, *ritrosotto*, *ritrosello*, *ritrosaccio*, *ritrosamente*, *ritrosia*, *ritrosità*, *ritrosaggine*.

117. Qualunque voce o particella sia stata premessa ad una parola già cominciante per *s* seguita da vocale, quella *s* resta sempre dura; come, *dicesi*, *appigionasi*, *crederebbesi*, *designare*, *disegnare*, *presupporre*, *risaldatura*, *trasudamento*, ecc., ma da *presumere* si fa *presunzione* e *presuntuoso* con *s* dolce.

118. Nelle parole comincianti per *ras*, *res*, *ris*, in cui la *s* appoggiasi alla vocale seguente, è dura, come, *rasajo*, *residuo*, *risaja*, *risata*, ecc. Si eccettuano *rasente*, *resina*, *risico* e *ristipola*, coi loro derivati.

119. È dura nei passati perfetti e nei participii passati finienti in *esi*, *eso*, dei verbi che hanno l'infinito in *endere*; e d'ugual suono è nei nomi in *esa*, deri-

vati da essi participii, come da *scéndere*, *scési*, *scéso*, *la scésa*; da *réndere*, *rési*, *réso*, *la résa*; da *diféndere*, *difési*, *diféso*, *la difésa*, ecc.

120. È parimente dura nei verbi, *ascondere*, *chiedere*, *chiudere*, *porre*, *ridere*, *rimanere*, *rispondere*, *rodere*, quando trovisi fra due vocali, nei composti di essi e nei nomi formati allo stesso modo che quelli della regola superiore; come, *chiusi*, *chiuso*, *la chiusa*, *risi*, *riso*, *il riso*; e così da *posi*, *la posa*, *riposo*, *posare*, *riposare*, *posatezza*, *posapiano*, ecc.

121. Ma intorno alla regola ora posta è da avvertire:

(a) che da *deridere* e *irridere* si ha *derisi*, *deriso*, *derisione*, *irrisione*, con *s* dolce; ma poi *irrisi*, *irriso*, *arrisi*, *arriso*, *sorrise*, *sorriso*, *il sorriso* con *s* dura.

(b) i composti di *chiudere* sono più volentieri usati alla forma latina, secondo la quale il nostro *chi* è *cl*, e in questo caso hanno dolce la *s* non solo nei perfetti e nei participii, ma sì ancora nei nomi derivati; come, *conclusi*, *concluso*, *conclusione*, *inclusi*, *incluso*, *inclusione*, *inclusiva*, *inclusive*, *inclusivamente*, ecc:

(c) i participii passati che, secondo la forma latina, si traggono da *porre*, e i nomi, gli aggettivi e gli altri verbi che derivano da essi e dall'inusato *posito* hanno sempre la *s* dolce; come *posizione*, *positivo*, *positura*, *deposito*, *depositare*, *sproposito*, *spropositare*, *proposito*, *espositore*, *compositojo*, *suppositorio*, e via dicendo:

(d) i verbi derivati dal participio passato di *rodere*, e i nomi derivati dai composti di esso verbo hanno pure la *s* dolce; come, *rosicare*, *rosicchiare*, *corrosivo*, *erosivo*, *erosione*.

122. Parimente è dura la *s* nelle parole terminate in *eso*, *esa*, *ese*, *esi*; come, *la spesa*, *l'impresa*, *a distesa*,

alberese, arnese, mese, pistolese, cinabrese, maggesi, orzesi, peso, ecc. (vedi N. 119).

Ma a questa regola fanno eccezione le seguenti parole in cui è dolce: *Agnesa, bleso, catacresi, Chersoneso, chiesa, cortese, Creso, crimenlese, diaforesi, francese, illeso, Jesi, lesi, leso, lucchese, marchese, Meso, paese, palese* (e così tutto il verbo *palesare*), *Parmeso, Teresa, la tesi*.

123. Finalmente è dura nelle seguenti parole e in tutti quanti i derivati che dalla maggior parte di esse possono formarsi: *asino, casa, Chiusi* (nom. pr.), *cosa, così, cusoffiola, desiderio, fuso* (arnese da filare), *Musulmano* (nom. pr.) *naso* (da cui per metallassi *annusare*), *parasito, Pesa* (nom. pr.), *pisello, susurro*.

124. Abbiamo detto al N. 111 che la *s* dolce è sempre lieve, e che per essa non può incominciare mai nessuna parola: ciò vuol dire che questa lettera deve essere compresa fra due vocali in una parola medesima, affinché possa esser dolce.

125. Ed ora tenendo sempre presenti le regole e le eccezioni più sopra esposte, diremo come la *s* sia dolce s'ella è preceduta da *u* e seguita da vocale, anche in parola sdrucchiola. Per esempio: *buso, camuso, accuso, uso, muso, astruso, ancusa, causa, pausa, nausea, enfiteusi, applauso, musica, cerusico, lusinga, entusiasmo, mosaico, pusigno, ricusare, susino, susina* (1), *usolare*. E così nel passato perfetto e nel participio passato di *fondere* e dei composti di esso, e dei latini *ludere*,

(1) Nella parlata senese per mutazione di lettera e trasposizione d'accento invece di *susino* e *susina* dicesi fino abantico *sicino* e *sicina*.

trudere e *tundere* italianizzati nei loro composti, come, *fusi*, *circonfusi*, *intrusi*, *ottuso*, *illusi*, *elusi*, ecc. I nomi che da questi participii derivano seguono la stessa regola (Vedi inoltre i N. 117, 120, 121 *b*, e 123).

126. È parimente dolce quando è preceduta da *i* e seguita da vocale, come, *bisaccia*, *bisogno*, *crisolito*, *fariseo*, *grisatojo*, *misero*, *misura*, *paradiso*, *schisare*, *tisico*, *viso*, (Ma vedi i N. 118, 120 e 121 *a*).

127. Per la regola superiore sarà dolce la *s* nei passati perfetti e nei participii passati dei verbi *assidere*, *conquidere*, *dividere*, *collidere*, *elidere*, *intridere*; di quelli che si compongono dall'inusato *cidere* (latino per *caedere*), e nei nomi da essi participii derivati come, *assiso*, *conquisi*, *divisi*, *intriso*, *uccisi*, *decisi*, *elisione*, *divisamento*, *recisura*, ecc.

128. Ha lo stesso suono nei perfetti e nei participi passati dei verbi *persuadere*, *evadere*, *invadere*, *esplodere*, nei nomi che derivano da questi e in quelli che escono dai supini latini *casum* e *visum*, come, *persuasi*, *evaso*, *invasamento*, *esploso*, *caso*, *ocaso*, *occasione*, *visibilio*, *visiera*, *visita*, ecc.

129. In tutte le parole comincianti per *esa*, *ese*, *esi*, *eso*, *esu*, la *s* è dolce, anco se si prefigge alla parola un aumento, come, *esame*, *Esau*, *esempio*, *esercito*, *esilio*, *esistenza*, *esortare*, *esule*, *esula*, *inesaudito*, *inesigibile*.

130. Hanno pure la *s* dolce i nomi terminati in *sia*, purchè non provengano da nomi in *oso* o in *ese*, i quali l'abbiano dura, come, *apostasia*, *cortesía*, *fantasia*, *cheresía*, *poesia*, ecc. Ha lo stesso suono in *borghesia*, sebbene proveniente da *borghese* (Vedi i N. 116 e 122).

131. È parimente dolce nelle particelle *bis*, *dis* e *tras*. preposte a parole comincianti per vocale, come *bisesto*,

bisunto, disabitato, diseguale, disinganno, disonore, disusato, trasandare, trasordinario, trasumanato.

132. Lo stesso suono ha nelle parole terminate in *asia, esia, isia, osia, usia, asimo, esimo, isimo, osimo, asione, esione, isione, osione, usione, seo*, la massima parte delle quali cadono sotto alcuna delle regole precedenti. Non-dimeno ecco alcuni esempi: *antonomasia, colocasia, ginnasio, etesie, bulesio, Artemisia, indisia, ambrosia, andosia, simposio, Prusia, Rannusio, invasione, lesione, adesione, visione, allusione, spasimo, fantasima, medesimo, millesimo, fisima, Cosimo, fariseo, museo.*

133. Finalmente la *s* è dolce nelle seguenti parole e nelle derivate che non possono riportarsi a nessuna delle regole soprascritte: *arfasatto, asola, asolo, base, basetta, basilica, basilico, basire, basoso, blasone, casacca, cimasa, Cosacco, deserto, deslo, desinare, desinenza, desolare, diresi, diocesi, disertare, dose, enfasi, estasi, fase, Fiesole, filosofo, fiordaliso, frase, Genesi, Gesù, lasagna, lesina, limosina, mausoleo, metamorfosi, metatesi, metastasi, obeso, oso, Pegaso, presente (1), presepio, posola, prosapia, prosodia, prosopopea, protasi, quasi, quesito, rosa, rosolio, scasimo, scasimodeo, scasimoddio, sesamo, sintesi, sposo, tesoro, tosare, vaso.*

(1) *Prae-sum.*

DELLA Z

- 134.** Due sono i suoni della *z*, il dolce e il duro; il primo si ottiene appuntando con certa forza la lingua, un po' rivolta all'insù, presso la radice dei denti superiori: l'altro appuntandovela colla stessa forza, ma un po' più basso e spianata.
- 135.** Questa lettera non ha mai il suono lieve, ma sia dolce, sia dura, come sta fra due vocali, si pronunzia sempre rinforzata, vale a dire come se sempre fosse doppia.
- 136.** Nella composizione delle parole questa lettera trovasi usata molto meno che qualunque altra, perocchè innanzi a se non soffre altra consonante che non sia *l*, *n*, *r*, e nessuna dopo, se non un'altra *z*.
- 137.** Poste due *z* insieme in una parola, l'una non può avere il suono dolce e l'altra duro o viceversa, ma tutte due l'hanno uguale.
- 138.** A conoscer questi due diversi suoni parendoci poche le regole che ci è stato possibile di fissare, abbiamo stimato utile di farle seguire da due elenchi, che a quelle regole serviranno di sussidio e di ampliamento.

Terminazioni nelle quali la Z è dura

139. Alzo - Anzi - Anzo - Arzo (*piane*).

Anzio - Arzio - Arzica (*sdrucchiole*).

Come *anzi*, *avanzo*, *danza* (e deriv.), *burbanza*, *catarzo*, *marzo*, *quarzo*, *stanzio*, *marzio*, *arzica*.

Si eccettano, *ganzo*, *ganza* (nom. e ver.), *manzo*, *pranzo* (nom. e ver.), *romanzo*, *garza*, *garzo* (e deriv.).

140. Azzo (*piana*).

Azzera - Azia - Azio - Azzica - Azzola - Azzima - Azzone (*sdrucchiole*).

Esempi, *azza*, *codazzo*, *corazza*, *lazza* (nom.), *lazzo* (acerbo), *mazza*, *razza* (schiatta), *spiazzo*, *sprazzo*, *svolazzo*, *scaramazza*, *zazzera*, *mazzero* (nom. e ver.), *grazia*, *sazia*, *topazio*, *bazzica* (nom. e ver.), *cazzica*, *razzolo* (nom. e ver.).

Si eccettuano, *lazzo* (atto giocoso), *gazza* o *gazzera*, *azzima*, *amazzone*, *bazza*, *lapislazzulo* o *lapislazzolo*, *razza* (pesce), *razzo* (nom. e ver.). *Lazzaro*.

141. Elze - Enza - Erza - Ezza (*piane*).

Enzero - Enzio - Enzolo - Erzica - Erzia - Ezzico - Ezio - Ezzolo (*sdrucchiole*).

Esempii, *felze*, *ardenza*, *coscienza*, *Firenze*, *lenza* (nom. e ver.), *prudenza*, *terzo*, *scherzo* (nom. e ver.), *sferza* (nom. e ver.), *altezza*, *ampiezza*, *bellezza*, *fortezza*, *ca-*

vezza, mezzo (strafatto), pezzo, prezzo, rezza (rete), vizzo, assenzio, licenzio (ver.), sentenzio, silenzio, inerzia, sclerzia, bezzico (nom. e ver.), spezie, lezio, corbezzolo, capezzolo, pollezzola, zezzolo (1).

Si eccettuano, zénzero, archipenzolo, penzolo, spenzolo (ver.), sverza (nom. e ver.), verzica (ver.), battezzo, brezza, grezzo (per greggio), lacchezzo o lecchezzo, lezzo (puzzo), mezzo (metà), orezzo, rezza, ribrezzo, scandalezzo (ver.), valezzo.

142. Ilza - Inza - Izza (*piane*).

Izio - Inzola - Izzero - Izzico - Izzalo - Iz-zaro (*sdrucchiole*).

Come, filza, sfilza (ver.), milza, smilza, pinzo (nom. e ver.), grinza, minze (che anche minse, nella frase: *tirar minse*), aizza, lizza, pizza (nom. e ver.), pizzo, cavallerizza, dirizza (ver.; vedi al N. 148 b), rizza, squizza, sprizza, stizzo, stizza, tizzo, vizzo, sizio, vizio, scodinzola, giannizzero, svizzero, pizzico (nom. e ver.), a spizzico, nizzola (nom. e ver.), nizzolo (id., nizzuro).

Si eccettuano, bizza (coi suoi molti der.), frizzo, ghiribizzo, glicirizzifrisso, sizza, suzzo (nom. e ver.), zizzola (giùggiola).

143. Olzo - Onzo - Orzo - Ozzo (*piane*).

Onzolo - Orzio - Orzolo - Ozzico - Ozio - Ozzimo - Oziaco - Ozzolo (*sdrucchiole*).

Come, stolzo (nom. e ver.), lonza, lonzo, ponzo, capi-

(1) Tedesco *zitze*.

torza, forza, orza (1) (nom. e ver. marinar.), *smorzo, scorza* (2) (nom. e ver.), *berlingozzo, cozzo, ghiozzo* (pezzetto di roba), *mozzo* (nom. e ver.), *sozzo* (con i suoi deriv.), *pozza, pozzo, trozza, trozzo, gallonzolo, lattonzolo, mediconzolo, poetonzolo, raperonzolo, consorzio, divorzio, bitorzolo, smozzico, equinozio, negozio, ozio, sacerdozio, oziaco, gallozzola, bozzolo*.

Si eccettuano, *Bonzi, bronzo, fronzo, fronzolo, gonzo, ronzo* (ver.), *sbónzolo* (ver.), *sfronzo* (ver.), *zonzo, orzo, bozzima* (e deriv.), *ghiozzo* (pesce), *ozzimo, rozzo* (e deriv.).

144. Uzzo - Uzzi (*piane*).

Unzia - Urzio - Uzia - Uzzica - Uzzolo (*sdrucchiole*).

Come, *auzzo, beruzzo, catapuzza, cocuzza, galluzza, pruzzi* (voce con cui si caccia i maiali), *puzza* (nom. e ver.), *puzzo* (id.), *annunzia* (ver.), *astuzia, balbuzie, nasturzio, stuzio, tuzia, buzzica* (ver.), *stuzzica* (ver.), *bruzzolo, minuzzolo, ruzzola* (nom. e ver.), *spruzzolo*.

Fanno eccezione, *buzzo, pruzza, ruzzo* (nom. e ver.), *strabuzzo* (ver.), *suzzo* (agg. e ver.), *uzza, uzzolo*.

145. Oltre ad esser dura la *z* nelle desinenze segnate di sopra, essa è dura nel mezzo e in principio delle parole seguenti e di tutti i loro derivati, i quali lasciamo di registrare:

Acquazzone, affazzonare, anziano, arzanale, arzavola,

(1) Ma in *orzarsi*, verbo d'azione reciproca e che vuol dire *bitisticciarsi, contendersi* (non per occasione improvvisa ma per vecchia ruggine) la *z* è dolce.

(2) In alcuni luoghi questa parola pronunziasi con *z* dolce.

arzeglio, arzinche, arzucolare, azzeccare, barazzuolo, barbazzale, bizzuca, bizzocco, bizzago, bolzone, brizzolato, bruzzaglia, canzona, capezzale, cazzaruola, cazzavela, cazzarella, cazzuola, codinzinzola, cerziorare, dizione, eziandio, fazione, fazzoletto, fazzuolo, francese, frinzello, genziana, gorgozzule, gozzaia, gozzante, gozzivaio, gozzoviglia, graziadei, grazianata, groziano, grinzello, guazzabuglio, guazzaruolo, guazzetto, guazzino, guinzaglio, ingrazionirsi, lanzichenecchio, marzacotto, marzamina, marzapane, marziale, marziobarbulo, menzione, menzogna, monzecchio, monzone, nazadra, palizzata, panzana, panzane, panzanella, panzerone, panzeruola, pezzendo, pezzente, pezzuola, pinzacchio, pinzette, pinzimonio, pinzoche-ro, pinzuto, pizzagallina, pizzaguerra, pizzicagnolo, pizzichina (rognà, salmisia), pizzicore, pizzicotto, pizzuto, polzella, ponzino, pozione, poziore, pozzanghera, pozzolana, prezioso, prezzemolo, prizzato, prunazzino, pulzone, punzecchiare, punzecchio, punzellare, punzlo, punzone, puzzitero, quoziente, raziocinio (con tutti i derivati da *ratione* per *ragione*), razzumaglia, rizomolo, rizotomo, rezzato, sbarazzino, scazzabaglione, scazzonte, scorzonera (pianta), senziente, sezzaio, squazzacoda, squazzingongolo, squerguenza, spiazzata, spizzeca, spizzicatura, a spizzicone, spuzzetta, stazione, stazzonare, striminzire, stron-zato, tenzone, terrazzano, terrazzare, terzana, terzopelo, torzione, torzone, tralizzato, tuziorismo, vizzato, zabattiero, zaccagna, zaccarale, zacchera, zacconato, zaffo, zaffarda, zaffe, zambra, zampa, zampillo, zampogna, zanca, zanfarda, zanfone, zanfrina, zanfoniere, zangola, zanna, zannichella, zappa, zatta, zavardare, zazzeare, zebellare, zecca, zeccolo, zeppa, zia, zinghera, zimbello, zinale, zingano, zinghinaja, zingone, zinna, zinzino, zipolo, zitto, zoccolo, zolfa, zolfo, zolla, zombare, zoppo,

zoppina, zosterà, zucca, zucchero, zucconare, zuffa, zuffolo, zuppa.

146. Da ciò si raccoglie che la *z* la quale segue alla vocale accentata, sia scempia sia doppia, è quasi sempre dura.

147. La *z* è pure dura:

(a) in tutti i nomi che terminano in *zia*; come, *abazia, agenzia, pulizia, peripezia, democrazia*, ecc;

(b) in tutti gli aggettivi in *ziale*, e nei derivati da essi, come *marziale, equinoziale, giudiziale, parziale, parzialleggiare, parzialità*, ecc.;

(c) e in tutti i nomi terminati in *zione*, come, *abitazione, coltivazione, donazione, elevazione, finzione, giustificazione, induzione, lunazione, mediazione, nutrizione, terminazione*, e via dicendo.

148. Quando la *z* sia dolce in fine di parola, lo abbiamo veduto nelle eccezioni alle regole 139, 140, 141, 142, 143 e 144; ora registreremo quelle parole in mezzo e in principio delle quali ha questo medesimo suono, e devesi intendere che lo conservi anche nei derivati e nei composti.

Agazzino, Aguzzino, allazzerire, arzente, arzigogolo, arzillo, azienda, azoto, azzardo (Vedi il vocabolario), *azzeruola, azzeruolo, azzima, azzimare, azzimino, azzimutto, azzonzare, azzorare, azzuolo, azzurro, bazar, bazzarro, bazzana, bazzanella, bazzecola, bazzo, bazzoffia, bazzotto, barzelletta, belzebù, belzuar, belzuino, benzolina, a bizzeffe, borzacchino, borzacchione, buzzo, buzzurro, buzzeca, buzzago, calenzuolo, donzella, donzellina, dozzina, ezema, fronzire, fronzuto, ganzerino, garzone, garzuolo, gazofilacio, guzzarra, gazzarrino, gazzella, gazerio, gazzerrino, gazzèro, gazzetta, gazzurro, imbozzac-*

chire, lazzeretto, lezzo, lezzone, magazzino, marzocco, manzina, manzuola, mezzule, Nazzareno, Nazanzieno, orizonte, orzajuolo, orzata, orzeruolo, orzese, orzuola, ossizzacchera, osmazòma, ozena, o:ono, perizoma, sgabuzzino, suzzacchera, razzaio, razzente, razzese, razziera, razzuolo, rezzuola, ronzino, ronzone, rimanzina o ramanzina, romanziere, sferzino, svalezzato, verzicola, verziere, verzinc, verzire, verzotto, verzoso, verzume, verzura, zabajone, zafferano, zaffiro, zaffrone, zagaglia, zaganato, zaganella, zaino, zambecchino, zambracca, zana, zanni, zanzara, zara, zarletto, zattera, zivoli, zavorra, zebra, zebedei, zedoaria, zeffiro, zelamina, zelo, zembuto, zendado, zenit, zeolito, zerbino, zero, zeta, zetetico, zettovario, zeuma, zibaldone, zibellino, zibetto, zibibbo, zigolo, zigoma, zimarra, zimino, zimotecnia, zinco, zirbo, zirla, zirlo, ziro, zisica, zodiaco, zoforo, zona, a zonzo, zotico, zozza, zugo, zurlo, zurro.

149. Oltre ai casi registrati la *z* è dolce:

(a) in tutti i nomi composti dal greco *zoos*, come *zootomia, zoojatria, epizoozia*, ecc.:

(b) in molti verbi in *izzare*, che, per torrefusione, registriamo:

Agonizzo, alchimizzo, allegorizzo, armonizzo, aromatizzo, autorizzo, cacografizzo, canonizzo, caratterizzo, catechizzo, cauterizzo, ceterizzo, chimerizzo, ciatizzo, detronizzo, divinizzo, esorcizzo, etimologizzo, evangelizzo, frizzo, giudaizzo, intirizzisco, intronizzo, latinizzo, martirizzo, meminerizzo, metaforizzo, moralizzo, notomizzo, organizzo, ortografizzo, paganizzo, particolarizzo, patrizzo, pessarizzo, poetizzo, polverizzo, preconizzo, prodigalizzo, profetizzo, scandalizzo, scanonizzo, sgargarizzo, sillogizzo, simbolizzo, simonizzo, singolarizzo, sinoni-

mizzo, solennizzo, sottilizzo, spiritualizzo, teologizzo, vocalizzo.

150. Dalle regole sovra esposte si raccoglie:

(a) che la *z* dolce non è mai preceduta da *l*, fuorchè in *belzebù, belzuino, belzuar*;

(b) che la *z* scempia in mezzo a due vocali è dura, fuorchè in *azienda, in bazar*, voce barbaresca, e in *azoto, ozena, perizoma*, le quali parole vengono dal greco;

(c) la *z* seguita dal dittongo *ie* è dura fuorchè in *azienda*, e l'abbiamo già detto, in *Nazanzieno*, e in quelle parole che provengono da altre aventi la *z* dolce, come in *bronziere, garziero, razziera, romanziere, terziere*, ecc.

DELLE PAROLE SDRUCCIOLE

151. Si chiamano *sdrucchiole* quelle parole che hanno l'accento sull' antipenultima sillaba, come *chiòcciola*, *àvido*, *súghero*, *ciòtola*. Considerando il numero grande di tali parole, ben poche sono le regole che intorno ad esse possiamo assegnare, e queste al solito non dichiarative delle ragioni, chè finqui la scienza filologica non ha saputo trovarle, (1) ma stabilite sull'uso e sul comun consentimento, in cui l'autorità principale consiste. A questo difetto adunque ci è parso utile il supplire con un indice accurato di tutte quelle voci che non si sono potute comprendere nelle regole.

152. Alle quali venendo diciamo primamente:

(a) è *sdrucchiola* la terza persona plurale di tutti i verbi in ogni modo e in ogni tempo, fuorchè nel futuro; e *sdrucchiola* è pure la prima persona plurale dell'imperfetto del soggiuntivo e quella del passato definito nei verbi della seconda nella forma volgare di *lèssemo*, *credèttemo*, *èbbemo*, *vèddemo*, e via dicendo (2). La qual forma, come si vede, ottiensi aggiungendo la terminazione *mo* alla terza persona singolare dello stesso tempo.

(1) V. Numero 109, secondo capoverso.

(2) La *e* che precede l'ultima sillaba spesso secondo i paesi si cambia ora in *i*, ora in *a*, e si dice *crèdettamo*, *èbbimo*, *lèssimo*, *strínsamo*.

(Avvertesi che nella terza persona del plurale del presente dell'indicativo non potranno uscire sdruccioli que' verbi che hanno due sillabe, come *fanno, sanno, dànno, hanno, vanno, sono*, nè i composti loro).

(b) Diventano sdrucciole tutte quelle voci di verbi le quali, essendo piane, ricevono in fine un affisso, come; *appigionasi, videlo, ascoltami, saputolo*. E diventano sdrucciole pur quelle tronche se si aggiuntino loro due affissi, come, *dàmmelo, vàttene, venderottelo*.

(c) Sono sdruccioli gli aggettivi terminanti in *abile, evile, evole, ibile*, come, *amabile, laudabile, agévile, bisognévile, festévole, giovévole, intangibile, vendibile*, ecc.

(d) quegli aggettivi in *eo* derivati da sostantivi e che dicono la materia o la natura di alcuna cosa, come *erbáceo, ligneo, férreo, farináceo*, ecc.

(e) tutti i superlativi assoluti di qualunque terminazione, come *mínimo, òttimo, benissimo, facilissimo, sabberrimo*, ecc.

(f) gli aggettivi numerali in *esimo, ecimo, uplo, plice*, come *centésimo, quintodécimo, quádruplo, tríplice*, ecc.

(g) tutte le parole a cui è aggiunta la terminazione greca, *grafo* (γράφω), *metro* (μέτρον), *logo* (λόγος), *sofo* (σοφός), *filo* (φιλέω), *fobo* (φοβέω), *gono* (γωνία), o la latina *fero, fico*, (per *facio*), *gero*, come *geògrafo, alcalìmetro, teòlogo, georgòfilo, fildsofo, idròfobo, esàgono, fruttífero, benéfico, armígero*, ecc.:

(h) quei nomi plurali antiquati finienti, in *ora*, come *dónora, pràtora, luògora, tèmpora, ràмора*, ecc.:

(i) quei nomi, per lo più vilificativi, in *aggine*, e quegli altri in *údine*, alla maniera latina, come *asinàggine, goffàggine, nasàggine, beatitúdine, turpitúdine*, ecc.

(l) Finalmente sono sdrucciole le parole che qui sotto si registrano:

A

abaco	acròpoli	albatro	amazzone
abada	acròpora	albèdine	amazzoneo
abavo	acròstico	albero	ambari
abitudine	acròstide	albogàlero	ambiguo
abòmaso	aculeo	albore	ambito
aborigine	acumina	albùgine	amido
abòsino	acustico	albugineo	aminea
abròstine	addèbito	albumine	ammennicolo
abròtano	addòmine	alcaico	ammoniaca
abrotanòide	adèspoto	alcali	ammoniaco
absida	adipe	alcalico	amola
acalico	adito	alchimico	amòmee
acaro	adònide	alcool	ampelòpraso
acatalèttico	adultèrico	aleatico	amplifico
accadèmico	adultero	alfabètico	anacio
accòlito	aere	alfanica	anacorètico
accomandita	aereo	algebra	anacreòntica
accòmodo	aereòlito	algebraico	anacreòntico
accubito	aereonàuta	algebratico	anacronismico
acèfalo	aereonàutica	algèbrico	anafora
acero	aereostatica	alicola	anagallide
acetabolo	aereostatico	alido	anaglifo
acètico	aeròmetro	alienigena	anagòcico
acido	aeròstato	aliga	anagramma-
acidulo	afaca o	alimo	tico
acinatico	afaga	alipede	analisi
aclido	afarea	aliquoto	analitico
acònito	afèresi	alito	anarchico
acoro	affluitudine	allantoide	anargèmone
acquatico	affrico	allegòrico	anargiro
acquatile	aforistico	allòdola	anastrofe
aquatrico	agalloco	allopatico	anatema
acqueo	agata	alluminico	anatòmico
acquerugiola	agèrato	almastica	anatra
acrèdine	aghero	aloe	anchilope
acrèdula	agnatico	altauro	ancipite
acrimònico	agnolo, angelo	altitudine	anciscòcolo
acròamatico	agnostico	alvano	ancora
acròbata	agricolo	alveo	ancudine
acromatico	agrònomo	alvèolo	andito
	agròstide	amadriade	andròdoma
	albardèola	amalgama	andrògino
	albaro	amaraco	andròmeda
	albatice	amarògnolo	anèddoto
	albatra	amauròtico	anèlitò

anèmolo o	antiteto	arcangelo	ascitico
anemone	antropòfago	archètipo	ascòndito
anfibolo	anzianatico	archiatro	asfaltico
anfitalamo	apallage	archicimbalo	asiatico
anfora	apangèltico	architettònico	asindètico
angelo	apice	arcifanfano	asindetò
angèlica	apicolo	arcimidaico	asindetònico
angèlico	apiro	arcipèlago	asino
angola	apoca	arcivescovo	asintote
angolo	apocatastasi	arduo	asintotico
anguimano	apòcino	area	asola
anguineo	apòcope	areola	asolo
anima	apòcrifo	argano	aspalato
animastico	apodittico	argine	aspalatro
anime	apòdosi	arido	aspèrgine
animo	apòfisi	ariete	aspèrgolo
anitròccolo	apògrafo	ariètola	aspero
annòtino	apologètico	ariolo	aspide
annuo	aponeuròtico	arista	aspido
anòmalo	apoplètico	aritmetica	assere
anònimo	apòstata	aritmico	assero
anseatico	apostòlico	arménico	assiduo
anseri	apòstolo	armifero	assiomatico
ansima	apòstrofe	armigero	astaco
ansito	apòstrofo	armònico	asteròide
ansola	apòtesi	arnica	astragalo
antartico	apòtome	aromatico	astrifero
antera	appiccagnolo	arsénico	astròlago o
antibacchico	appigiónasi	artéfce	astròlogo
anticamera	appòsito	artètica	astrònomico
antididascolo	aquila	artico	astrònomo
antidoto	arabico	articolo	asuro
antifona	arabo	artitrice	ateistico
antifrasi	arachide	artritide	ateo
antilope	aracnòide	arula	atimo
antipate	aragaico	aruspice	atlètico
antipatico	araldico	arzàvola	atmosfèrico
antipodi	arara	arzica	atomo
antipòfora	aratolo	arzigògolo	atrèpice
antirrino	arbitro	asaro	atrio
antisèttico	arbore	ascaride	atròfico
antistèrico	arboreo	ascaro	attaccagnolo
antistite	arborifero	ascètico	attaco
antistrofe	arbrèstine	aschero	attico
antitesi	arbuto	asciòlvere	attiguo

attimo	ballerònzolo	bèllico	bòffice
attitudine	ballodòle (an-	bèllide	bógliolo
attòrito	dare alle)	bellirico	bòlide
auge	ballònzolo	bèllula	bòllero
aula	balsamico	benedicola	bollicola
aulètico	balsamo	benemèrito	bómbere
aulico	balteo	beneplacito	bómbola
aulo	bamberòttolo	bèola	bonifàteli
auro	bambola	bèrbero	bonzígola
aureòla	bandolo	bèrbice	bórbora
aureòlo	baratro	bèrgolo	bòrea
austro	barattola	bericuòcolo	bòreo
autèntico	barattolo	bernòccolo	bórgnola
autòcrata	barbarico	bètili	bórgnolo
autònomo	barbaro	bèttola	borraggine
autòpiro	barbero	bètula	bóssola
avido	barbicola	bévero	bóssolo
avòcolo	barbitò	biasimo	botanica
avolo	barbule	bibifa	bòtola
avunculo	baritono	biblico	bòtolo
azzima	barlóngolo	bibliòpola	bóttarica
azzurrògnolo	baròccolo	bicciughera	battínzolo
	basaltico	biciancole	bózzolo
	basilica	bicipite	brachico
	basilico	biètola	braidò
	bassaride	bifido	brattea
	batide	bigamo	bréntoli
	batòcrio	bigattolo	brèttine
	batolo	bigerògnolo	briccica
	battésimo	highero	briccola
	batticódola	bilico	briciola
	battiségola	bílleri	briciolo
	battisóffiola	bimano	brincolo
	battisuòcera	bindera	brindisi
	battito	bindolo	briscola
	battola	biòccolo	brivido
	batuffolo	bipede	broccardico
	baucia	biricòcola	bròcciolo
	bavera	bisbètico	bròccolo
	bavero	bischero	bruciolo
	bazzècola	biségolo	brugnòccolo
	bazzica	bitòrzolo	bruscòlo
	bécchico	bizzòchero	bruzzolo
	bécero	boccatìca (a)	bubbola
	begliòmini	bóccola	bubbolo

B

babborivég-
gioli (a)

baccara

bacchico

baccole

bachera

bacheròzzolo

baciòccolo

baccuccola

baggiolo

baghero

bagola

bailo

baliatico

balistica

ballaro

bubula	cairo	capelvènere	casola
bucchero	calamitico	caperòzzolo	caspita
bucciachera	calamo	caperzaggine	cassero
buccia	calato	capézzolo	casside
buccina	calcareo	capitolo	cassillaggine
buccino	calcatréppolo	capitòmbolo	cassine
buccola	calcide	capitòndolo	castòica
buccolica	calcidico	capitudine	castore
buccolo	calcola	capogirolo	castòreo
bucèfalo	calcolo	capolo	casula
bucherattola	caléggiolo	cappare	casupola
bucine	calèndula	cappero	catacustico
bufalo	calice	cappita	catadriòttica
buffola	calido	cappizzi	catalèttico
bugnola	caligine	capraggine	catalogo
bugnolo	calisse	caprèolo	catartico
bulghero	callido	capripane	catastrofe
bulima	calòrico	capruggine	catecumeno
bulimacola	calpaso	capula	categòrico
bulimo	calugine o	carabe	catera
burbera	caluggine	caradrio	caterattola
burbero	camèdrio	carambola	catragimoro
burraceo	camera	carattere	catòttica
bussola	camice	carbòncolo	catricola
butomo	canape	carcere	cattedra
buttaghera	canapièndola	carcinade	cattedratìco
buttero	canchero	carciòfano	cattòlico
	cànchitra	cardiaco	cauro
	candido	cardine	causidico
	canèfora	cardoscòlimo	cauto
	canfora	cariatide	cavèdine
	canicola	carica	cavoròzzola
	cannacoro	carico	caviciuolo
	canone	caride	cavolo
	canònica	carnefice	cavrio
	canònico	carnivoro	cazzabubbolo
	canova	caròbola	cazzica
	cantaride	caròtidi	cécero
	cantaula	carpine	cécine
	cantera	carrucola	cécino
	cantero	cartamo	cédola
	cantica	cartilagine	cedrangola
	cantico	caruncola	cédria
	canutola	cascola	cédrida
	capannola	casipola	cèduo

C

cabala
cabalistico
cacacciola
cacatréppola
caccabaldole
caccola
cachèttico
cacofònico
cadavere
cadavèrico
cagnucciolo
cainico

céfalico	chérica	cimbraccola e	clèssidra
céfalo	chérico	cirimbraccola	clibano
cèfeo	cherubico	cimice	cliéntola
cèlabro	chermisi	cincera	climatèrico
celèmbolo	chiacchiera	cincinnolo	clinico
cèlere	chiacchieru-	cincinpòtola	clipeo
celèuma	cola	cinematica	clipèola
celfaco	chiappola	cineruleo	clitòride
cèlibe	chiappolo	cingolo	coagulo
cèlico	chiavica	cinico	còbbola
cèllula	chicchera	cinifo	còccige
cèmbalo	chiesolastrico	cinocéfalo	coccineo
cenacolo	chilfide	cintola	còccola
ceneracciolo	chimérico	cintolo	còccolo
cenerandola	chimeristico	ciòndolo	còclea
cénere	chimica	ciòtola	còcola
cenerentola	chimico	ciòttolo	cocomero
cenerógnolo	chiòcciola	cipero	cocuzzolo
cenobitico	chiòccolo	cipria	codibugnolo
centauro	chiòvola	ciprio	còdice
cèntrico	chiragrico	circolo	codinzinzola
centrifugo	chirurgico	circuito	codinzolo
centripeta	ciacchero	cirrade	coditrèmola
centunculo	ciaffero	cirtide	còdola
centupede	ciammèngola	cischero	còdolo
cèntuplo	cianciafru-	cissoide	coetaneo
ceramica	scole	cistico	còfano
ceraunio	cianfruscola	cistifèllea	cògnito
cèrbero	ciangola	citaristica	cògnolo
cércine	ciappola	citiso	cògolo
cérebro	ciarlivèndolo	citolo	cojattolo
cèreo	cibaccola	citrangolo	còlchico
ceròttolo	cicciola	cittola	coleòttero
cerrosughero	ciccio	ciuffole	colèrico
ceruleo	cicciolo	ciuffolo	còlica
cèrulo	cicerbita	ciuschero	còllera
cerusico	cicero	civico	collèrico
cèsare	ciclico	clamide	collirico
cesareo	ciclòide	classico	colloquintida
céspita	ciclòpeo	claudia	collòttola
céspite	ciclòpico	claustrò	colònico
céstola	cicòrea	clavicèmbalo	còltrice
etaceo	cifera	clavicola	comandolo
cètera	cilindrico	clèmata	combriccola
chèbuli	cimbòttolo	clématide	cometòide

còmico	consòlida	corpuscolo	crocòdilo
comìgnolo	còsono	còrtice	crògiolo
còmite	conspicua	còrtola	crògnolo
còmito	consuetudine	còrvolo	cròmate
còmodo	contèrmino	còsima	cromatico
compagine	conterraneo	còsimo	crònica
companatico	contiguo	cosmètica	crònico
comparatico	continovo, o	cosmètico	cròstola
compàrita (1)	continuo	còsmica	cròtalo
(far)	contraccifera	cosóffiola	crudivoro
compascuo	contrascia-	cospicuo	cruscolo
còmpera	mito	còstola	crustaceo
còmposito	contrattile	còtica	cubattolo
còmplice	contribulo	còtila	cubico
compòsito	controstòmaco	cotilèdone	cubicolo
comprendò-	convenivile	cotògnola	cubito
mine, o	conventicola	còtrila	cubòide
comprendònico	convòlvolo	còttimo	cucciolo
còmputo	copialèttere	còtula	cuccuma (cuc-
còncavo	coppaiba	coturnipèdo	camo)
concèntrico	còpula	covacciolo	cucitoli
conciliabolo	coraggine	covacénere	cucurbita
càncòide	corallide	cóvolo	cucuzzolo
còncola	corallòide	crapula	culice
còncula	corbèllobus	crastino	cufico
còndito	corbézzola	crédito	culleo
condòmino	corbezzolo	crèdulo	culmine
conflatile	còrbolo	crèmisi	cumulo
congèlido	còrbona	crèolo	cuneo
congèneo	còrcoro	crepacciolo	cuniculo
congènere	cordàco	crèpido	cunila
congènito	còrdola	crépito	cupidine
còngrua	còrdolo	crepuscolo	cupido
còngruo	corepiscopo	orèsima	cupola
cònico	coriambico	créspolo	curcuma
conigliolo	coriandolo	crimine	curricolo
còniuge	còrico	crisalide	curvilineo
conòide	còrilo	crismate	curvipede
consanguineo	còrnea	crisòlito	cuspidè
consentaneo	còrniola	cristallòide	cutaneo
consiligine	còrniolo	cristianésimo	cutèrzola
cònsito	cornipede	critico	cuticola
consolatico	coròide	crittògama	cutrèttola
cònsole	corònide	cròceo	

(1) Anche dicesi: *Comparita*.

D

daddolo	diabètico	dilibero	distrofo
dafnòide	diabòlico	dilucido	disutile
dagherròtipo	diaccido	diluculo	ditirambico
daino	diacine	dìmandita	ditola
dalmatica	diacono	diméntico	ditono
daremo	diacope	dimèstico	dittamo
darsena	diacustico	dinamico	dittico
dattero	diafano	dinderlo	diurètico
dattilico	diafinico	diòbolo	diverticolo
dattilo	diafora	diògesi	dividuo
dauco-crètico	diaforètico	dioscòrea	diviniloquo
débito	diframmatico	diòttrica	dòcile
débole	diagnosi	diòttrico	docimastica
decèmvri	diagnòstico	dipètalo	dódicì
décimo	dialètica	diplomatica	dogmatico
decipula	dialètico	diplomatico	dòlico
decrèpito	dialisi	diruto	dòllaro
decubito	dialogistico	disamina	dolorifico
decumano	dialogo	disarmònico	dòmandita
dedaleo	diametro	disapito	doménica
dédalo	diamine	disarica	domèstico
dédica	diàpason	disarico	dòmine
dédito	diascane	discépolo	dominico
dèfruto	diastematico	discòbolo	dòmino
degènere	diastole	discolo	dòmito
deicola	diatesi	discòmodo	dòndolo
deifico	diatèssaron	discòndito	donnacchera
deipara	diatònico	disèntero	donnaccola
delèbile	diatriompépe-	disgómbera	dònnola
deltòide	ron	disélcito	dòrice
democratico	diavolésimo	disòbbligo	dòrico
demogòrgone	diavòlico	dísono	dorònico
dèmone	diavolo	disòrdine	dottifico
demoniaco	dibattito	disòspito	dottoratico
demònico	dicotilèdone	dispari	dottorucolo
demosténico	didascalico	dispotico	dracontíasi
dendróforo	didascal o	disputa	drammatico
dèntice	diecèpede	dissentaneo	drastico
depòsito	dièresi	dissimbolo	driade
dèspota	dietètico	dissimile	dròmeda
	difficile	dissipido	dròpace
	digastrico	dissolubile	druideo
	digito	distico	druido
	diléGINE	distilo	dubito
	dilètico	distrattile	dulcamine

dulciloquo
duracine
duttile
duumviro

E

èbano
ebdommada.
èbete
ebraico
èbrio
èbulo
èbure
eburneo
ecatommiti
eccentrico
eccètera
ecchimosi
ecclesiastico
eclèttici
ecclittica
econòmico
economo
eculeo
ecumènico
èdema
edematico
édera
edicola
èdima
èdito
edituo
efèlide
efèltico
efemèride
efèmero
effemèride
efimero
èforo
ègida
ègilo
egilope

egipani
egipiro
ègira
egirino
egizfaco
ègloga
elastico
elefantiasi
elegiaco
èlego
èlemi
elemòsina
elèttico
èlfaco
élica
élice
eliòdromo
elipoli
élitra
ellèboro
éllera
ellittico
èllope
emblematico
émblci
émbolo
émbrice
embrionico
emèrito
emerocallide
emètico
emisfèrico
emispèreo
èmolo
emorroide
emottòico
empitíggine
empiematico
empireo
empirèuma
empireuma-
tico
empirico
émpito
emplastico

emporètico
èmulo
enallage
enarmònico
encausto
enchimosi
enciclica
enciclopèdico
enclitico
encomiastico
endecasillabo
endèmico
endiadi
èndica
éndice
èneo
energíaco
enèrgico
energumeno
ènfasì
enfatico
enfitèusi
enfitèuta
enimmatico
ennèade
ènnico
ensèmora
èntasi
entèrico
enteritide
entimematico
entòmati
entusiastico
ènula
eolipila
epanadiplosi
epanafora
èpate
epatica
epatico
epatitide
epèntesi
èpico
epicratico
epidèmico
epidèrmide
epididimo
epifisi
epigastrico
epiglòttide
epigrafe
epigrafico
epigramma-
tico
epilèttico
epilogo
episcopo
episòdico
epispastico
epistola
epistolico
epitalamico
epiteto
epitome
epittima
època
èpodo
epopèico
èpula
equanimo
equilatero
equisono
èquite
equivoco
equòreo
erbatico
erbivoro
èrcole
erculeo
eremitico
erètico
erèttile
ergastolo
èrica
eridano
erigone
erinnide
erisamo
eritaco
eritròdano

ermético	etereo	fanfano	fèretro
ermodattero	etroclito	fantasima	ferrugineo
ermodattilo	eterogèneo	fantastico	fèrtile
eròico	ètica	farchètola	ferucola
eròtico	ètica	farfino	ferruggine
èrpete	ètico	farfara, o	fèrula
erpètico	ètimo	farfaro, o	fèrvido
èrpice	etimològico	farfero	fètido
erratico	etiope	farferugine	fiaccola
errònica	ètnico	farisaico	fiammifero
esamina	ettòlitro	farmaco	fiammola
esameine	eucaristico	farmacòpola	fiatolo
esanime	eumèni	farnético	fibula
esastico	euro	farragine	ficattola
esastilo	estèmpore	fascicolo	ficèdola
esausto		fascino	fidècula
éscara		fascinola	fièbole
escaròtico		fatidico	fierucola
èscolo	F	fatuo	figagnolo
èsculo		fauci	fignolo
esegetico		faula	figolo
esèrcito		fauno	filaccico
esibita	fabbrica	favaggine	filantropo
esiguo	fabòlico	favellònico	filarmònico
èsimo	fabula	favola	filàstròccola
èsito	facile	favòlico	filatèssera
èsodo	facimolo	febbriattola	filiggine
esòfago	facino	febbrifugo	filipèndula
esòstosi	facola	fècola	fillitide
esotèrico	falago	fèdera	filòmate
esòtico	falarica	fégato	filosòfico
èspero	falcola	felicola	filòsofo
esplicito	falera	fellàndrio	filòtimo
èstasi	falèucio	fèlleo	fimbria
estatico	fallico	fémmina	finestruco
èstero	fallòforo	femmineo	fròccolo
estèrrito	falòtico	femminuc-	fiòcina
estètica	falsamine	ciola	fiòcine, o
estètico	falsarèdine	fèmore	fiòcino
èstimo	falsàde	feniceo	fiòtola
estraneo	falsifico	fenicòntero, o	fisarmònica
estriuseco	famelico	fenicòttero	fisica
èsula	famula	fenòmeno	fisico
èsule	fanatico	fèrcolo	fisima
ètere	fanfana (a)	ferètrio	fisiògnomo

fisionòmico	formicola	frutice	gavòcciolo
fisònomo	fòrmula	fruttivoro	gemellipara
fissile	fòrmolo	fulgido	gèmino
fistola	fòrnice	fuliggine	gèmito
fistolo	fortuito	fulmine	geneatico
fitònico	foruncolo	fulvido	gènere
fittagnola	fòrvici	fumido	genèrico
fiutola	fosfòrico	funambolo	gènero
flaccido	fòsforo	funebre	gènesi
fiamine	fòssile	funereo	gènito
fiauto	fracido, o	funìcolo	gènovè
fièbile	fradicio	furuncolo	gentucola
fièbòtomo	fraggiracolo	fusaggine	gènuà
flemmatico	fragile	fuscina	geopònico
flemmone	fragola	fuseragnolo	georgico
flogistico	framea	fusile	geostatico
fiògosi	francogallico	fusolo	gerapigra
fiòrido	frangola	futile	gerarchico
fiòsculo	frannònnolo		gèrbola
fiuido	frascola		gèrgolo
focattola	frassino		gèrmine
fochèttolo	frastingolo		gèrmini
fòdera	fratèrnita	gaètola	geroglifico
fòdero	fratòccolo	galatida	gesuitico
fòlade	fravola	galattòfago	gheròfano
fòlaga	fregacciolo	galbano	ghiajòttolo
fòlgore	frégola	galènica	ghiaandola
fòlice	frèmito	galericolo	ghiècolo
fòllicola	frenetico	gallico	ghingheri (es-
fòllicolo	frènico	gallónzolo	sere in)
fòmite	frenitica	gallòppola	giacchera
fòndaco	frenitide	gallòzzola	giallògnolo
fònico	frènolo	gallule	giambico
foràino, o	friccioli	galvanico	giammèngola
foraneo	frigido	gambero	giannízzero
forastico	frivole, o	ganghero	gichero, o
fòrbicia, o	frivolo	gangola	gicaro
fòrbice, o	frómbola	gargana	gingeri e ghin-
fòrbici	frónzolo	garòfano	gheri (esse-
fòrcipe	fròttola	garóntolo	re in)
fòrcola	fruciandolo	garrulo	ginnastica
fòrcolo	frugivoro	gastrico	ginnico
fòrface	frugolo	gastrònomo	gingioli
fòrfora	fruscolo	gattofòdero	ginuico
forforaggine	frustraneo	gattero, o	giocattoli
		gattice	

G

giòcolo	gòrgone	guindolo	imbréntano, o
giogatico	gorgònico	guistrico	imbréntine
giòlito	gòtico	gurgite	immèmore
giòvane	graculo		immòbile
giovatico	gracimole		impari
giracolo, o	grafico	I	impavido
giragolo	gramignolo		imperatico
girandola	grammatica		imperiatico
girigògolo	grammatice	iadi	impertèrrito
giròvago	grammatico	iaro	impetiggine
giubbilo	grammatistico	iattola	impeto
giudaico	gramola	ibrido	implicito
giudice	grancèvola	icastico	imprèstito
giugero	grandavido	iconòmaco	improbo
giuggiola	grandiflora	icore	impubere
giuggiolo	grandine	icosaèdrico	incantésimo
giugnolo	grappolo	idèntico	incarica
giuridico	grassula	idiòtico	incarico
giuristico	graticola	idolatrìco	incauto
giusquifamo	gratuito	idolatrio	incèndito
glandula	gravamine	idolo	inclaustro
glaucèdine	gravèdine	idoneo	inclito
glauco	gravicembalo	idria	incògnito
glicònico	gravido	idrocefalo	incola
glòbbulo	grecovéndolo	idrogeno	incòmodo
glòssico	gréppola	idrografico	incòndito
glòttide	grétola	idrònfalo	inconsutile
glutine	gricciolo	idrope	incorpòreo
gnacchera	grifòide	idròpico	incòrporo
gnagnera	grisòlita, o	idròscopo	incubo
gnaulo	grisòlito	idrostatica	incudine
gnòmico	grispignolo	ireòfila	indaco
gnomònico	gròttola	igienico	indiàtico
gnòstici	grovigliola	ignicolo	indice
gòbbola	grovigliolo	ignivomo	indigeno
gócciola	grumolo	ignòbile	individuo
gócciolo	gruzzolo	ilare	indòcile
gómbina	guagnè-	ileo	indole
gómbito, o	spole (alle)	iliade	indòmito
gómito	guafaco	ilice	industria
gomitolo	guaito	illècebra	inesplèbile
gómona	guattero	illécito	infausto
gòndola	guazzingón-	illegittimo	infero
góngola	golo	illirica	infimo
góngolo	gubernacolo	immagine	infula

infundibolo	ipogastrico	jonadattico	lauricomo
ingènito	ipòstasi	jònico	lauro
ingènuo	ipostatico	jugero	lauto
inguine	ipòtesi	jugulo	lazzaro
innòcuo	ipotètico	julide	lazzero
innúmero	ippico		leatico
inòspito	ippocentauro		legacciolo
insipido	ippocratico	L	leggierucolo
insito	ippòmane		legittima
integro	ippopòtamo	labaro	legittimo
interlinea	ippuro	lacero	legnatice
intermèstruo	ireos	lacònico	legnòttolo
intèrpetre, o	iride	lacrima	lèllera
intèprete	iròndine	ladano	lèmure
intèrpito	irònice	ladico, o	lèndine
intertrigine	irònico	laico	lentaggine
intimo	irrito	lamina	lenticola
intingolo	isagògico	lampada, o	lentiggine
intònaco, o	isatide	lampana	lentiscino
intònico	ischiade	lanavèndolo	lèpido
intrèpido	ischiático	languido	lepidòttero
intrinseco	isòcolo	lanternucola	lèsina
intròito	isòcrono	lanugine	lèssico
intuba	isola	lapida, o	letargico
intuito	isòsceles	lapide	lèttera
inutile	ispido	lapislazznli	leucagata
invalido	istantaneo	lappola	levistico
invido	istèrico	larice	levitico
ipallage	istòrico	larimo	lèvore
iperbatico	istrice	lascito	liatico
ipèrbato	istrionica	lascivolo	libèrcolo
ipèrbole	istrionico	lasero	libero
iperbòlico	itinere	lastrico	libidine
ipercatalèt-	ittèrico	latèrcolo	libistico
tico	ittiologico	latere	libito
ipèrico, o		latibolo	librattolo
ipèricon	J	làtria	libréttine
iperòssido	jacolo	latruncolo	licito
ipocausto	jaculo	latticepolo	licnide
ipocistide	japige	lattónzolo	lièvito
ipocondriaco	jaspide	lauda	liguro
ipocòndrico	jerofantico	laude	ligustico
ipocòndrio	jeròfila	laudo	lillatro
ipòcrita	jòide	lura	limite
ipocritico		laurèola	limitrofo

limòsina	lucciola	maggiatica, o	manila
limpido	lucértola	maggiatico	manipolo
limula	luchera	maggioción-	manitèngolo
linea	lucido	dolo	manòpola
linfatico	lucifugo	maghero	mantaco, o
linguatico	lucignolo	magica	mantice
linguattola	ludibrio	magico	manúbrio
linteo	ludrico	magirico	manufattolo
liquido	ludicro	magnanimo	manutèngolo
lirica	luganiga	magnètico	marcido
lirico	luggiola	magnifica	marginè
lisima	lugliatico	magnifico	marisone
litiasi	lugliolo	magniloquo	marittimo
litigginè	lugubre	magnitudine	martire
litografico	lugubrilè	maice	martora
litològico	lumine	maiòlica	mascolo
litòmico	lunatico	maiuscolo	massima
litròntico	lungagnola	malabatro	mastice
litòstrato	lunula	malaga	mastòide
litòtomo	lupinaggine	malcauto	matèmatica
lituo	lupinulo	malèdico	matematico
liturgico	luppolo	malèstruo	materòzzolo
livero	lurido	malèvolo	màtria
livido	luscherò	maliardolo	matricola
lobulo	luteo	malineònico	mattero
lòculo	lutifigolo	malivolo	mattasècoli
lòdola		malleo	mattora
logaritmico		malòtico	matufolo
lògico		mammagnuc-	mazzacchera
logistica		colo	mazzera
logògrifo		mammola	mazzero
lògoro	maccheròneo	mammolo	meccanica
lòica	maccherònica	mancinòcolo	meccanico
lòico	maccherònico	mandibola	medèsimo
lòjola	macchina	mandorla	mèdica
lòliche	maccianghero	mandorlo	mèdico
lòligine	macèndole (le)	mandria	melacitola
lombaggine	macero	mandragola	melaggine
lombriòide	macina, o	manfano	melangola
longanime	macine	maugano	melangolo
longanimo	macola	mangiamòc-	meleagride
lòppolo	macolo	coli	meliaca
lotòfago	macredine	manlaco	meliaco
lubègine	madido	manica	melica
lubrico	magellanica	manico	meliceride

M

mèlico	mettiscandoli	mollicola	mullaghera
mèliga	mezzèdima	moltifido	multifido
meliloto	mezzèreon	moltilatero	multifloro
mellifluo	mezzograp-	moltiloquo	muncipe
melòdico	polo	moltipara	munuscolo
melògono	mezzotèrmine	moltiplice	murcido
meluggine	miàgolo	momentaneo	murice
mènade	miasmatico	momòrdica	murmure
mènidì	microscòpico	mònaca	murrina
mènomo	mignolo	mònaco	murrino
mènsola	milite	mònade	musaico
mèolo	millelatero	monarchico	muscolo
mercivèndola-	millilitro	monastico	museragnolo
mèrcole (mer-	mimètica	monèdula	musica
coldi)	mimètico	monòcolo	musico
mèrito	mimica	monocròmato	mutilo
mèrolo	mimico	monògamo	mutolo
méscola	minimo	monomaniaco	mùtria
méscolo	minuscolo	monòmero	mutuo
mesentèrico	minuziucola	monopètalo	
meseraico	minuzzolo	monosillabo	
messeratico	mlope	monostico	
méstica	miracolo	monotriglifo	
méstola	miriade	montatile	
méstolo	mirride	morandola	N
mèstruo	misantropico	mòrbido	nacchera
metafisica	misantropo	morganatico	nacchero
metafisico	miscellanea	mòrmilo	nachera e
metafora	misero	mòrmore	nachero
metallico	místico	moròide	naibi
metallurgico	mistilineo	mòrola	nàiade
metamòrfosi	mitera	mortifero	naneròttolo
metamorfòsico	mitilo	mòrtine	narcòtico
metastasi	mitria	mòrvido	nascita e
metatesi	mitridatico	mosàico	nascito
metèora	mivolo	mòscolo	nasèide
meteòrico	mòbile	mucchero	natica
metòdico	mòccico	mucido	nàuta
mètodo	mòccolo	mucillagine	navera
mètopa	mòdanò	muffido	navicola
metopòscopo	mòdico	mufola	navolo
mètrica	mòdine	mugavero	nèbride
mètrico	mòdulo	muggine	nèbula
metrònomo	mogògane	mugolo	nechròpoli
metròpoli	molècola	mulica	nefritica
			nefritico

nefritide	nubècula	olimpionico	organico
negromantico	nubile	olocausto	òrgano
nèmesi	nugola	olosèrico	oribandolo
nèofito	nugolo	oltrenumero	origano
neotèrico	numèrico	ombracolo	origine
nerèide	numero	ombratico	orminlaco
nèrola	numine	omeopatico	ornitològo
nèspilo	numismatica	omèrico	òrobo
nèspola	nundine	òmero	oròscopo
nèspolo	nutetico	omiciattolo	òrrido
nèssile	nuvilo	òmicron	ortèfica
nèttare	nuvola	òmina	ortografico
nèutro	nuvolo	omogèneo	òsmilo
nicchera		omòlogo	òspite
niccheri		omònimo	ossicolo
niccolo		ònagro	òssido
nichilo		ondivago	ossifraga
nidiandolo	òbbligo	ònere	ossigeno
niffolo	obbròbrio	ónice	ossizacchera
nigrèdine	òbice	onnimodo	ostacolo
nilòtico	òbito	onnivoro	ostatico
ninfolo	obliquangolo	onocentàuro	ostèttrice
ninnolo	òboe	onocròtalo	ostèttrico
nitido	òbolo	onomastico	òstico
niveo	òbrizzo	onomatopèico	òstraco
nòbile	occhibàgliolo	opéfice	ostreaceo
nòcciolo	occiduo	òpera	òstria
nòccola	occipite	opèrculo	òstrica
nocifraga	ocèano	opifice	òstrico
nòcuo	òeria	opobalsamo	otalgico
nòdulo	oculistica	òppido	otricolo
nòlito	odepòrico	oppopònaco	ottaèdrico
nòmade	odontalgico	oppòsito	ottaedro
nòmico	offendicolo	opuscolo	ottalmico
nomignolo	oftalmico	oracolo	ottangolo
nòmina	ognilinguilo-	òrafo	òttica
nottambulo	quo	òrbolo	òttico
nottotèmpore	oleaceo	orcèllola	ottògeno
nottivago	olècrano	orchitide	ottòbrio
nòttola	oliandolo	òrdine	ottoetèride
nòttolo	olibano	orèade	ottusangolo
nòttua	oligarchico	orecchiagnolo	òvera
nòtula	olimplaco	oréfice	oviparo
nòvero	olimplade	òrfano	òvolo
noviziatico	olimpico	òrfino	oziacco

P

pabulo	pappardolo	passadóndolo	pèppola
padronatico	pappastricolo	passera	perdicoli
paganésimo	parabasi	passola (uva)	pèrdita
paganico	parabola	pastingolo	pèrdito
pagina	parabolico	pastoratico	pèrfido
pagliucola	parabolòide	pastranucolo	pèrgamo
paguro	paracèntesi	patera	pèrgola
palancola	paracimeno	patètico	pèrgolo
palèstrica	paraclito	patibolo	pericolo
palèstrico	paradislaco	patico	perifrasi
pallido	paradosastico	patina	periòdico
pallòttola	parafrasi	patognomò-	perìodo
palmeo	parafrastico	nico	perìosteo
palmite	parafrénitide	patològico	peripatètico
palmola	parafulmine	patria	peristaltico
palòmbola	parago	patrio	perittero
palpito	paragrandine	patriòttico	perizòmata
pampana (a)	parallelep-	patronimico	perpendicolo
pampano	pedo	patulo	pèrpero
panagro	paralèllico	pausa	perpètua
panatica	paralipòmeni	pavido	perpètuo,
pancreatico	paralisi	pavolo	pèrsea
panegirioo	paralitico	pècchero	perséguito
paneruzzolo	parallatico	pècciolo	pèrseo
panico	parapleroma-	pècora	pèrsica
panicola	tico	pècoro	pèrsico
panicuòcolo	parasitico	pedagògico	perspicuo
panieruzzolo	paregòrico	peduncolo	pèrtica
pannicolo	parèmbola	pégola	peruggine
panòplia	parenètico	pelagico	pescitèndolo
panteo	parèntesi	pèlago	pésolo
panteon	pargolo	pellética	pètalo
pantòfolà	parfete	pelliciattola	pètaso
pantomimico	parlatico	pellicola	petròleo
pantraccola	parlètico	pèndolo e	petrosémolo
panucciola	parnassico	pèndulo	petrucciola e
pàolo	parodico	pènera	petruccola
papatico	paròtide	penisola	pettégola e
papavero	partécipe e	pènsile	pettegolo
papero	partefice	pentacolo	pèttide
paperòttolo	particola	pentatèuco	pettinagnolo
papice	parvifico	péntola e	pèttine
	parvolo	péntolo	peucèdano
	pascolo	pènula	pévera
	pascuo	pènzolo	pévere

pévero	pispino	pòlipo	prepòstero
pianeròttolo	pispolà	politècnico	présago
piantaggine	pisside	politica	présbite
piastringolo	pistola	politico	presentaneo
piattola	pistrice	politrìco	préside
piattolo	pistrino	pòllizza	prèstito
piccaro	pittima	pollézzola	présule
picciolo	pittònico	pòllice	prètatico
piccolo	pittòrico	polluzzola	preterito
pièdica	pitùita	pólvere	pretesémolo
piètiche	piuvico	pomfòlige	prétonzolo e
pietruccola e	pizzicagnolo	pómice	prètòzzolo
pietruzzola	pizzico	pompatico	prezzémolo
pifara e	pizzòcchero	pòmpilo	priapòlite
piffero	placido	pontéfce	primatico
pigamo	placito	pòntico	primipara
pighero	planípede	pòplite	primogénito
pigolo	plastica e	pòpolo	príncipe
pilatro	plastice	póppola	prioratico
pileo	plástico	pòrvido e	prismatico
pillacchera	platano	pòrfiro	pristino
pillaccola	platino	pórpore e	probativa
pillégola	plàuso	pórpore	problematico
pillola	plaustro	portatile	probòscide
pilòrico	plèjadi	pòrtico	procanico
pinacolo	pleonastico	poscòndola	procatartico
pinguèdine	plètora	pòsola	proceleuma-
pinnacolo	pletòrico	pòsteri	tico
pinòccolo	plèura	postrìbolo	pròceri
pinuglioli	pleuritide	postrincolo	procòndilo
pinzòchera	plurimi	pòvero	procònsole
pinzòchero	pluteo	prammatica	pròdigo
piombaggine	pneumatico	prassine	pròdromo
pippolo	poculo	prassino	profètico
piramide	podagrico	pratica	proficuo
piramiducola	pòdice	pratico	pròfugo
piratica	poètica	preambolo	profumico
piratico	poètico	prebendatico	proibito
piràusta	poetónzolo	precipite	projettile
piretro	poetucolo	precipuo	prolegòmeni
pirice	polèmica	prédica	pròlogo
piroscafo	poliarchico	predicòzzolo	promiscuo
pirotècnico	poligala	prémice	pronòstico
pirrònico	poligamo	prèmito	prònuba e
pisciacchera	poligrafico	prepòsito	prònubo

Propaggine
 pròpoli
 propugnacolo
 pròroga
 prosaico
 prosastico
 prosèlito
 prosopopèico
 pròspèra
 pròspèro
 pròssimo
 prossafèresi
 pròstata
 prostatico
 pròstilo
 pròtasi
 pròtesi
 pròtino
 protònoe
 protòtipo
 pròvvìdo
 prugnola
 prugnolo (frut-
 tice spinoso)
 prurigine
 pseudònimo
 pseudòpalo
 psicòlogico
 psòrico
 pubblico
 pubere
 puero
 puèrpera
 pugile
 puliga
 pulice
 pulpito
 pulsatile
 pultifago
 pulviscolo
 pungolo
 punico
 puntola
 pupattola
 puppola

purpùreo
 pussillanimo
 pustola
 putido
 putrèdine
 putrido
 puzzola

Q

quacquero
 quadragèsima
 quadrangelo
 quadrifido
 quadrigèmine
 quadrilatero
 quadrilineo
 quadrilittero
 quadrisono
 quadrupede
 quarèsima
 quartultimo
 quèstua
 quietudine
 quirice

R

rabbarbaro
 rabbinico
 rabido
 rabula
 rachitico
 rachidine e
 rachitide
 racimolo
 radica
 rafano
 raffica
 ragade
 ragana
 ragnolo
 ràitro
 ramèngolo
 ramice

rammarico
 ramuscolo
 rancico
 rancido
 randagine
 rangifero
 rangola e
 rangolo
 rantaco
 rantolo
 ranuncolo
 raperònzolo
 raperugiolo
 rapido
 rapòntico
 rapònzolo
 rappolo
 raucèdine
 rauco
 ravano
 razzola
 rècamo
 rècipe
 reciproco
 rècita
 recondito
 recubito
 rèdina e
 rèdine
 rèdola
 rèduce
 rèfluo
 règamo
 regnicolo
 règola
 règolo
 regurgito
 rèmige
 rèmola
 rèmolo
 rèmora
 rèndita
 renicolo
 rèpete
 rèplica

rèpola
 rèprobo
 repubblica
 residuo
 resina
 resipola
 rèsola
 rètico
 reticola
 reticolo
 rètina
 retinacolo
 rètore
 retòrica
 retrògrado
 rettangolo
 rèttile
 rettilineo
 rettòrico
 rèuma
 reumatico
 rèverbero
 rèzzola
 riàvolo
 ribòbolo
 ricapito
 ricciolo
 ricettacolo
 ricino
 ricòvero
 ridicolo
 rigagnolo
 rigaligo
 rigido
 rigògolo
 rigolo
 rigurgito
 rimbrènciolo
 rimbròttolo
 rimpròvero
 rimula
 ringrèntoli
 rintònico
 rintro-
 nico (per)

rinvòlgolo	rubíola	sanscrito	scardova
riòttolo	rubrica	sansèggiolo	scarica
riòzzolo	rucola	santola	scarica-mira-
ripido	rucolo	santolo	coli
riscolo	ruffola	santònico	scarico
risico	rufola	sapido	scasimo
risipola	ruggine	sarago	scatola
ristàuro	ruistico	sarcina	scaturigine
ritmico	rumine	sarcòfago	scauro
ritòrtola	runico	sarcula	scavitolo
ritrangola	rustico	sardònico	scazzòntico
ritrécine	rutilo	sargano	scènico
ritropico	ruvido	sarissòforo	scenografico
rivendugliolo	ruzzolo	sassatile	scèttico
rivèrbero		sassèfrica	scévero
rinvicita	S	sassifraga	schèdula
rivolo		satana	schèletro
rizzòmolo	sabatésimo	satanico	schiadica
rizzòtomo	sabatico	satèllite	sciabica
rògito	sabato	satira	sciabola
romantico	saccola	satirico	sciamito
rómbice	sacculo	satiro	sciapido
rombòide	sacerdotatico	satrapico	sciatica
rómbola	sacrificolo	satrapo	sciavero
ròmbolo	sacrilego	saturo	scillitico
rómice	saéppola	sauro	scimmiatico
romitico	saéppolo o	sbattito	scindula
romitónzolo	saéttolo	sbiancido	scíolo
róncola	saffico	sbréndoli	sciòpero
róncolo	sagola	scafilo	sciotèrico
róndine	sagoma	scafòide	scipido
ròrido	sagora	scalbatra	scismatico
ròscido	salica	scamózzolo o	scissile
rosèida	salice	scamuzzolo	scivolo
rosicchiolo	salmistico	scampolo	scleròtica
rosòlida	salsèdine	scandalitico	scleròtico
ròsolo	salsuggine	scandalo o	scojattolo
róssola	salsvatico	scandolo	scolastico
ròtula	salviatico	scapito	scòmodo
róvere	samara	scapola	scomunica
rovistico	sandalo	scapolo	scòpolo
rovizzolo	sandaraca	scarabattola	scòpola
rùbeo	sanguine (san-	scarbóncolo	scorbutico
rubido	guinello	scardine	scòrbuto
rubigine	sannicola	scardone	scòrdeo

scòrporo	seròtino	simbòlico	sóndrio
scorribandola	serpigine	simbolo	sonnambulo
scòtano	sèrtula	simile	sòntico
scòtola	sèsamo	simmètrico	soprabito
scotomatico	sesamòide	simoniaco	sopravvivolo
scóvolo	sèseli	simpatico	sòrcolo
scrédito	sesquialtero	simposíaco e	sòrdido
scrèpolo	sèssile	simpòsico	sórice e
scricciolo	sèssola	sinallagmatico	sórico
scrimolo	sétola	sisaro	sotteraneo
scrófano	sèttille	sisimbrio	sovattolo
scrófola	settilineo	sistaltico	sóvero
scròpolo	sferico	sistematico	sparagio
scrùpolo	sferòide	sistola	spargirica
scultile	sfilaccico	sistole	spargirico
scutèrzola	sfiòcine	smilace	spargola
scutica	sfregacciolo	sobbaggiolo	spargolo
sdiméntico	sfrómbolo	sòbole	spasimo
sdrucciolo	sgalera	sòbrio	spasmòdico
secèspita	sghigna-	sòccida o	spatola
sècolo	pappole	sòccita	spazzola
sédano	sgócciolo	soccodagnolo	spazzolo
sedigito	sgómbero	sóffice	spècola
ségala e	sguattero	sóffiola	spècolo
ségale	sguazzin-	sofistica	spèrico
sèggiola	góngolo	sofistico	spèrpero
sèggiolo	sibilo	sògliola	sperpètua
segnacolo	sicera	soldonatico	spèrulo
séguito	sicciolo	sòldola	spettacolo
selenitico	sicinnide	solégina	spicacèltica
sélice	sicómoro	sólfaro	spiccagine
selvatico	sidèreo	solforico	spicciolo
sémbola	sigaro	sólforo	spigolo
semiditono	sigmòide	solicanbola	spillancola
semiminima	signacolo	sòlido	spillatico
sèmita	silaro	solipede	spilluzzico (a)
sémola	silice	sòlito	spinola
semónzolo	siligine	solivago	spirico
sènape	siliqua	solkécciola	spirito
sèptico	sillaba	sollécito	spitama e
serafico	sillabico	sollético	spitamo
sèrafo	sillogistica	solubile	spizzico (a)
sèrico	sillogistico	sómmola	spléndido
serméstola	silobalsamo	sómmolo	splenético
seròtine e	silvicola	sommómolo	splénico

splenitide	stoppagnolo	sucido e su-	tacito
spondàico	stoppèndolo	dicio	taffete
spòndilo	stòrico	succino	talamo
spontaneo	strabule	sucino	tallero
sporadico	stracciabu-	sucule	tallónzolo
sportula	gnolo	sudamini	talmudico
spropòsito	straducola	suddiacono	tanghero
sprunéggiolo	stragola	suddito	tappete
spruzzolo	strambòttolo	suffèudo	tarantola
squillitico	straneo	suffraganeo	tartara
squinantico	strangolo	suffragine	tartareo
stadico	strascico	sufilo	tartaro
stafisagria	stratègico	sufolo	tattera
stalattitico	strofinacciolo	sughera	tattica
stallatico	strènuo	sughero	tattico
statica	strèpito	sugolo	tauro
statice	stridulo	suòcera	tavola
statico	striggine	suòcero	teatrigo
statistica	strigido	superfluo	téccola
statistico	strigile	superi	tècnico o
statua	strigolo	supero	tènnico
stècade	strionico	superpelliceo	tégola
stéccola	stròbile	superstite e	tégolo
stéccolo	strolago	suprèstite	telòneo
stégola	stròlogo	supervacaneo	tèmolò
stégolo	stròncico	supervacuo	témpera
stereobate	stròvile	suppedaneo	temporaneo
stereòmetra	struggi-bròc-	suppellèttille	tèndine
stereomètrico	coli	supplica	tèndineo
stereòtipo	strumatico	supplice	tènebra
stèrile	struzzolo	suppòsito	tènero
sterpagnola	stupido	surculo	tentàcolo
stèrpagnolo	subacido	surdesòlido	tentalàtime
sterpazzola	subalbido	suscettibile	tèntredine
stilòide	subacqueo	suvero	tènuè
stimate	subdolo	suzzacchera	teocratico
stimolo	subitaneo	svimero	teològico
stipite	subito	svizzero	teorematigo
stipula	subventaneo		teorètigo
stitico	succedaneo		teòrica
stòico	succino		teòrico
stòlido	succiola	tabernacolo	tèpido
stomachico	succiolo	tabido	terèdine
stòmaco	succubo	taccola	tèrmine
stomatico	succutaneo	taccolo	terracrèpolo

T

terragnolo	tònico	trèmito e	truògolo
terraqueo	tòpica	trièmito	trusatile
terratico	tòpico	trémola	tubera
tesauro	topografico	trémolo e	tubèrcolo
tèssera	tòppete	trémulo	tuberòttolo
tesserandola	toracico	trèpido	tufazzoli
tèssula	tórbida	tréspide	tuffete
testatico	tórbido	trèspolo	tuffolo
testuggine	torcifècciolo	triade	tumido
tètano	tòrcolo	triangolo	tumolo e
tetragonico	tòrmini	trisandalo	tumulo
tetragono	tornicolo	tribolo	tunica
tetragram-	torpèdine	tribraro	turacciolo
mato	tòrpido	tricipite	turbico e
tetrastico	tórragnolo	tridacile	turbine
tetastrofe	tórsolo	triduo	turgido
tètrico	tórvido	trietèrico	turibolo
tèttola	tórtola e	trietèride	tutolo
teurgica	tórtora	trifera	
teurgico	tòssico	trifido	U
tientappèrgola	tòtano	tregastrico	
tièpido	trabaccolo	triglifo	ubero
tifolo	trabea	trilatero	ugioli
tifònico	trabiccolo	trigonomè-	ugola
tignamica	traffico	trico	ulcera
timico	trafusola	trilineo	uligine
timido	trafusolo	trinita	ulivagnolo
timpanitico	tragèmato	tripétalo	ultimo
timpanitide	tragico	triplice	ultroneo
tinnulo	tragicòmico	tripode	ulula
tintinnabolo	tragula	tripòdico	ululo
tipografico	traino	tripolo	umbratile
tirannico	tramagliolo	trisanthropo	umido
tirannide	tramite	trisavolo	umile
tiròide	trampali e	tritico	umulo
tisico	trampoli	tritolo	unanime
tittamolo	transito	tritono	uncico
titolo	trapano	triumviro	undici
tòfana	trapezòide	trocaico	unghero
tòllero	trappola	tròclea	ungula
tómbola	trasònico	tròpico	unico
tómbolo	travéggole	tropològico	unigèneo
tómolo	tréccola	tròttola	unigénito
tònaca	trédici	tròttolo	unigeno
tónfano	tréfolo	truciollo	unipara

unisillabico	ventricolo	violaceo	
unisono	ventuggine	viottola	Z
univoco	verderògnolo e	viottolo	
unòcolo	verdògnolo	vipera	zacchera
uòvolo	vèrgine	viragine	zaffera
upupa	vèrgola	virgola	zaino
uranòscopo	veridico	viscera e	zangola
urèdine	verisimile	viscere	zattera
uretra	vermifugo	viscido	zazzera
ussaro	vèrmine	visciola	zéccola
utile	vernacolo	visita	zèffiro
uvero	versatile	vitiligine	zenzavero, e
uvizzolo	versiculo	vitriolico	zénzero, e
uzzolo	vèrtebra	vivido	zenzévero
	vèrtica	viviparo	zetètico
	vèrtice	vivole	zèuma
V	vertigine	vocabolo	zézzolo
	vèrula	vòcolo	zigolo
vàcuo	verzicola e	volandola	zigoma
valico	verzigola	volatica	zigomatico
valido	vescicola	volatico	zingana
valmunica	vèscovo	volatile	zingano, e
valvola	vèspero	vòlgolo	zinghero
vangèlico	vestibolo	vòlito	zipolo
vanvera (a)	vètrice	vòlpola	zisica
vapolo	vettònica	voltabile, e	zizzifa
vascolo	viàtico	voltatile	zizzifo
védova	vibici	volubile, e	zizzola
vedovatico	vicedòmino, e	voluvile	zizzolo
vèdovo	visdòmino	volvevole	zòccolo
vègeto	vicolo	vòlvolo	zodíaco
veicolo	vigile	vòmere, e	zòforo
vèlite	villico	vòmero	zoòfilo
velocipede	vimine	vòmica	zoofòrico
vendibubbole	vincido	vòmico	zoòlito
vendifròttole	vincita	vòmito	zòtico
véndita	vincolo	voragine	zuccherifluo
ventavolo	vindice	vulcanico	zucchero
ventipiòvolo	vinètico	vulture	zuccolo
vèntola	vinucolo	vulgivago	zufolo

153. Fra queste parole non abbiamo segnato i verbi della seconda in *ere* breve, perchè ci è parso più opportuno e più comodo compilarne una lista da sè, con premettendo le avvertenze seguenti:

a) I verbi sottoscritti sono segnati per ordine alfabetico di terminazione:

b) Segnato un verbo primitivo, gli altri che ne derivano, si tralasciano:

c) E parimente si tralasciano quei verbi di forma tutta latina, che sono di raro e stucchevole uso poetico; nondimeno se alcuno di questi conduca seco dei derivati, ovvero nel trapassare dal latino in italiano abbia tirato indietro il proprio accento, sicchè di piano sia diventato sdrucchiolo, allora si nota:

d) Se un verbo primitivo ha derivati, ma nella sua forma primitiva non ha uso alcuno in italiano, allora segnasi un derivato.

V	adere	C	} edere
T	acere (1)	Chi	
Tr	} aggere	Cr	
C		Fi	
	} angere	L	
Fr		Ri	} eggere
Pi	} andere	L	
P		Prot	
Sc		R	} egliere
Sp		Sc	
	ardere	Sv	} ellere
Sp	argere	Sv	
N	} ascere	Esp	} emere
P		G	
B	attere	Fr	
L	} ecere	Pr	
R			empiere

(1) Pronunzia volgare, ma che non ha nulla di strano, se regolarmente dicesi: *mòrdere*, *àrdere*, *ùrgere*, *muòvere* e così altri che in latino appartengono alla seconda coniugazione.

F	}	endere	L	}	idere
P			Anc		
Pr			Ass		
R			Coll		
Sc			Conqu		
Sp			Dec		
Spl			Div		
T	}		Intr	}	
V			R		
Sp		engere	Str	}	
P		entere	Ucc		
Conc	}	epere	Dir	}	igere
Rec			Er		
T			Es		
Es		ercere	F		
P		erdere	Infl		
Ch		erere	Predil		
M	}	ergere	F	}	iggere
Sp			Fr		
T			Affl		
C		ernere	Es	}	imere
V		ertere	Red		
F		ervere	Spr		
Cr	}	escere	V		incere
M			Sc		indere
T	}	essere	C	}	ingere
F			F		
Rip	}	etere	P		
Fl			Str		
M	}	ettere	T		
N			Att		
B	}	evere	Dist	}	inguere
Ric			Est		
			Perc		ipere

Ass		T.....	orcere
Cons		P	
Des		Sc.....	
Ins	istere	S.....	orgere
Pers.....		T.....	orpere
Res		Est	orquere
Sus		C	orrere
Scr.....	ivere	Con.....	oscere
V		Percu	
Cu	ocere	Scu	otere
Nu		Mu.....	overe
G	odere (1)	Pi.....	
R		L.....	ucere
Arr.....	ogere	Chi	
C		L.....	
Sci.....	ogliere	Pr.....	udere
To		Intr.....	
F	olcere	R	
M.....		Str.....	uggere
V.....	olgere	S	
T.....	ollere	F	
Asci.....		Em	ulgere
S.....	olvere	Ind.....	
V.....		Ass	umere
Inc.....	ombere	Cont	undere
Socc.....			ungere
R.....	ompere	Gi	
C.....	ompiere	M.....	
Asc		P	
F	ondere		urgere
Risp.....		T.....	
T		Disc.....	utere
S.....	orbere		

154. Chiuderemo questa parte che concerne le parole sdrucchiole, con due avvertenze:

1° Che nell'imperfetto dell'indicativo di tutti i verbi la prima e la seconda persona del plurale sono comuni,

(1) Vedi la nota a pagina 101.

cioè si profferiscono ora piane ora sdruciole secondo che nel contesto pare suoni meglio. Ma quanto al verbo *essere* dicesi più comunemente *èramo*, o se no *eravàmo* o *èravamo* (bisdrucciolo) non mai *eràvamo*:

2° Che profferendo noi parole latine finienti con consonante, quella consonante la raddoppiamo appoggiandola a un'e che vi mettiamo per comodo e per eufonia, e colla quale finiamo la parola cresciuta d'una sillaba e (se pur non sia un monosillabo) fatta sdruc-ciola. Di qui è dunque che invece di *bonus*, *legebat*, *calcar*, *cinis*, *nihil*, *sensum*, *lumen* diciamo *bònusse*, *legèbatte*, *càlcarre*, *cinisse*, *nìhille*, *sènsomme*, *lúmenne* e via di questo passo.

Nè a questa regola contraddice punto quel verso, con cui il Firenzuola incomincia il suo Capitolo in lode del legno santo:

« S'io vivessi più tempo che il disítte (*dixit*). »

Prima, perchè potrebbe essere che a que' tempi le parole latine si pronunziassero veramente lunghe in quel modo; ma potrebbe anche essere, che il Firenzuola l'avesse fatto per comodo d'accento e di rima: il fatto sta che ora si pronunziano com' ho detto.

DELLE PAROLE BISDRUCIOLE

155. So bene che il vocabolario non registra la parola *bisdrucchio*, che un tempo appresi nelle scuole; nondimeno non ne avendo pronta un'altra, e parendomi che questa serva bene, non mi faccio scrupolo d'adoperarla.

Le parole dunque bisdrucchiole sono quelle che ricevono l'accento sulla quartultima sillaba, come; *farmacèutica, làurea, tómbolano, consíderino*.

156. I nomi e gli aggettivi di tal misura sono questi pochi che si leggon qui súbito:

Argonàutico	Clàusola	Idràulico	Metaurico
Àugure	Encàustica	Ippocentàurico	Nàusea
Àulico	Enfìtèutico		Nàutico
Àureo	Epidàurico	Isàurico	Nàtilo
Àustria	Ermenèutica	Làudano	Olocàustico
Caudice	Farmacèutica	Làurea	Terapèutica
Càustico	Farmacèutria	Làureo	
Centàurico	Fàustolo	Màusolo	

Ma molti sono i verbi della prima coniugazione, che nella terza persona plurale del presente dell'indicativo,

del soggiuntivo e dell'imperativo escono bisdruccioli. A conoscere i quali basteranno le appresso regole, che dopo molta cura e paziente ricercamento abbiamo potuto comporre.

157. Escono bisdruccioli nelle persone dei tempi e dei mo li sopradetti quei verbi della prima coniugazione, l'infinito dei quali si compone di più di tre sillabe e in cui l'*a* della terminazione *are* è preceduta da una consonante sola. Il verbo *considerare*, per esempio, fa *considerano*, *abitare* *abitano*, *carminare* *carminano* e via dicendo.

158. Le eccezioni che questa regola soffre sono le seguenti:

a) Non hanno voci bisdrucchiole quei verbi che nascono da altri verbi bisillabi o trisillabi, qualunque sia l'aumento prefisso; così *ridonare*, *perdonare*, *condonare*, seguono la prosodia di *donare*, e fanno *ridónano*, *perdónano*, ecc. E così è del verbo *consolare*, che nasce dal latino *solor*; ma *desolare*, sebbene in latino abbia l'*o* lunga, sta colla regola generale; secondo la quale si governano pure i composti degli inusati *putare* e *ficare* (facere), come; *dèsolano*, *còmputano*, *dèputano*, *benèficano*, *beatificano*.

b) Si comprendono nella eccezione anche quei verbi che nascono da un nome bisillabo o da un polisillabo piano, così da *abbandono*, da *dito*, da *duna*, da *acqua*, da *cantuccio*, si ha *abbandónano*, *addítano*, *adúnano*, *annacquano*, *rincantúcciano*, ecc. E questa avvertenza vuol essere osservata scrupolosamente, perocchè se il verbo procede anche da un nome latino, che non sia passato nella nostra lingua, ne risente: *combinare*, che nasce da

bini, fa *combinano*. (1) Ma se il verbo, nato com'è detto, riceve un aumento fra la radice e la terminazione, allora sta colla regola generale. Così da *fumo* abbiamo *fumicano*, ma da *profumare*, *profumano*.

c) Se innanzi l'*a* della terminazione sta un *i*, il quale o formi dittongo, o addolcisca il suono del *c* o del *g*, il verbo non ha voce bisdrucchiola, e però dicasi *umiliano*, *abbiòsciano*, *stropicciano*, *meriggiano*, *sdrucchioli*; ma *ampliano* è bisdrucchiolo, perchè ivi l'*i* è libero dal dittongo.

d) Se la terminazione è preceduta da un *j* lungo, va considerato come fosse una consonante doppia, che non permette voce bisdrucchiola, e però *abbájano*, *abbújano*, *annójano*.

e) Il verbo *strofinare*, sebbene sia di quattro sillabe e la sua terminazione nell'infinito sia preceduta da una consonante sola, non ha voci bisdrucchiole.

Ciò farebbe credere che venga dal verbo tedesco *streifen*, che presso a poco ha lo stesso significato.

f) I verbi *migliorare*, *disinare*, *dinotare*, *dipanare* non hanno voci bisdrucchiole se si scrivono in questo modo per *i*; ma se invece si scrivono per *e*, *meglíorare*, *desinare*, *denotare*, *depanare*, allora escono bisdrucchioli com'è detto nella regola superiore.

159. Hanno voci bisdrucchiole tutti quei verbi che nascono

(1) Un solo verbo ho potuto trovare, il quale esca da questa eccezione per tornare alla regola; ed è il verbo *collocare*, che fa *collocano*. Il Caro nel libro VII dell'*Eneide* lo adopera lungo, ma non è chi non senta la bruttezza di quel suono;

..... e tu suo padre
Tu così la COLLÒCHI e non t'incresce, ecc.

Del resto gli altri verbi composti di *locus*, *allogare*, *dislogare*, che scrivonsi anche per *c*, non hanno voci bisdrucchiole.

da nomi naturalmente sdruccioli, o resi tali per una terminazione affissa; così da *pàlpito*, *pàlpitano*; da *cèlebre*, *cèlebrano*; da *còvolo* (*covo*), *accòvolano*, da *grà-ticola*, (*grata*) *ingràticolano*, *disgraticolano*.

160. Non importa avvertire che i verbi i quali hanno bisdrucceole le terminazioni dette, sono sdruccioli nelle persone del singolare dei tempi e dei modi notati.

161. Finalmente escono bisdrucceole tutte quelle voci di verbi, alle quali, essendo piane, sono affissi due pronomi, come; *condússeglielo*; o uno solo se sdrucceole, come; *considerami*. Che se poi a queste ultime ne fossero affissi due, allora diverrebbero *trisdrucceole*, come; *precipitatìci*, *ròtolacelo*.

Sono di questa ultima misura le voci *àugurano*, *làureano*, *nàuseano*.

E qui finiscono le mie regole intorno alla pronunzia della nostra lingua, alle quali ho aggiunto nelle pagine venienti un indice accurato e minuto per poter facilmente trovare tutto ciò che in esse è dichiarato.

INDICE



NB. Il primo numero indica la Regola, l'altro la pagina.

Regole preliminari 1 e seg. 7 e seg.

Terminazioni

e (tronca) 12. 10	ebbole		echē	15. 11	eda	
ea	eboli		echi		edani	
eade	ebra				edano	
eano	ebre	14. 11	eci		edda	
	ebri		ecia		edde	
eba	ebrino		ecie		eddero	
ebba	ebrio		ecima		eddi	
ebbe	ebro		ecime		eddo	
ebbero			ecimi		eddonno	
ebbi	eca	15. 11	ecimo	16. 12	ede	
ebbia	ecade		ecine		edera	
ebbiano	ecano		ecio		edere	
ebbie			ecipo		ederi	
ebbio	ecca		ecipo		edero	
ebbo	ecche		ecite		edi	17. 12
ebbono	ecchi		eciti		edia	
ebbra	ecchia		ecito		edica	
ebbre	ecchie				ediche	
ebbri	ecchio				edichi	
ebbria	ecci	16. 12	eco		edici	
ebbrio	eccia		ecola		edico	
ebbro	eccio		ecole		edie	
ebe	eccio		ecoli	15. 11	edii	
ebi	eccito		ecolo		edine	
ebile	ecco		ecora		edini	
ebili	eccole		ecore		edino	
ebo	ece		ecori		edio	
	ecero		ecoro		edita	

edite	17. 12	ege	20. 14	ego	19. 13	elici	22. 15
editi		egeta	19. 13	egola		elico	
edito		egete		egole		elie	
edo		egeti		egoli		elii	
edola		egeto		egolo		elio	
edole					21. 14	elito	
edone		egga	20. 14	egra		eliti	
edova		egge		egre		ella	
edove		eggere		egri		elle	
edovi				egro		ellere	
edovo		egghi	21. 14	egua	13. 10	elli	
edra		egghia		egue		ellica	
edre		egghie		egui		elliche	
edri		egghio		eguita		ellici	
edrio		eggi		eguiti	22. 15	ellico	
edro		eggia		eguito		ellite	
edula		eggio		eguo		elliti	
edule		eggiola				ello	
eduli	13. 10	eggiola	20. 14	ei	13. 10	elma	
edulo		eggiolo		eida		elme	
ee		eggioli		eide		elmi	
		eggiolo		eolo		elmo	
efa	18. 13	eggo	20. 14	eone	22. 15	elo	23. 16
efali		eggole	21. 14	eono		elsa	
efalo						else	
efano		eghe	19. 13	ela		elsi	
efani		eghi		elaghi	22. 15	elso	
efe				elago		elta	
effa		egi	20. 14	elce		elte	
effe		egia		elci	24. 16	elti	
effi		egie		ele		elto	
effo				elebre		eltra	
efica		egine	21. 14	elebri		eltre	
efice		egio	20. 14	elena		eltri	
efiche				elere		eltro	
efichi		egli	21. 14	eleri	24. 16	elva	
efici	19. 13	eglia		elfo		elve	
efico		eglie		elga		elvi	
efoli		eglio		elgo		elvo	
efolo		egna		eli	24. 16	ema	24. 16
ega		egne		elia		emba	
egale		egni		elica		embali	
egati		egno		eliche		embalo	
egato							

embi	} 24. 16	emola	} 24. 17	enca	} 26. 19	enfi	} 26. 19			
embo		emole		ence		enfi				
embra		emoli		enche		enfi				
embre		emolo		enchi		enfi				
embri		} 23. 16		emone		enci		} 25. 17	enga	} 25. 17
embrice				emoni		encia			enghi	
embrici	emora		encio	engo						
embro	emore		enco	engola						
eme	} 23. 16	emori	} 24. 17	enda	} 26. 19	engole	} 25. 17			
emere		emoro		ende		eni				
emesi		} 24. 17		empera		enidia		enia		
emi				empere		endi		enica		
emia				emper		endia		eniche		
emica				empero		endica		enici		
emiche	} 23. 16	} 24. 17	endiche	enico						
emici			empi	endichi	enie					
emico	} 24. 16	} 24. 17	endico	enide						
emie			empia	endii	enii					
emii			empie	endine	enio					
emina			empii	endini	enita					
			empio	endio	enite					
			empito	endita	eniti					
	empla	endite	enito							
emino	empli	endo	enna	} 26. 19						
emio	emplice	endola	enne							
	emplici	endole	enni							
	} 23. 16	emplo	endoli	} 25. 17	} 25. 17					
		empo	endolo			ennica				
emma		ene	enniche							
		enebra	ennichi							
emme	enebre	ennici								
emmi	enebri	ennico								
emmia	enebro	ennii								
	enei	ennio								
	eneo	} 26. 19	} 25. 17							
	enera			enno						
enere	ennone									
eneri	eno									
enero	} 23. 16	} 25. 17								
enesi			enoma							
eneti			enome							
eneto			enomi							
enfasi	emmo	} 23. 16	} 25. 17	} 26. 19						
emmo	emio				emula	emulo				
emio	emula	emule	emuli	emulo						
emmo	} 23. 16	} 25. 17	} 25. 17	} 25. 17						
					emmo	emio	emula	emulo		
emio	emula	emule	emuli	emulo						

enore		enua		epola		erchie	
enova		enue		epole		erchio	
ensa		enui		epoli	28. 20	erci	
ense		enuo		epolo		ercia	
ensi	25. 17	enza		eppa		ercine	
ensile		enze	25. 17	eppe		ercini	
ensili		enzi		eppi		ercio	
enso		enzia		eppia	29. 21	erciti	
ensola		enzie		eppie		ercito	
ensole		enzio		eppo		erco	
enta	27. 19	enzo		eppola		ercolo	
ente		enzola		eppole		ercoli	
entei	25. 17	enzole		eppoli		erda	
enteo		enzoli		eppolo		erde	
entesi		enzolo				erdere	
enti	27. 19	eo		epre		erdi	
entica		eola	13. 10	epri		erdo	
entice		eole		eproba	28. 20	ere	
entiche		eoli		eprobe		erea	
entichi		eolo		eprobi		eree	
entici	25. 17	eone		eprobo		erei	
entico		eono		eputa		eremi	31. 21
entila				eputi		ereo	
entili		epa		eputo		erere	
entilo		epe		equia	30. 21	eresi	
entina		epere		equie		eretro	
entine		epi		equii		erga	
entino		epico		equio		ergami	
ento	27. 19	epici		era		ergamo	
entola		epida		erba		erge	
entole	26. 19	epide	28. 20	erbe		ergere	
entoli		epidi		erberi		erghe	
entolo		epido		erbero		erghe	
entra		epio		erbi		erghe	
entre		epita		erbia	31. 21	ergine	
entri	25. 17	epite		erbie		ergini	
entrica		epiti		erbio		ergino	
entriche		epito		erbo		ergo	
entrici		eplicha		erbole		ergola	
entrico		epliche		erca		ergole	
entro		eplichi		erce		ergoli	
		eplico		erche		ergolo	
				erchi		eri	
				erchia		eria	
						erica	

eriche	erpero	erto	31. 21	esci	} 33. 24
erici	erpetra			escia	
erico	erpetre	ertola	} 31. 22	escie	
eride	erpetri	ertole		escio	
eridi	erpetro				
erie	erpi			esco	} 32. 23
erile	erpica	erva	} 31. 21	escola	
erili	erpichi	erve		escole	
erio	erpici	erveo		escoli	
erita	erpico	ervi		escolo	
erite	erpina			escovi	
eriti	erpo	ervia	} 31. 22	escovo	} 33. 24
erito	erqua	ervie		ese	
erla	erque	ervio		esi	
erle	erra	erula			
erli	erre	erule		esia	} 32. 23
erlo	errea			esie	
erma	erree	ervo	} 31. 21	esii	
erme	errei	erza		esima	
ermi	erreo	erze		esime	
ermina	erri	erzi		esimi	
ermine	errima			esimo	
ermi	errime				
ermi	errimi	erzia	} 31. 22	esina	} 32. 23
ermi	errimo	erzica		esine	
ermi	erro	erzichi		esiho	
ermi	ersa	erzico			
erna	erse	erzie		esio	} 33. 24
erne	ersi	erzio		esiti	
ernere	ersia			esito	
erni	ersica	erzo	31. 21		
ernia	ersiche			eso	} 32. 23
ernie	ersici	erzola	} 31. 22	espa	
ernita	ersico	erzolo		espe	
ernite	erso			esperi	
erno	erta	esa	} 32. 23	espero	
ero	erte	esare		espi	
eroga	erti	esca		espite	
eroghe		esce		espo	
eroghi	ertica	escere		espola	
erogo	ertice	esche		espole	
erope	ertiche	eschi		espoli	
erpa	ertici	eschia		espolo	
erpe	ertile	eschio			
erpere	ertili				
erperi					

essa	34. 24	etola	36. 26	ettuo	38. 28	ezza	41. 29
esse		etole		etua		ezze	
essere		etoli		etue		ezzi	
essi		etolo		etui		ezzo	
essimi		etra		etuo		ezzola	
essimo		etre				ezzole	
esso		etri		eva	39. 29	ezzoli	43. 31
		entrica		eve		ezzolo	
esta	35. 25	entriche		evera			
estasi		etriori		evere		o (tronca)	
este		etrico		everi		oa	
esti		etro		evero		oba	
estia				evi		obba	
estica		etta	37. 27	evia		obbe	
estiche	35. 25	ette		evii	38. 28	obbi	44. 32
estichi				evio		obbia	
estici		ettera	38. 28	evita		obbie	
estico		ettere		eviti		obbio	
estie				evito		obbligo	
estio		etti	37. 27	evo		obbo	
estiti				evola	38. 28	obbola	43. 31
estito		ettica		evole		obbole	
esto		ettiche		evoli		obe	
estola		ettici		evolo		obi	
estole		ettico		euco		obia	
estra		ettile		eura	39. 29	obile	
estre		ettili	38. 28	eure		obili	
estri		ettina		euri		obio	
estro		ettine		euro		obo	
estruai		ettini		eusi		obola	
estuo		ettipo		eutra		obole	
esule		ettito		eutre	40. 29	oboli	44. 32
				eutri		obolo	
eta	36. 26	etto	37. 27	eutro		obria	
ete						obrie	
etera		ettola		evra		obrii	
etere		ettole		evre		obrio	
eti		ettoli		evri			
etica		ettolo		evro		oca	44. 32
etiche		ettora	38. 28	evvi		occa	
etichi		ettore				occe	
etici		ettri		ezia	40. 29	ocche	
etico		ettro		ezie		occhi	
etida		ettua		ezii		occhia	
etide		ettui		ezio			

occhie		ocque		offia		ogliere	
occhio		ocra		offie		oglio	
occi		ocre	44. 32	offio		ogliola	47. 34
occia		ocri		offiola		ogliole	
occica		ocrito		offiole			
occichi				office		ogna	
occico		oda		offo		ogne	
occio		odano		offra		ogni	
occiola		ode		offre		ognita	
occiole		odera		offri	46. 33	ognite	
occioli		odere		offro		ogniti	48. 34
occiolo		oderi		ofi		ognito	
occo		odi		ofico		ogno	
occola		odia		ofiti		ognola	
occole		odica		ofito		ognole	
occoli		odice		ofola		ognoli	
ocolo		odiche		ofola		ognolo	
occupa		odici		ofole			
oce		odico	45. 33	ofori		ogo	
ocera		odie		oforo		ogola	
ocere		odio				ogoli	
ocesi	44. 32	odo		oga		ogolo	
oche		odola		oge		ogora	
ochi		odole		ogge		ogore	
ochia		odoli		oggi		ogori	
ochio		odolo		oggia		ogoro	47. 34
oci		odoto		oggio		ograda	
ocia		odro		oghe		ograde	
ocidi		odula		oghi		ogradi	
ocido		oduli		ogi		ogrado	
ocile		odulo		ogia		ografa	
ocili				ogica		ografe	
ocina		oe	43. 31	ogiche	47. 34	ogرافي	
ocine				ogici		ografo	
ocini		ofa		ogico			
ocino		ofaghi		ogio		oi	43. 31
ocio		ofagi		ogiola			
ociti		ofago		ogioli		oja	49. 35
ocito		ofane		ogiolo			
ocle		ofani	46. 33	ogita		oica	
oco		ofano		ogiti		oiche	
ocola		ofe		ogito		oici	50. 35
ocole		offa		ogli		oico	
ocoli		offe		oglia		oide	
ocolo		offi		oglie		oidi	

essa	34. 24	etola	36. 26	ettuo	38. 28	ezza	41. 29
esse		etole		etua		ezze	
essere		etoli		etue		ezzi	
essi		etolo		etui		ezzo	
essimi		etra		etuo		ezzola	
essimo		etre				ezzole	
esso		etri		eva		ezzoli	
		entrica		eve		ezzolo	
esta		entriche		evera			
estasi		etriori		evere		o (tronca)	42. 31
este		etrico		everi			
esti		etro		evero			
estia				evi		oa	
estica		etta	37. 27	evia	39. 29	oba	
estiche		ette		evii		obba	
estichi				evio		obbe	
estici		ettera	38. 28	evita		obbi	
estico		ettere		eviti		obbia	
estie				evito		obbie	
estio	35. 25	etti	37. 27	evo		obbio	
estiti				evola		obbligò	
estito		ettica		evole		obbo	
esto		ettiche		evoli		obbola	
estola		ettici		evolo		obbole	
estole		ettico				obe	
estra		ettile	38. 28	euco		obi	43. 31
estre		ettili		eura		obia	
estri		ettina		eure		obile	
estro		ettine		euri		obili	
estruì		ettini		euro	38. 28	obio	
estuo		ettipo		eusi		obo	
esule		ettito		eutra		obola	
				eutre		obole	
eta		etto	37. 27	eutri		oboli	
ete				eutro		obolo	
etera		ettola				obria	
etere		ettole		evra		obrie	
eti		ettoli		evre	39. 29	obrii	
etica	36. 26	ettolo		evri		obrio	
etiche		ettolo		evro			
etichi		ettora	38. 28	evvi		oca	
etici		ettore				occa	
etico		ettri		ezia	40. 29	occe	44. 32
etida		ettro		ezie		ocche	
etide		ettua		ezii		occhi	
		ettui		ezio		occhia	

occhie	ocque		offia	ogliere	
occhio	ocra	44. 32	offie	oglio	47. 34
occi	ocre		offio	ogliola	
occia	ocri		offiola	ogliole	
occica	ocrito		offiole		
occichi			office	ogna	48. 34
occico	oda	44. 32	offo	ogne	
occio	odano		offra	ogni	
occiola	ode		offre	ognita	
occirole	odera		offri	ognite	
occioli	odere		offro	ogniti	
occiolo	oderi		ofi	ognito	
occo	odi		ofico	ogno	
occola	odia		ofiti	ognola	
occole	odica		ofito	ognole	
occoli	odice		ofo	ognoli	
ocolo	odiche		ofola	ognolo	
occupa	odici		ofole		
oce	odico	45. 33	ofori	ogo	47. 34
ocera	odie		oforo	ogola	
ocere	odio			ogoli	
ocesi	odo		oga	ogolo	
oche	odola		oge	ogora	
ochi	odole	44. 32	ogge	ogore	
ochia	odoli		oggi	ogori	
ochio	odolo		oggia	ogoro	
oci	odoto		oggio	ograda	
ocia	odro		oghe	ograde	
ocidi	odula		oghi	ogradi	
ocido	oduli		ogi	ogrado	
ocile	odulo		ogia	ografa	
ocili			ogica	ografe	
ocina	oe		ogiche	ografi	
ocine		43. 31	ogici	ografo	
ocini	ofa		ogico		
ocino	ofaghi		ogio	oi	43. 31
ocio	ofagi		ogiola		
ociti	ofago		ogiolì	oja	49. 35
ocito	ofane	46. 33	ogiolò		
ocle	ofani		ogita	oica	50. 35
oco	ofano		ogiti	oiche	
ocola	ofe		ogito	oici	
ocole	offa		ogli	oico	
ocoli	offe		oglia	oide	
ocolo	offi		oglie	oidi	

oje	49. 35	oli	50. 35	olpa		omba	
oili	} 50. 35	olia	} 52. 36	olpe	} 51. 35	ombe	} 56. 38
oilo		olica		olpi		ombora	
ojo	49. 35	oliche		olpo		ombere	
oiti	} 50. 35	olici		olsa	} 54. 37	omberei	
oito		olico		olse		ombero	
ola		olida		olsi		ombi	
olaga		olide		olso		ombice	
olaghe		olidi		olta		ombici	
olaghi		olido		olte		ombina	
olagi	} 51. 35	olie		olti	} 51. 35	ombine	
olago		olii		olto		ombo	
olca		olima	} 52. 36	oltra		ombola	
olce		olimi		oltre		ombole	
olche		olimo		oltri		omboli	
olchi		olio		oltrice		ombolo	
olci		olita		oltrici		ombra	
olcia		olite		oltro		ombre	
olcio		oliti				ombri	
olco		olito				ombro	
olda	} 52. 36	olla		olva	} 54. 37	ome	} 55. 37
olde		olle	} 52. 36	olve		omena	
oldi		ollera		olvera		omene	
oldo		ollere		olvere		omeni	
ole	50. 35	ollieri		olveri		omeno	
olfa	} 51. 35	ollero		olvero		omere	
olfe		olli		olvi		omeri	
olfi		ollice		olvo		omero	
olfo		ollici				ometri	
olga	} 52. 36	ollire		oma	} 55. 37	ometro	
olge		ollo		omaca		omi	
olghi		olma	} 51. 35	omache		omia	
olgia		olme		omachi		omica	
olgo		olmi		omaco		omice	
olgoli		olmo		omala		omici	
olgolo		olo	50. 35	omale		omico	
olgora		ologa	} 52. 36	omali		omina	} 55. 38
olgore		ologhe		omalo		omine	
olgori		ologhi		omane		omini	
olgoro		ologi		omata		omino	
		ologo		omate			
				omati			
				omato		omio	55. 37

omita	} 55. 38	onca	} 58. 39	onfe	} 60. 41	onoma	} 59. 40
omite		oncava		onfi		onome	
omiti		oncave		onfia		onomi	
omito		oncavi		onfie		onomo	
omma	} 56. 38	oncavo		onfio		onsi	
omme		once		onfo		onso	
ommi		onche		onga		onsole	
ommoli		onchi		onghe		onsoli	
ommolo		onchia		onghi			
omo	55. 37	onchio		ongo		onta	} 61. 41
omoda	} 55. 38	onci		ongola		onte	
omode		oncia		ongole		onti	
omodi		oncio		ongoli		ontica	
omodo		onco		ongolo		ontiche	
ompa	} 56. 38	oncola	} 57. 39	oni	} 57. 39	ontici	
ompe		oncole				ontico	
ompera		onda				onto	
ompere		onde				ontola	
omperi		ondera		onia		ontoli	
ompero		ondere		onica		ontolo	
ompi		onderi		oniche		ontra	
ompia		ondero		onichi		ontre	
ompie		ondi		onici		ontri	
ompio		ondia		onico		ontro	
ompiti		ondie		onide		onza	
ompito		ondine		onie		onze	
omplice		onditi		onii	} 59. 45	onzi	
ompo		ondo		onima		onzia	
ompra		ondola		onime		onzio	
ompre		ondole		onimi		onzola	
ompri		ondoli		onimo		onzoli	
ompro		ondolo		onio		onzolo	
omputi		one	57. 39	oniti	} 59. 45	oo	43. 31
omputo		onea	} 59. 40	onito		opa	} 62. 41
ona	57. 39	onee		onna		ope	
onaca	} 59. 40	onei		onno		opera	} 62. 42
onache		oneo		onnola		opere	
onachi		onere	57. 39	onnole		operi	
onaci		onfa	} 60. 41	onnoli		opero	
onaco		onfani		onnolo			
		onfano		ono	57. 39	opi	62. 41

opia		orba		ordo	67. 44	orme	
opica		orbe		ore	63. 42	ormi	
opiche		orbi				ormo	
opici		orbia		orea		ormola	
opico	62. 42	orbici		oree		ormole	
opie		orbida		orei		ormora	
opii		orbide		oreo		ormori	
opili		orbidi		orfia		ormoro	69. 45
opio		orbido		orfici		orna	
		orbie		orfie		orne	
opo	62. 41	orbio		orfora		orni	
		orbo		orfore		ornia	
opola		orbona		orga		ornie	
opole	62. 42	orbone	66. 44	organi	68. 45	ornio	
opoli		orca		organo		orniola	
opolo		orce		orge		orno	
		orcere		orgere		oro	64. 43
oppa		orche		orghe			
oppe	62. 41	orchi		orghi		oroga	
oppi		orchia		orgi		oroghe	
		orchie		orgia		orpa	
oppia		orchio		orgio		orpe	
oppie	62. 42	orci		orgo		orpi	
oppii		orcia		orgone		orpia	
oppio		orcio				orpie	70. 46
		orco		ori	65. 43	orpii	
oppo		orcoli				orpio	
opra	62. 41	orcolo		oria		orpo	
opre				orica		orpora	
opri		orda		oriche		orpore	
		orde	67. 44	orichi		orpori	
opria		ordere		orici		orporo	
oprie	62. 42	ordi		orico	68. 45		
oprii		ordia		orida		orra	
oprio		ordica		oride		orre	
		ordici	68. 45	oridi		orrere	
opro	62. 41	ordico		orie		orri	
		ordie		orii		orrida	
opula				orio		orride	71. 46
opule	62. 42	ordina				orridi	
opuli		ordine	67. 44	orla		orrido	
opulo		ordini		orli	69. 45	orro	
oquio				orlo		orsa	
ora	63. 42	ordio	68. 45	orma		orse	

orsi		oscia		ossa		ostrofo	
orsica		oscido		osse		ostuma	
orsichi	71. 46	oscidi	74. 48	osseo		ostume	77. 49
orsico		oscio		ossi		ostumi	
orso		osco		ossica		ostumo	
orsola				ossichi			
		ose	73. 47	ossico		ota	
orta				ossile		otali	
orte		osforo	74. 48	ossili	76. 49	otalo	
orti				ossima		otami	
ortica		osi	73. 47	ossime		otamo	
ortice				ossimi		otani	
ortichi		osia		ossimo		otano	
ortici		osie		osso		ote	
ortico		osima		ossola		otere	
orto		osimo		ossoli		otesi	
ortola		osina		ossolo		oti	
ortole		osine		ossono		otica	
ortora		osino	75. 48	osta		otiche	
ortore	72. 47	osio		ostata		otichi	
orvi		osita		ostati		otici	
orvici		osite		oste		otico	78. 50
orvida		ositi		ostene		otidi	
orvide		osito		osteri		otile	
orvidi		osmo		osti		otina	
orvido				ostia		otine	
orvo		oso	73. 47	ostica		otini	
orza				ostiche		otino	
orze		osofi		ostichi		oto	
orzi		osofa		ostici		otola	
orzio		osofa		ostico	77. 49	otole	
orzo		osola		ostine		otoli	
orzoli		osole		osto		otolo	
orzolo		osoli		ostola		otomi	
		osolo		ostole		otomo	
osa	73. 47	ospera	75. 48	ostoli		otri	
osca		ospere		ostolo		otro	
osce		osperi		ostra			
oscele	74. 48	ospero		ostre		otta	
osceli		ospi		ostri		otte	79. 50
oscere		ospo		ostro		otti	
osche		ospite		ostrofa		ottica	
oschi		ospiti		ostrofe		ottiche	
osci				ostrafi			

ottici	79. 50	ova	80. 51	ovre	80. 51	ozio	81. 52
ottico		ovane		ovri		ozza	
ottima		oveni		ovro		ozze	
ottime		ov		ovve		ozzi	
ottimi		overa		ovvida		ozzima	
ottimo		overe		ovvide		ozzime	
otto		overi		ovvidi		ozzimi	
ottola		overo		ovvido		ozzimo	
ottole		ovi				ozzo	
ottoli		ovo				ozzola	
ottolo		ovoli		ozia	81. 52	ozzole	
ottrica		ovolo		ozie		ozzoli	
ottriche		ovra		ozii		ozzolo	

Epilogo sulla pronunzia dell'*e* e dell'*o*. 82 e seg. 52 e seg.

Della pronunzia delle consonanti. 84 e seg. 54 e seg.

Avvertenze intorno a tal pronunzia. 89 e seg. 55 e seg.

Della *s* e della pronunzia di essa. 110 e seg. 65 e seg.

Della *z* e della pronunzia di essa. 134 e seg. 68.

Terminazioni nelle quali la *z* è dura. 139 e seg. 69 e seg.

Lista delle parole in cui la *z* è dura di suono. 145, 71 e seg.

Altri casi in cui la *z* è dura. 146 e seg. 73.

Quando la *z* sia dolce. 148, 73.

Lista di parole in cui la *z* è di suono dolce. 148, 73.

Altri casi in cui la *z* è dolce. 149 e seg. 74 e seg.

Delle parole sdrucchiole. 151 e seg. 76 e seg.

Lista di parole sdrucchiole. 152, 78 e seg.

Verbi d'infinito sdrucchiolo. 153, 100 e seg.

Pronunzia dell'imperfetto dell'indicativo e delle voci latine.

154, 103 e seg.

Delle parole bisdrucchiole. 155 e seg. 105 e seg.

Nota. Alcune terminazioni sono segnate nell'Indice, che poi non si trovano nella Regola al loro posto.

In questo caso si guardino le correzioni che seguono.

CORREZIONI

Alla Regola 13 aggiungi *eja, eje, ejo*; e fra gli esempi: *epicheja, plebejo, satureja, Vellejo*.

Alla Regola 20 aggiungi *ege*; e fra gli esempi: *rege*.

Alla Regola 28 aggiungi *epico, epice*; e fra gli esempi: *èpico*; fra le eccezioni, *atrèpice*.

Alla Regola 31 aggiungi *ersia, erveo, ervia*; e fra gli esempi: *controèrsia, nèrveo, cèrvia*.

Alla Regola 68 aggiungi *orgone*.

BIBLIOTECA

DELLE

SCUOLE ELEMENTARI E SECONDARIE

SECONDO I PROGRAMMI MINISTERIALI

APPROVATA DAI CONSIGLI PROVINCIALI SCOLASTICI DEL REGNO

PREMIATA CON MEDAGLIA

Dal VI Congresso Pedagogico adunato in Torino nel settembre 1869

Dal VII Congresso adunato in Napoli nel settembre 1871

e dall' VIII Congresso adunato in Venezia nel settembre del 1872

COMPOSTA ED ORDINATA

dal Prof. SILVESTRO BINI ⁽¹⁾

Biblioteca delle Scuole Elementari

- | | |
|---|----------|
| 1 • Sillabario per la 1 ^a Classe Elementare (sezione inferiore) pag. 32 | L. 0, 10 |
| * Tre grandi Cartelloni di lettura coordinati al Sillabario » | 1, 00 |
| I detti su tela con cornici verniciate » | 6, 25 |
| 2 • Prime Letture a compimento del Sillabario, pag. 32 » | 0, 10 |
| 3 • Abbaco o l'Arte di fare i conti con figure rappresentanti il sistema metrico legale, pag. 16 . . . » | 0, 10 |
| 4 • Dottrina Cristiana ad uso delle Scuole Pie, pag. 64 » | 0, 15 |
| 5 • Prime Letture per le Bambine della Sezione Inferiore della 1 ^a Classe Elementare pag. 64 » | 0, 30 |
| 6 • I Giuochi Ginnastici di Fröbel nei Giardini per l'infanzia (Kindergarten) con musica nel testo . . » | 0, 50 |
| 7 • Libro di Letture per la 1 ^a Classe Elementare (sezione superiore) pag. 96 » | 0, 40 |
| Principi di Grammatica Italiana ordinati per la 2 ^a Classe Elementare da Deifile Bindi, pag. 32 . . » | 0, 15 |
| Principi di Grammatica Italiana ordinati per la 2 ^a Classe Elementare da Deifile Bindi, pag. 64 . . » | 0, 20 |
| 8 • Principi di Grammatica Italiana per la 2 ^a Classe Elementare, ordinati secondo i programmi da Deifile Bindi-Bulgarini, pag. 64 » | 0, 30 |
| 9 • Libro di Letture per la 2 ^a Classe Elementare, pag. 130 » | 0, 50 |
| 10 • Lezioni d'Aritmetica per la 2 ^a Classe Elementare con figure metriche, pag. 48 » | 0, 30 |
| 11 • I Buoni Figli, Letture per la 3 ^a e 4 ^a Classe Elementare, pag. 96 » | 0, 50 |
| I detti legati alla Bodoniana » | 0, 80 |

(1) I libri segnati con asterisco * sono composti dal Prof. S. Bini.

- * Lezioni d'Aritmetica per la 3^a e 4^a Classe Elementare, pag. 168 » 0, 70
- 12 * Lezioni d'Aritmetica per la 3^a e 4^a Classe Elementare contenenti le prime nozioni di geometria e del sistema metrico decimale con 56 figure nel testo e con 800 problemi, pag. 264 L. 1, 00
- * Tavola di Ragguaglio dei nuovi pesi e misure, larga centimetri 70, lunga centimetri 95 » 2, 00
- 13 Proverbi e Modi di Dire dichiarati con racconti dal cav. Prof. Temistocle Gradi, con poesie e tavole di musica nel testo, pag. 101 » 0, 80
- 14 Principi di Grammatica Italiana ordinati per la 3^a e 4^a Classe Elementare da Deifile Bindi, operetta premiata con medaglia d'argento alla Esposizione dei lavori femminili, pag. 96 » 0, 60
- 15 * Lezioni di Geografia per la 4^a Classe Elementare con tre carte geografiche nel testo, pag. 80. » 0, 30
- 16 Versi e Prose raccolti ad uso delle Classi Elementari dal cav. Prof. Pietro Dazzi, pag. 96 » 0, 60
- 17 Manuale di Amministrazione domestica per uso delle Classi Elementari e normali dettato dal cav. Prof. Ilario Tarchiani, pag. 160. » 1, 50
- 18 L'Amico degli Asili, libriccino di Lettura per le classi infantili composto dal cav. Prof. Pietro Dazzi, p. 128 » 0, 50
- 19 * Chiave contenente la soluzione dei Problemi posti nel trattato d'Aritmetica per la 3^a e 4^a Classe Elementare e prima tecnica » 2, 00
- 20 * Libro di Letture secondo il programma del Governo per la 3^a Classe Elementare per le Scuole domestiche, serali e rurali, pag. 192 » 0, 80
- 21 Il Lavoro. Libro di Lettura per gli Alunni delle Scuole Elementari Superiori e delle Scuole serali e domestiche per gli Adulti composto dal Prof. Carlo Fontanelli, pag. 128 » 0, 70
- 22 * Cento Raccontini di Storia Sacra narrati ai bambini delle Classi Elementari inferiori, pag. 64 » 0, 2
- 23 * Cento Racconti di Storia Sacra narrati ai fanciulli delle Classi Elementari, edizione con figure nel testo, pag. 128. » 0, 50

Biblioteca delle Scuole Secondarie

- 1 Favole scelte del Pignotti dichiarate ed annotate per uso dei ragazzi dal cav. Prof. Temistocle Gradi, con vignette nel testo L. 1, 50
- * Manuale di Geografia industriale e commerciale della Europa in relazione all'Italia, pag. 216 » 2, 00
- 2 * Manuale di Geografia industriale e commerciale delle cinque parti del Mondo in relazione all'Italia per le Scuole Tecniche e commerciali, pag. 352 » 2, 40
- 3 * Elementi di Geografia universale per le Scuole Tecniche, Normali, Ginnasiali, militari e Istituti Tecnici, pag. 416 » 2, 50
- 4 * Corso Teorico pratico di Lingua Francese ad uso delle scuole redatto secondo i programmi dal Prof. M. Oberlé Pierrel, pag. 272 » 1, 50
- 5 Regole per la pronunzia della Lingua Italiana, ricercate nell'uso e compilate da Temistocle Gradi, 2^a edizione con correzioni e aggiunte » 1, 00

This book should be returned to
the Library on or before the last date
stamped below.

A fine of five cents a day is incurred
by retaining it beyond the specified
time.

Please return promptly.

SEP - 2 1938

~~DL SEP 16 1938~~

~~DL SEP 20 1938~~

~~DL SEP 30 1938~~

~~DL OCT 21 1938~~

~~DL NOV 4 1938~~

JAN 16 1939

474-240

* Lezioni d'Aritmetica per la 3 ^a e 4 ^a Classe Elementare, pag. 168		0, 70
12	* Lezioni d'Aritmetica per la 3 ^a e 4 ^a Classe Elementare contenenti le prime nozioni di geometria e del sistema metrico decimale con 56 figure nel testo e con 900 problemi, pag. 264	L. 1, 00
	* Tavola di Ragguaglio dei nuovi pesi e misure, larga centimetri 70, lunga centimetri 95	2, 00
13	Proverbi e Modi di Dire dichiarati con racconti dal cav. Prof. Temistocle Gradi, con poesie e tavole di musica nel testo, pag. 101	0, 80
14	Principi di Grammatica Italiana ordinati per la 3 ^a e 4 ^a Classe Elementare da Deifile Bindi, operetta premiata con medaglia d'argento alla Esposizione dei lavori femminili, pag. 96	0, 60
15	* Lezioni di Geografia per la 4 ^a Classe Elementare con tre carte geografiche nel testo, pag. 80	0, 30
16	Versi e Prose raccolti ad uso delle Classi Elementari dal cav. Prof. Pietro Dazzi, pag. 96	0, 60
17	Manuale di Amministrazione domestica per uso delle Classi Elementari e normali dettato dal cav. Prof. Ilario Tarchiani, pag. 160.	1, 50
18	L'Amico degli Asili, libriccino di Lettura per le classi infantili composto dal cav. Prof. Pietro Dazzi, p. 128	0, 50
19	* Chiave contenente la soluzione dei Problemi posti nel trattato d'Aritmetica per la 3 ^a e 4 ^a Classe Elementare e prima tecnica	2, 00
20	* Libro di Letture secondo il programma del Governo per la 3 ^a Classe Elementare per le Scuole domenicali, serali e rurali, pag. 192	0, 80
21	Il Lavoro. Libro di Lettura per gli Alunni delle Scuole Elementari Superiori e delle Scuole serali e domenicali per gli Adulti composto dal Prof. Carlo Fontanelli, pag. 128	0, 70
22	* Cento Racconti di Storia Sacra narrati ai bambini delle Classi Elementari inferiori, pag. 64	0, 2
23	* Cento Racconti di Storia Sacra narrati ai fanciulli delle Classi Elementari, edizione con figure nel testo, pag. 128.	0, 50

Biblioteca delle Scuole Secondarie

1	Favole scelte del Pignotti dichiarate ed annotate per uso dei ragazzi dal cav. Prof. Temistocle Gradi, con vignette nel testo	L. 1, 50
	* Manuale di Geografia industriale e commerciale della Europa in relazione all'Italia, pag. 216	2, 00
2	* Manuale di Geografia industriale e commerciale delle cinque parti del Mondo in relazione all'Italia per le Scuole Tecniche e commerciali, pag. 352	2, 40
3	* Elementi di Geografia universale per le Scuole Tecniche, Normali, Ginnasiali, militari e Istituti Tecnici, pag. 416	2, 50
4	* Corso Teorico pratico di Lingua Francese ad uso delle scuole redatto secondo i programmi dal Prof. M. Oberlé Pierrel, pag. 272	1, 50
5	Regole per la pronunzia della Lingua Italiana, ricercate nell'uso e compilate da Temistocle Gradi, 2 ^a edizione con correzioni e aggiunte	1, 00

This book should be returned to
the Library on or before the last date
stamped below.

A fine of five cents a day is incurred
by retaining it beyond the specified
time.

Please return promptly.

SEP -2 '38

~~DI SEP 16 '38~~

~~DI SEP 29 '38~~

~~DI SEP 30 '38~~

~~DI OCT 21 '38~~

~~DI NOV 4 '38~~

JAN 16 '35 H
474-240

* Lezioni d'Aritmetica per la 3 ^a e 4 ^a Classe Elementare, pag. 168	»	0, 70
12 * Lezioni d'Aritmetica per la 3 ^a e 4 ^a Classe Elementare contenenti le prime nozioni di geometria e del sistema metrico decimale con 56 figure nel testo e con 300 problemi, pag. 264	L.	1, 00
* Tavola di Raggiungimento dei nuovi pesi e misura, larga centimetri 70, lunga centimetri 95	»	2, 00
13 Proverbi e Modi di Dire dichiarati con racconti dal cav. Prof. Temistocle Gradi, con poesie e tavole di musica nel testo, pag. 101	»	0, 80
14 Principi di Grammatica Italiana ordinati per la 3 ^a e 4 ^a Classe Elementare da Deifile Bindi, operetta premiata con medaglia d'argento alla Esposizione dei lavori femminili, pag. 96	»	0, 60
15 * Lezioni di Geografia per la 4 ^a Classe Elementare con tre carte geografiche nel testo, pag. 80.	»	0, 30
16 Versi e Prose raccolti ad uso delle Classi Elementari dal cav. Prof. Pietro Dazzi, pag. 96	»	0, 60
17 Manuale di Amministrazione domestica per uso delle Classi Elementari e normali dettato dal cav. Prof. Ilario Tarchiani, pag. 160.	»	1, 50
18 L'Amico degli Asili, libriccino di Lettura per le classi infantili composto dal cav. Prof. Pietro Dazzi, p. 128	»	0, 50
19 * Chiave contenente la soluzione dei Problemi posti nel trattato d'Aritmetica per la 3 ^a e 4 ^a Classe Elementare e prima tecnica	»	2, 00
20 * Libro di Letture secondo il programma del Governo per la 3 ^a Classe Elementare per le Scuole domenicali, serali e rurali, pag. 192	»	0, 80
21 Il Lavoro. Libro di Lettura per gli Alunni delle Scuole Elementari Superiori e delle Scuole serali e domenicali per gli Adulti composto dal Prof. Carlo Fontanelli, pag. 128	»	0, 70
22 * Cento Raccontini di Storia Sacra narrati ai bambini delle Classi Elementari inferiori, pag. 64	»	0, 2
23 * Cento Racconti di Storia Sacra narrati ai fanciulli delle Classi Elementari, edizione con figure nel testo, pag. 128.	»	0, 50

Biblioteca delle Scuole Secondarie

1 Favole scelte del Pignotti dichiarate ed annotate per uso dei ragazzi dal cav. Prof. Temistocle Gradi, con vignette nel testo	L.	1, 50
* Manuale di Geografia industriale e commerciale della Europa in relazione all'Italia, pag. 216	»	2, 00
2 * Manuale di Geografia industriale e commerciale delle cinque parti del Mondo in relazione all'Italia per le Scuole Tecniche e commerciali, pag. 352	»	2, 40
3 * Elementi di Geografia universale per le Scuole Tecniche, Normali, Ginnasiali, militari e Istituti Tecnici, pag. 416	»	2, 50
4 Corso Teorico pratico di Lingua Francese ad uso delle scuole redatto secondo i programmi dal Prof. M. Oberlé Pierrel, pag. 272	»	1, 50
5 Regole per la pronunzia della Lingua Italiana, ricercate nell'uso e compilate da Temistocle Gradi, 2 ^a edizione con correzioni e aggiunte	»	1, 00

This book should be returned to
the Library on or before the last date
stamped below.

A fine of five cents a day is incurred
by retaining it beyond the specified
time.

Please return promptly.

SEP - 2 1938

~~DI SEP 16 1938~~

~~DI SEP 20 1938~~

~~DI SEP 30 1938~~

~~DI OCT 11 1938~~

~~DI NOV 4 1938~~

JAN 16 1939

474-240

7286.54.13

Regole per la pronunzia della lingu

Widener Library

003024327



3 2044 086 632 379